ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno XI - Num. 286
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-948 al 40-949

STAMPA SERA

MARTEDÌ MERCOLEDÌ
31 Dicembre 1957
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 31, tel. 43-000, 50-990, 53-961 - Prezzi per mm. di alt. (o una sola) lin. comm. L. 300 (fin. 400) - Finanz. e legali L. 900 (fin. 800) - Necrol. L. 300 per parola (fin. 350 p. p.), partecipaz. L. 800 p. p. (fin. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fin. 700) la linea - Pubbl. comm.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1930): ITALIA: anno L. 7000, sem. L. 3900, trim. L. 2000 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3800. — Copie arretrate: prezzo doppio.

KRUSCEV si ripete

Intervista a due giornalisti brasiliani - "Il mondo (ha detto ancora una volta il capo del P. C.) non ha che due alternative: o la guerra atomica o la coesistenza„ - I «possibili focolai di disordini» in Oriente - Gli "Sputnik„ come armi difensive

Nostro servizio particolare

SAN PAOLO, martedì sera.

Due giornalisti brasiliani che recentemente hanno visitato la Russia e sono stati ricevuti da Kruscev, hanno detto che nell'opinione del Segretario generale del P.C.U.S. l'umanità non ha che due alternative: una guerra atomica con tutte le sue paurose conseguenze o la pacifica coesistenza.

L'intervista è stata concessa il 21 novembre da Kruscev a Tito Fleury, dirigente di una Compagnia televisiva brasiliana, ed a Vittorio Martorelli, redattore del «Noticias Hoje», una pubblicazione comunista di San Paolo del Brasile. Ai suoi intervistatori il capo comunista sovietico ha inoltre detto che è impossibile escludere l'Europa dall'eventualità di un'altra guerra «in quanto in alcuni Paesi l'imperialismo persegue scopi ben precisi e mira ad una prova di forza con l'Unione Sovietica e le altre Repubbliche socialiste».

«Il Vicino ed il Medio Oriente — ha continuato Kruscev — sono due focolai di disordini dai quali potrebbe scaturire un conflitto armato. Un altro posto dove la guerra potrebbe scoppiare nuovamente è la Corea dove stazionano forze straniere. Fra di esse si trovano anche quelle degli Stati Uniti che sono da tener d'occhio in modo particolare. D'altra parte non è un mistero per nessuno che anche la Corea settentrionale ha un forte esercito ed altri contingenti comandati dal generale Li Sin Man. Altro punto delicato dello scacchiere mondiale è Formosa e non capisco come qualcuno possa supporre che la Repubblica popolare cinese rinuncerà ad una parte del suo territorio. Questo breve esame dei possibili focolai di disordini non sarebbe completo senza citare il Vietnam che presenta caratteristiche non meno pericolose di altre aree.

«Tutto ciò non significa — ha aggiunto — che non potrebbero manifestarsi difficoltà anche in altre zone, soprattutto a causa della guerra fredda alimentata dai circoli aggressivi degli Stati Uniti. L'Occidente oggi non perde occasione per esporre la teoria di quelle che esso chiama guerre marginali, nelle quali potrebbero essere impiegati massicci mezzi di sterminio. Quello però che gli imperialisti desiderano è servirsi di questo tipo di guerra per eliminare i Movimenti di liberazione nazionale e liquidare quei governi che non sono di loro gradimento. Non dobbiamo però credere alla possibilità di mantenere entro i suoi limiti una guerra così detta marginale. Guerre del genere potrebbero rapidamente trasformarsi in un conflitto mondiale».

I giornalisti brasiliani hanno chiesto a Kruscev quali vantaggi potranno derivare all'umanità dai satelliti artificiali. «I [illegible] — è stata la risposta — hanno raccolto dati di straordinario valore che illumineranno e riceveranno un gran numero di problemi scientifici tutti egualmente importanti per l'umanità». Quando gli è stata chiesta la sua opinione sull'influenza che il lancio dei due «Sputnik» può aver avuto sulla tensione internazionale, Kruscev ha detto:

«Gli "Sputnik" hanno soprattutto una grande importanza scientifica, ma non si può negare che essi sono anche di enorme valore per la difesa del nostro Paese. Questo perchè per lanciare un satellite è necessario avere il missile balistico intercontinentale. Gli "Sputnik" hanno suscitato ammirazione per le realizzazioni della scienza sovietica, ma nello stesso tempo hanno affermato i nostri nemici i quali insistono oggi nel chiedere un'intensificazione della corsa agli armamenti. Non è per una pura coincidenza che recentemente il Segretario al Commercio americano ha ripetuto il vecchio motto hitleriano: "Più cannoni, meno burro". Tutto questo però non è che isterismo. Non eliminabile, esso potrebbe significare per qualcuno una brutta fine».

u. p.

Radio Mosca tace

sul razzo dello *Sputnik I*

NEW YORK, martedì sera.

Radio Mosca nel notiziario in cui quotidianamente diffonde informazioni sui suoi satelliti artificiali, non ha menzionato stanotte il razzo vettore dello «Sputnik I». L'emittente sovietica ha annunciato che alle 10 (ora italiana) di stamane lo «Sputnik II» avr. compiuto 428 giri di rivoluzione intorno alla Terra e lo «Sputnik I» ne avrà effettuati, alla stessa ora, 808. Nessun accenno al razzo, mentre ieri aveva indicato che esso aveva compiuto 396 giri di rivoluzione intorno alla Terra. Gli esperti occidentali sono concordi nell'escludere praticamente ogni possibilità che il razzo vettore sia ancora sulla sua orbita.

Secondo il prof. Robert Brown del Collegio magistrale del New Haven, i russi hanno lanciato un terzo satellite terrestre. Brown, che dirige anche i posti di osservazione per i satelliti del New Haven, basa questa possibilità sulle segnalazioni di due radioamatori della zona di Hartford secondo cui essi avrebbero ricevuto ieri e oggi segnali radio simili a quelli emessi dagli «Sputnik». I segnali, ha riferito Brown, erano emessi sulla stessa lunghezza d'onda assegnata dai sovietici ai satelliti.

Eisenhower alla riunione con i leaders del Congresso

WASHINGTON, martedì sera.

Eisenhower si incontra oggi a Washington col «leaders» del Congresso per discutere il programma governativo concernente i problemi internazionali e militari.

La riunione durerà presumibilmente tre ore. E' stato invitato anche l'ex-candidato democratico alla presidenza Stevenson. Si dice che Eisenhower cercherà di convincere i «leaders» del Congresso dell'assoluta necessità di stanziare circa 4 miliardi di dollari per nuovi aiuti all'estero, al fine di contrabbattere l'azione sovietica. La somma è superiore di 685 milioni di dollari a quella approvata l'altro anno.

Febbrile attività di tecnici in Florida alla vigilia del lancio

CAPO CANAVERAL: il «Vanguard» è pronto a scagliare il satellite

Eliminato un inconveniente nel sistema elettronico del razzo - Se le condizioni atmosferiche lo permetteranno l'esperimento avrà luogo domani mattina - Le caratteristiche dell'ordigno: lungo ventidue metri, pesante undici tonnellate, a tre stadi (nell'ogiva terminale è contenuto il satellite vero e proprio) - Può raggiungere gli ottomila metri al secondo di velocità - Previsto per oggi un nuovo lancio del bombardiere teleguidato «Snark»

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

I tecnici della Marina stanno lavorando febbrilmente sulla base di Capo Canaveral per mettere a punto il razzo a tre stadi «Vanguard» che domani, se le condizioni atmosferiche lo consentiranno, dovrà portare nello spazio il primo satellite artificiale americano. Ancor ieri gli specialisti avevano constatato nel sistema elettronico della seconda sezione del «Vanguard» (quella che costituisce per così dire il «cervello» del poderoso ordigno) la presenza di una certa carica di elettricità statica. Ed tale inconveniente [illegible] fosse stato eliminato, l'efficienza di taluni organi elettronici avrebbe reso impossibile ogni tentativo di lancio.

Il «Vanguard 2-V-3» è un missile trifasico, lungo 22 metri e pesante 11 tonnellate. Il primo razzo, innestato in basso, porterà il complesso verticalmente ad una quota di circa 60 chilometri alla velocità di 6300 chilometri orari. Poi entrerà in azione il secondo stadio che imprimerà all'ordigno una traiettoria curva, portandolo fino alla quota di 300 chilometri con una velocità di 26 mila chilometri orari. Da qui, esaurito il funzionamento del secondo stadio, il razzo salirà per inerzia fino alla quota di 480 chilometri.

A questo punto entrerà in azione il terzo stadio che accelererà la sua corsa fino a raggiungere più di mille metri al secondo, e scaglierà infine il satellite, contenuto nell'ogiva terminale, inserendolo nell'orbita prestabilita. Tutto il complesso delle operazioni si svolgerà nel giro di dieci minuti. Per qualche tempo il [illegible] vettore seguirà l'orbita del satellite, poi comincerà ad abbassarsi, seguendo una propria orbita a spirale che lo condurrà sempre più in basso finchè, a contatto con gli strati più densi dell'atmosfera, si arroventerà e finirà probabilmente per disintegrarsi prima di ritornare sulla Terra.

Originariamente si pensava di lanciare un satellite a forma sferica di circa 50 centimetri di diametro, del peso di una decina di chilogrammi e destinato a circolare lungo un'orbita distante dalla Terra 450 chilometri. Poichè la potenza di spinta del razzo, collaudata in 12 mila chilogrammi, offriva un margine di sicurezza troppo esiguo per il primo esperimento con una sfera di dieci chilogrammi, è stato deciso di ridurre il volume del satellite a un peso leggermente inferiore ai 4 chilogrammi.

Il satellite contiene due minuscole radio trasmittenti di cui una alimentata da batteria a mercurio e l'altra che trae la sua alimentazione dall'energia solare, captata attraverso finestrelle aperte nella sfera. Il tempo di rivoluzione del piccolo satellite americano intorno al globo è stato calcolato in 100 minuti ad un'altezza media di circa 480 chilometri. Se l'orbita della piccola sfera sarà, come si prevede, quasi circolare, il satellite potrà rimanere nella sua orbita per quasi un anno.

La batteria solare di cui si è parlato dianzi, e che probabilmente manca negli sputnik sovietici, è una scoperta abbastanza recente di tecnici americani. Facendo piovere i raggi del sole su cristalli di silicio appositamente preparati, questi liberano delle cariche elettriche che possono ricaricare una batteria di accumulatori. Si tratta di una fonte di corrente elettrica non molto ricca, ma continua.

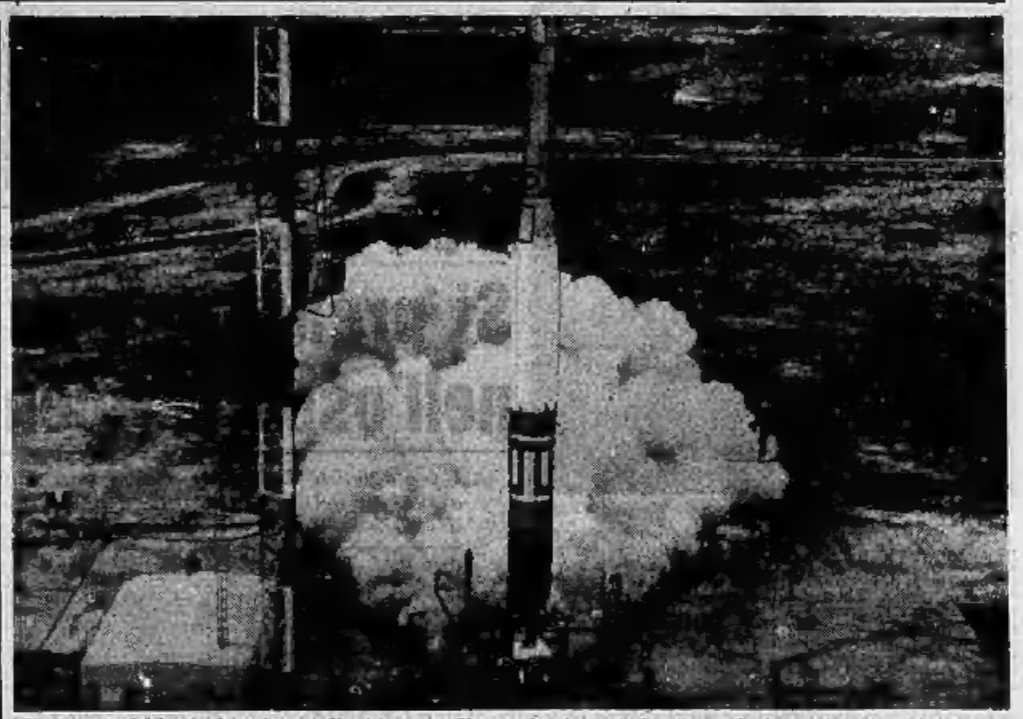
Il razzo del terzo stadio, che potrebbe circolare a lungo intorno al globo seguendo una propria orbita, misura un metro e mezzo di lunghezza. E' dipinto di bianco e perciò potrebbe essere visibile all'alba e al tramonto.

L'orbita del satellite sarà inclinata di 40° rispetto all'equatore, sicchè il bolide sorvolerà una fascia terrestre di 40° a cavallo dell'Equatore. Poichè la Terra ruoterà su se stessa compiendo un sessantesimo giro ad ogni rivoluzione del satellite, i passaggi della sfera potranno essere registrati dalle stazioni di controllo poste fra il 40° di latitudine nord e il 40° di latitudine sud. Poichè le dimensioni della sfera sono limitate, il rilevamento ottico non sarà possibile. Ma esistono, nel quadro dell'Anno geofisico internazionale, numerose stazioni di rilevamento radio che potranno seguire il satellite lungo la sua orbita. E' singolare il fatto che alla maggior parte degli osservatori sovietici mancherà la possibilità di fare rilevazioni sulla traiettoria del satellite statunitense, poichè solo un'esigua porzione del territorio russo si trova sotto il 40° di latitudine.

Se le condizioni atmosferiche saranno favorevoli, il lancio avrà luogo alle ore 3 (inizi di domattina (corrispondenti alle 16 italiane). Ma negli ambienti del Dipartimento della Difesa si fa notare come la realizzazione di un'impresa di tanta complessità renda difficile l'attenersi agli orari che sono prestabiliti in linea di massima. Lo stesso Dipartimento, in una pubblicazione apparsa ieri, si limita a dire genericamente che la Marina conta di poter lanciare «nei prossimi giorni» il suo primo satellite artificiale della Terra.

Sempre nella base di Capo Canaveral, si stanno preparando nella notte gli ultimi preparativi per il lancio di uno «Snark», che potrebbe aver luogo in giornata. Questo non è, propriamente parlando, un missile balistico, ma piuttosto un aereo a reazione senza pilota, dotato di un dispositivo convenzionale per la guida da terra. E' un ordigno di precisione quasi assoluta, e poichè può coprire la distanza di circa 8000 chilometri, esso può sostituire con notevole efficacia il missile balistico intercontinentale, nell'attesa che sia messo a punto l'ormai famoso «Atlas».

t.



Il momento del lancio del primo stadio del razzo «Vanguard» che porterà nello spazio, inserendolo in un'orbita a 480 chilometri di altezza, il piccolo satellite americano. Il primo stadio raggiunge una quota di oltre 60 chilometri, a una velocità di 6500 chilometri orari. Il razzo pesa undici tonnellate ed è lungo ventidue metri. (Radiofoto)

La *Shackleton* è ferma per riparare lo scafo

Londra, martedì sera.

L'ammiragliato inglese ha annunciato a Londra che la nave per le esplorazioni polari *Shackleton*, che rimase avariata sabato scorso in seguito all'urto contro un «iceberg», dopo avere effettuato a buona velocità un lungo percorso verso il Continente antartico, si è fermata per rafforzare le riparazioni al suo scafo.

Citando un messaggio trasmesso dal posamine *Protector* che scorta la *Shackleton*, l'ammiragliato ha precisato che entrambe le navi si sono fermate mentre vengono eseguiti i lavori di riparazione.

La *Shackleton*, che aveva a bordo trenta uomini di equipaggio e ventotto scienziati, stava trasportando i rifornimenti destinati a otto basi situate nell'Antartide. Sabato la nave, nei pressi dell'isola Coronation aveva urtato contro un «iceberg». La nave, che aveva cominciato a imbarcare rapidamente acqua aveva dovuto scaricare in mare una parte del carico.

LA RIFORMA DEL SENATO

Il direttivo della D.C. riunito per decidere

Oltre a Fanfani, vi partecipano anche Zoli, Gonella e Tambroni - I contrastanti punti di vista - Il comunista Novella nuovo segretario della CGIL; malumore dei socialisti per la distribuzione delle cariche

Roma, martedì sera.

Alle 13 si riunisce il direttivo del gruppo parlamentare democristiano della Camera, per fare il punto sulla riforma del Senato che tanti contrasti ha suscitato e che minaccia di creare un serio conflitto fra i due rami del Parlamento. Le posizioni sono note. In seno al governo, prima e dopo che fu varato il compromesso fra i vari gruppi del Senato, furono mosse critiche al segretario del partito e allo stesso Zoli che in qualche modo quell'accordo aveva accettato. Il presidente del Consiglio disse che egli, in fondo, s'era rimesso alla volontà dell'Assemblea di cui fa parte, senza entrare nel merito. Tale dichiarazione fu ritenuta da Gonella e da almeno altri sei ministri insufficiente, per cui si è arrivati all'odierna riunione del «direttivo». Si troveranno di fronte gli oppositori della «piccola riforma» (sia che stiano al governo o che siedano soltanto sui banchi di Montecitorio) e i sostenitori che si identificano con Fanfani. Il segretario della d. c. dovrà fronteggiare gli attacchi che contro di lui saranno lanciati da Gonella, che ha dietro di sè vari ministri, nonchè da un folto gruppo di deputati democristiani capeggiati da Rapelli.

Zoli non potrà essere di molto aiuto a Fanfani, dato che il governo appare diviso e che il ministro dell'Interno, che pure interviene alla riunione del direttivo, è ancora molto incerto e perplesso su quello che converrà effettivamente fare.

Ad una decisione, comunque, si dovrà arrivare. Fanfani per venire incontro ai suoi oppositori, vorrebbe che si proponesse una modifica non sostanziale: quella, cioè, di elevare, in rapporto all'aumentato numero di senatori a suffragio elettorale, anche il numero dei senatori di nomina presidenziale, che salirebbero così da cinque a sette. Ma si tratta soltanto di un espediente, in quanto il rimprovero che si fa a Fanfani è quello di essere praticamente prestato al maschilino gioco di aumentare il numero dei senatori, senza tenere conto dei gravi problemi che invece bisogna risolvere con la riforma del Senato.

D'altra parte se si arrivasse a una decisione per la quale Montecitorio modifichi sostanzialmente la legge fatta pervenire da Palazzo Madama si correrebbe il rischio di aprire fra Camera e Senato quel conflitto che molti, e in primo luogo Fanfani, vogliono evitare. Nel mentre, un altro elemento niente affatto trascurabile si è aggiunto a quelli che già si conoscevano. Il presidente del Senato, on. Merzagora, che in base alla Costituzione «deve essere sentito», insieme con il presidente della Camera, dal Capo dello Stato, nel caso si ponesse il problema dello scioglimento anticipato del Senato, sarebbe d'avviso che effettivamente il progetto legislativo, così come è stato approvato dai senatori, dà l'avvio a nuove elezioni in quanto esso modifica la base elettiva dell'Assemblea; viceversa, secondo Merzagora, un simile problema non si porrebbe qualora fosse passata la riforma governativa che prevedeva, al l'aumento dei senatori, ma senza mutare la loro base elettiva.

Insomma, siamo ancora molto in alto mare.

Oggi si riunisce anche il Comitato direttivo della C.G.I.L. che deve nominare la nuova segreteria. Il comunista Novella è il nuovo segretario generale al posto di Di Vittorio, il socialista Santi sarà il segretario generale aggiunto. Il socialista [illegible] suo compagno Lizzadri, che ha preferito andarsene. I due segretari comunisti Lama e Pesari saranno sostituiti da Scheda e Romagnoli. Il posto in contestazione fra comunisti e socialisti, cioè la direzione della FIOM, andrà [illegible] a un comunista, Luciano Lama, che a questo scopo lascia la carica di segretario della Confederazione.

La «segreteria aggiunta» concessa a Santi non ha affatto soddisfatto i socialisti che dall'avvicendamento delle cariche nella CGIL [illegible] piuttosto mortificati. La stessa direzione socialista lo ha riconosciuto, e i suoi membri non hanno nascosto ai comunisti il loro malumore.

p. a. p.

Le dimissioni di Lizzadri dalla segreteria della CGIL e dagli altri incarichi

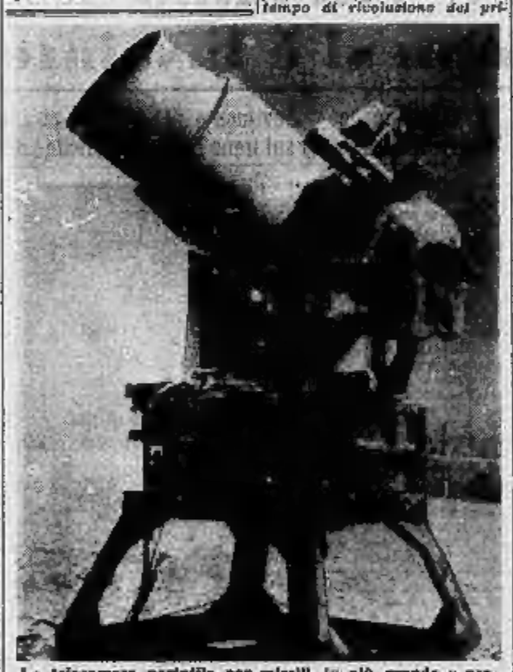
Roma, martedì sera.

Stamane si è riunito il [illegible] direttivo della C.G.I.L. All'inizio dei lavori, presente anche la vedova del sindacalista scomparso, è stato commemorato l'on. Di Vittorio. Dopo di che la seduta è stata sospesa per mezz'ora in segno di lutto. Alla ripresa, è stata affrontata la questione della nomina della nuova segreteria ed è stata presa in esame una lettera con la quale l'on. Lizzadri (p.s.i.) annuncia le sue dimissioni.

Eccone il testo: «In seguito alla scomparsa del nostro caro e indimenticabile Di Vittorio e al grande vuoto lasciato nella nostra organizzazione, avanzai la proposta di una segreteria collegiale fino al prossimo congresso, della C.G.I.L., da tenersi non oltre l'autunno del 1958. Questa sembrava a me, nell'attuale fase di sviluppo della politica iniziata nell'aprile del 1955 e coronata dai primi successi in questi ultimi mesi, la soluzione pratica per la nostra C.G.I.L., ad ogni effetto della sua unica [illegible] interna ed esterna.

«Allo stato attuale delle cose, ho ragione di ritenere che tale soluzione debba considerarsi senz'altro eliminata dalla diversa impostazione manifestatasi dalla maggior parte dei compagni componenti il comitato direttivo della C.G.I.L.

«Convinto che ogni soluzione, per risultare la più efficace, debba essere realizzata da coloro che ne sono superiori ed anche per ragioni personali — la mia età, la morte di Di Vittorio, al quale mi legavano 40 anni di amicizia e di lotte, Pe-



La telecamera portatile per missili, la più grande e precisa del mondo, seguirà il lancio dei satelliti americano. Questa «telecamera spaziale» ha ripreso con sgatterza il 7 novembre scorso il viaggio dello «Sputnik II».

Le quotazioni nelle Borse in 8ª pagina

Dopo una notte di febbrili ricerche

Tratti in salvo i minatori bloccati in una galleria

Riforniti d'ossigeno attraverso speciali imboccature, i nove operai hanno potuto resistere sino all'arrivo dei soccorsi - Ricuperata la salma dello sventurato calabrese schiacciato da un masso

Dal nostro inviato particolare

Bolzano, martedì sera.

I nove minatori, che ieri sera erano rimasti bloccati nella galleria di un cantiere idroelettrico nei pressi di Valdaora in Val Pusteria, nelle prime ore di questa mattina sono stati tratti in salvo. Le squadre di soccorso, per raggiungere le nicchie ove essi si erano riparati nel timore della caduta di nuove frane, ha dovuto costruire una trivellatura di sicurezza sotto la volta del tortuoso tunnel.

La squadra di soccorso, a circa 2000 metri dall'imboccatura, ha trovato anche il cadavere del minatore Angelo Massa, di 46 anni, da Soraro di Catanzaro, che ieri sera era stato travolto dalla frana e colpito da un grosso masso che gli aveva schiacciato il torace. Il Massa, subito dopo la caduta dei detriti rocciosi, era stato bloccato all'interno assieme agli altri suoi compagni, mentre altri quattordici minatori dell'impresa Conci, che lavoravano insieme a lui, riuscivano invece a mettersi miracolosamente in salvo e a raggiungere l'imboccatura dal budello dopo un'affannosa e disperata corsa verso l'esterno.

Quando i detriti si erano staccati dalla volta, i primi soccorritori, che animosamente si erano portati verso l'interno nella tema che tutti fossero morti, erano riusciti a mettersi in comunicazione con i compagni rimasti bloccati. Alle loro grida avevano risposto soltanto le nove. Il Massa invece non aveva risposto all'appello.

La sciagura si è verificata alle ore 19 quando [illegible] squadra di operai stavano lavorando a circa 1000 metri dall'esterno per costruire una trivellatura. Il tunnel, che è stato quasi completamente scavato nella sua parte terminale verso Perca di Brunico, costituiva un costante pericolo per gli operai addetti alla sua costruzione. Nei giorni scorsi, infatti, erano già morti due lavoratori in seguito alla caduta di un'altra frana: il lavoro procedeva quindi con infinite precauzioni per evitare che altri detriti si staccassero dall'alto della volta. Malgrado queste precauzioni però nulla si è potuto fare per evitare la nuova caduta, che è costata la vita al Massa e ha fatto trascorrere ore angosciose agli altri suoi compagni. Costoro però, pur avendo vissuto delle ore assai drammatiche, raccolti nella nicchia e nella paura di essere raggiunti da altro materiale, hanno potuto comunicare agevolmente nel corso della notte con l'esterno. Essi sono stati riforniti di ossigeno immesso nella galleria attraverso speciali imboccature.

All'esterno, nel cantiere della impresa Conci in un primo momento si temeva che la disgrazia avesse assunto gravissime proporzioni; ma poi, quando è stata data notizia che nove lavoratori avevano invece dato segni di vita, l'angoscia e le preoccupazioni che si erano diffuse tra i loro compagni all'esterno, si son placate. Tecnici, operai, dirigenti ed anche i valligiani di Valdaora che erano rimasti sul posto, hanno seguito minuto per minuto le fasi dell'opera di salvataggio, mentre la squadra dei soccorritori avanzava costantemente, metro per metro, in direzione degli operai bloccati.

Quando è stato stabilito il primo contatto, le grida angosciose degli operai bloccati che si trovavano in uno stato di comprensibile choc, lentamente si sono placate e lo scambio dei messaggi ha potuto avvenire in un'atmosfera di relativa serenità. Allorchè i nove lavoratori hanno potuto uscire dalla galleria ove potevano rimanere travolti, si sono registrate scene di commozione. Essi sono stati assai festeggiati dai loro compagni di lavoro che li hanno fraternamente abbracciati. Qualcuno aveva le lacrime agli occhi.

e. p.

CONTINUA IL MALTEMPO IN SICILIA

Un metro di neve sui Monti Peloritani

Violente mareggiate sul litorale tirrenico - Uno spettacolo raro: Taormina totalmente imbiancata

PALERMO, martedì sera.

La [illegible] ondata di maltempo continua a imperversare con immutata violenza in Sicilia, dove da 36 ore nevica sui Peloritani, in provincia di Messina. La neve ha raggiunto in alcune località un metro di altezza. Tuttora interrotto il tratto tra Fiumara (provincia di Messina), che è il più alto Comune dell'Isola, e Ucria.

Sul litorale tirrenico vengono segnalate violente mareggiate: è stata asportata dalle onde la bella passeggiata lungo la alta quale attraccano i velieri addetti al trasporto di derrate al largo di Patti Marina. In questa stessa località il motopeschereccio «Santa» è stato capovolto dalla furia del mare. Due componenti dell'equipaggio che dormivano sul [illegible] sono rimasti miracolosamente [illegible] salvarsi, cooperando quindi al ricupero del battello.

Un'enorme frana di roccia è precipitata a Pizzo Castello, alle porte di Nicosia, in provincia di Enna, ostruendo per circa 40 metri la strada statale 117.

Taormina ha offerto stamane uno spettacolo assolutamente raro: la neve ha imbiancato i tetti delle case e ricoperto la lussureggiante vegetazione tropicale dei giardini e delle campagne circostanti.

Un discorso di Pella

a personalità di Montevideo

Montevideo, martedì sera.

Di fronte ad un uditorio formato da personalità del mondo economico e finanziario il ministro Pella ha pronunciato ieri un discorso.

Accennando ai pericoli che sovrastano il mondo, l'on. Pella ha aggiunto che l'Europa vuole costruire la pace attraverso i suoi collegamenti giuridici e le organizzazioni internazionali del mondo libero cui deve allinearsi l'America latina. Mettendo in guardia contro il comunismo, l'on. Pella ha affermato che i popoli dell'America latina debbono convincersi che non è sufficiente l'oceano per garantire il proprio [illegible] da tali infiltrazioni. Ecco perchè, ha detto l'on. Pella, dovremo camminare sempre vicini.

Passando al Mercato comune l'on. Pella ha riaffermato il proposito dei Paesi che ne fanno parte di abbattere le barriere creando regimi di libera [illegible] giacchè nessuna libertà può essere completa se non è politica ed economica. Nel dichiarare che l'Italia è favorevole alla progettata zona di libero scambio, l'on. Pella ha richiamato l'attenzione dell'uditorio sul fatto che ciò consentirà un aumentato potere di acquisto.

CRONACA CITTADINA

Domani giorno di festa nella caserma di corso Regina

Diciamo "bravi„ per S. Barbara ai nostri 300 Vigili del Fuoco

Episodi di abnegazione in un anno di lavoro - Gli uomini dell'83° Corpo sono intervenuti in 2285 operazioni di soccorso, delle quali 1250 incendi - Oggi il reparto dispone di 73 automezzi e di 50 km. di idranti: attingendo acqua a Torino, si possono spegnere le fiamme a Susa

Due dei vigili premiati: G. B. Guglielmetto ed E. Russo

I Vigili del fuoco di Torino si apprestano a celebrare la festa di Santa Barbara. Domattina, le autorità interverranno a una cerimonia nella caserma di corso Regina Margherita. Per tutto il giorno, il pubblico sarà ammesso a visitare le camerate, i cortili, la palestra e le autorimesse.

Durante la manifestazione di domani saranno premiati alcuni vigili del fuoco distintisi nell'ultimo anno. Figurano nell'elenco il brigadiere Francesco Cano e i vigili Eugenio Rosso, G. Battista Guglielmetto, Guglielmo Olivero, Alfredo Boretti, Domenico Borgatello, Mario Bianco e Walter Raccanello. Alcuni fra i premiati sono stati protagonisti di veri atti di coraggio; con grave rischio, sono riusciti a mettere in salvo la vita di altri.

Il 20 maggio di quest'anno, in un laboratorio della società Colnaghi scoppiava un furioso incendio. In un angolo del locale vi erano due bombole di gas acetilene. Le fiamme lambivano i due cilindri di ferro che da un momento all'altro avrebbero potuto esplodere con effetti disastrosi. Il vigile Eugenio Rosso, incurante del pericolo, ha raggiunto le due bombole quando già salivano i manometri fusi dal calore. Servendosi di stracci intrisi d'acqua, è riuscito a portarle fuori, lontano dalle fiamme.

Il vigile G. Battista Guglielmetto il 30 gennaio è entrato in un reparto dello stabilimento Schiapparelli, invaso da gas tossici. Grossi recipienti di vetro contenenti degli acidi scoppiavano uno dopo l'altro, riempiendo l'aria di vapori irrespirabili. Con una maschera protettiva, il vigile è riuscito ad accostarsi ai vasi ancora integri, portandoli uno dopo l'altro all'aperto. Alla fine aveva il collo piagato dalle esalazioni e i polmoni che dolevano come se stessero per scoppiare. Il peggio però era stato evitato. I vigili Olivero Boretti e Borgatello — che figurano nell'elenco dei premiati — hanno assistito nell'ottobre scorso il parroco di salumeria che ha avuto il braccio stritolato da un trituratore.

Durante la celebrazione di Santa Barbara, il comandante ing. Previti terrà una relazione sull'attività del Corpo dei Vigili di Torino nell'ultimo anno. Complessivamente i 300 vigili hanno portato a termine 2285 operazioni di soccorso, delle quali 1250 per incendi, 785 per soccorsi vari (automobili fuori strada, inquilini rimasti senza chiavi, animali in pericolo), 180 per trasporto di feriti, 29 per crolli e 171 per allagamenti. Questo ultimo capitolo si riferisce alle alluvioni delle scorse giugno in Valle di Susa; in quella circostanza, come sempre, i vigili torinesi si sono prodigati senza sosta. La loro opera ha avuto un pubblico riconoscimento nell'encomio del Ministro degli Interni.

Il Corpo ha poi svolto 56 mila 678 servizi di vigilanza in teatri ed altro, e 14 mila uscite tecniche. Negli ultimi mesi, il reparto si è arricchito di nuove materie attrezzature; oggi nell'autorimessa di Torino vi sono 73 automezzi. Altri 26 sono nei distaccamenti di Pinerolo, Ivrea e Cavalle. Duemila metri di idranti si sono aggiunti ai 48 mila già in dotazione. Pertanto, in teoria, i vigili del fuoco, attingendo acqua nel cortile della loro caserma, potrebbero spegnere un incendio a Susa.

Conferenza Peretti-Griva

I soci del Circolo Subalpino si riuniscono stasera nei saloni del «Circolo della stampa» per ascoltare, dopo il consueto pranzo, il primo presidente onorario di Corte d'Appello dr. Domenico R. Peretti-Griva, che terrà una conferenza sul tema: «Qual è la giustizia che si deve desiderare».

A causa della nebbia: violento scontro in borgo S. Pietro

Prigioniero nel camion con la testa fracassata

L'automezzo si è schiantato contro un altro camion fermo

Il Bogliatti è stato estratto morente dalla cabina di guida

Stamane verso le 7 i pochi che si trovavano a passare in via Silvio Pellico, in borgo San Pietro, nei pressi del ponte sul Sangone, udirono un fragore assordante. Impossibile vedere quanto era accaduto: la nebbia in quel tratto era talmente fitta, da impedire la visibilità a più di mezzo metro di distanza.

I passanti poterono accorrere sul posto guidati quasi soltanto dalle invocazioni che una persona lanciava con voce stridula.

Quando gli accorsi furono sul luogo dell'incidente, scoprirono una visione agghiacciante: un autocarro era letteralmente incastrato nella parte posteriore di un camion. Attraverso i vetri infranti della cabina tutta accartocciata si poteva scorgere la faccia del guidatore coperta di sangue. L'uomo era compresso dalle lamiere e si dibatteva senza poter uscire dalla morsa che gli bloccava le gambe.

Mentre qualcuno correva al telefono per chiedere l'intervento di una autoambulanza, altri cercavano di entrare lo sventurato dalla sua terribile posizione. La operazione richiese dopo un quarto d'ora di sforzi, proprio quando vicino ai due automezzi si fermava l'ambulanza della Croce Rossa.

Il poveretto che si chiama Firmino Bogliatti, ha 30 anni, abita a Cuva in via Pallavicino ed è proprietario dell'autocarro; veniva portato poco dopo alle Molinette. I sanitari lo hanno giudicato con prognosi riservata per la frattura dell'osso frontale, delle ossa nasali e della gamba destra. Poco più tardi la polizia stradale aveva modo di ricostruire l'incidente.

Il Bogliatti, che con il suo «Super Taurus» svolge servizio giornaliero di trasporti fra Cuva e Torino, verso le 7 oltrepassava il ponte sul Sangone quando verso la nostra città, La nebbia ottremodo fitta che ristagnava sulla zona, lo obbligava a procedere quasi a passo d'uomo. Percorreva ancora un centinaio di metri quando si vedeva d'improvviso davanti la sagoma di un grosso autotreno frigorifero della ditta Barosi di Bra, fermo sul bordo della strada.

Ogni tentativo di frenata risultò inutile. Il «Super Taurus», molto carico, andò a cozzare contro la parte posteriore dell'altro automezzo, costituita da un alto e robusto cassone metallico. La cabina in cui si trovava il Bogliatti si frantumava e il conducente proprio sul lato del violento, stritolando in una tremenda morsa il povero autista.

L'A.C.I. comunica che ieri sono state rubate due «600» targate TO 300026 e TO 311062 e sono state ritrovate altre due «600» rubate nei giorni scorsi, TO 220551 e 184487.

La grave denuncia del giovane ricoverato all'ospedale Mauriziano

Si preannunciano colpi di scena nell'oscura vicenda dell'aggredito

I protagonisti dell'episodio sono tutti ragazzi di ottima famiglia - Le reciproche accuse al vaglio della polizia - La vittima sostiene di essere stato picchiato e poi costretto a riconoscersi debitore di 200 mila lire - I rivali parlano di una calunniosa vendetta

Il Commissariato di Borgo Po ha ripreso stamane le indagini, già iniziate nel corso della notte, sulla misteriosa aggressione denunciata dal giovane Teodosio Oresta, di venti anni, abitante in corso Dante. L'Oresta, come è stato pubblicato dal giornale di stamane, verso le 23,30 di ieri si era presentato al «Pronto soccorso» dell'ospedale Mauriziano.

«Sono stato colpito a pugni e calci — diceva al medico — ed ora sto molto male». Il sanitario lo sottoponeva ad accurato esame, ma, tranne due occhiaie al volto, non rilevava altri segni di percosse sul corpo del giovane. Tuttavia, poichè questi continuava a lamentarsi e diceva di soffrire tanto da non essere in grado di camminare, ne ordinava il ricovero in osservazione.

Del racconto fatto dall'Oresta veniva informato un agente di P.S. che si recava al letto del ricoverato per interrogarlo. Dapprima quello si mostrava reticente; poi, alle insistenze dell'agente, faceva il seguente racconto.

«Sono stato obbligato da quattro giovani a salire su un'automobile. Mi hanno condotto in collina, dalle parti dell'Eremo. Là mi hanno costretto di scendere e mi picchiarono bestialmente. Poi mi hanno riportato in città e mi hanno abbandonato in corso Massimo D'Azeglio».

«Il maggior responsabile è il figlio di un industriale che da tempo conosco. Voleva vendicarsi perchè facevo la corte alla sua cameriera. Ieri sera alle 21 stavo uscendo da un bar di corso Mediterraneo quando costui, mi si avvicinò e mi invitò a salire sulla sua macchina. Volevo rifiutare, ma mi si mise al fianchi tre suoi amici e non mi restò che obbedire».

Ha ripetuto che all'Eremo i quattro lo aggredirono ed ha aggiunto che lo obbligarono a firmare una dichiarazione con cui si impegnava a consegnare al più presto 200 mila lire; che lo abbandonarono in corso Massimo D'Azeglio minacciandolo di morte se avesse parlato e che, mentre si recava all'ospedale, si accorse che gli avevano preso 400 lire.

Subito l'agente segnalava l'episodio all'Ufficio di Notturna della Questura che provvedeva a far rintracciare il figlio dell'industriale accusato dall'Oresta. Questi confermava soltanto in parte la versione del giovane; negava nel modo più assoluto di avergli portato via le 400 lire e di averlo obbligato a firmare la dichiarazione con cui si impegnava a consegnargliene altre 200 mila.

Stamane il figlio dell'industriale veniva nuovamente interrogato dal Commissario di Borgo Po, incaricato delle indagini. Egli ha dichiarato: «Da tempo l'Oresta mi era debitore di 6 mila lire. Non soltanto si era sempre rifiutato di restituirmele ma, in questi ultimi tempi, aveva preso a diffondere voci calunniose sul conto mio e della mia famiglia. Si vantava pure di riuscire a mettere piede in casa mia quando voleva perchè era amico della cameriera».

Il giovane ha proseguito dicendo di aver invitato l'Oresta ad una spiegazione concedendogli di portare con sè due testimoni; dal canto suo egli si sarebbe fatto accompagnare da un amico. La cosa in collina venne fatta a questo scopo, «Quando risultò — ha proseguito — che l'Oresta aveva inventato lo atti dinzi: — Potrei denunciarti per calunnia, ma preferisco darti una lezione —, e gli sferrai due pugni sulla faccia. Questi sono i fatti».

Il Commissario ha pure interrogato, separatamente, l'amico dell'accusato il quale ha confermato questa versione. In giornata interrogherà gli altri due giovani, anch'essi appartenenti a famiglie per bene.

Si tratta di una calunniosa vendetta da parte dell'Oresta (in questo caso egli verrà denunciato per simulazione di reato) oppure molto di vero c'è in quanto egli ha narrato? Sul misterioso episodio dovrà fatta luce completa probabilmente oggi stesso.

Appena rimpatriata tre la rapinarono

La giovane disegnò il volto di uno dei "gangsters„ e la polizia lo identificò - Oggi il processo in Assise

Tre giovani sono comparsi stamane in Corte d'Assise perchè coinvolti in una brutale aggressione di cui rimase vittima la sera del 29 gennaio scorso, sulla collina di Valsalice, una emigrante ventiduenne Rosaria di Marco proveniente dalla Francia. Libero Della Bernardina e Luciano Quaglia entrambi di 20 anni, debbono rispondere di rapina, il terzo imputato, Isidoro Trinchero di Ferrere d'Asti, è accusato soltanto di favoreggiamento.

Il drammatico banditismo cittadino ebbe inizio a Porta Nuova dove la ragazza, trasferitasi a Parigi un anno fa, per lavorare come ritoccatrice presso un laboratorio fotografico era scesa, verso le 23,35 dal treno in arrivo da Modane. La Di Marco doveva quindi ripartire col direttissimo delle 5,15 per il paese in cui abita la sua famiglia: Monterio al Vomano.

Data l'ora tarda, decise di trascorrere la notte nella sala d'aspetto. Tutto il suo bagaglio consisteva in una borsa da viaggio in cui, tra l'altro, custodiva una modesta somma: 15 mila franchi e 20 mila lire.

Mentre stava per appisolarsi, le si avvicinarono due giovanotti vestiti con eleganza e dai modi cortesi. Dissero che erano incaricati di assistere le giovani forestiere e le offrirono ospitalità presso un albergo senza pretese e di assoluta fiducia.

La Di Marco stanca e smemorata si lasciò convincere e seguirli. Quando furono in Valsalice improvvisamente uno degli accompagnatori le scaraventò al suolo con uno spintone. L'altro le afferrò la borsa riuscendo a strappargliela di mano dopo una breve lotta.

Alla identificazione dei malviventi contribuì la stessa Di Marco che per il suo mestiere di ritoccatrice possiede una discreta conoscenza del disegno e quindi fu in grado di abbozzare su un foglio di carta un ritratto dei banditi.

Il Della Bernardina fu tratto in arresto a Genova; questi contemporaneamente la nostra polizia catturava il Quaglia.

Nell'udienza precedente il Quaglia e il Della Bernardina avevano prospettato una versione molto diversa da quella raccolta nei verbali di istruttoria e in pieno contrasto con le accuse della ragazza. Causa l'assenza della Di Marco, il dibattimento era stato differito.

Nemmeno questa mattina la Di Marco si è fatta vedere e il processo è continuato in sua assenza. E' stato interrogato il Trinchero il quale ha detto: «Ricordo che verso la fine del gennaio scorso vennero da me il Della Bernardina e il Quaglia ai quali dopo molta insistenza prestai 6 mila lire in quanto — così mi spiegarono — dovevano sistemare un «pasticcio» con una ragazza. In quella occasione uno dei due mi portò una mandata di monete estere da regalare alla mia nipotina. Non fecero alcun accenno alla provenienza del denaro e tanto meno mi parlarono della rapina».

Ha quindi preso la parola il P.M. dott. Ricciardi il quale ha concluso la sua requisitoria sostenendo che il Quaglia e il Della Bernardina debbono essere ritenuti colpevoli di furto aggravato con strappo, e condannati rispettivamente a 4 anni e 5 anni e 8 mesi di reclusione. Per il Trinchero ha proposto l'assoluzione con formula dubitativa.

Nel pomeriggio pronunceranno le arringhe i difensori avvocati Dalfiume, Rodio, Scialpi e Tosel-li. In serata la Corte (Pres. Carron Ceva, giudici togati Bianchi, cons. Santosolaro) emetterà la sentenza.

Echi di cronaca

RIPETIZ. classi Torino 5, impartisce lezioni private, collettive, diurne e serali. Telefonare 553-970.

E' deceduta la donna bruciata dalla stufa

E' morta questa notte alle ore 1,30, all'ospedale delle Molinette dove era stata ricoverata, la signora Angela Battaglia in Scaraffotti, di 53 anni, abitante in via Biglieri 44, che a causa di un improvviso malore era caduta su una stufa elettrica bruciandosi orrendamente. L'atroce disgrazia, come è stato pubblicato stamane, era accaduta molto probabilmente verso le 19 del mattino; ma era stata scoperta dal marito della sventurata soltanto alle 17,30, al ritorno a casa dal lavoro. La Battaglini era ormai in fin di vita: le lesioni riportate erano spaventose e nulla potevano fare i medici per salvarla.

Questa mattina a Porta Nuova si cercava Garry Davis

Il "cittadino del mondo„ non si è lasciato vedere

Il fondatore del "movimento dei senza passaporto„ doveva recarsi da Parigi a Roma - Ma sul treno l'unico americano era un professore di violino

A Porta Nuova si è sparsa stamane la notizia che sul treno delle 7,56 proveniente da Parigi e diretto a Roma viaggiava Garry Davis, il primo «cittadino del mondo». Il nome di Davis è legato all'attualità quest'anno. Ex-pilota bombardiere dell'aviazione americana egli aveva fatto parlare a lungo di sè nel 1948 quando, proclamando che la sua patria era la Terra, aveva restituito il passaporto al console degli Stati Uniti in Francia e si era accampato sotto una tenda davanti a Palazzo Chaillot, ove si svolgeva l'assemblea delle Nazioni Unite. Due anni dopo, deluso dalla sua esperienza, sulla quale molti avevano riso e parecchi speculato, Davis era tornato — straniero in patria — nella casa paterna a New York.

Nel luglio di quest'anno l'ex-pilota si è imbarcato clandestinamente su una nave diretta in Francia, poi provvisto d'un solo documento — la tessera di cittadino del mondo n. 000.000,1 stampata da lui stesso — ha raggiunto la Germania occidentale. A Bonn è stato arrestato e espulso.

Da quest'epoca i giornali non hanno più seguito le sue peripezie. Chi dice che fosse a Londra, accampato sotto una tenda a Hyde Park, chi afferma che egli si era stabilito a Parigi, la città dove più numerosi sono i suoi simpatizzanti. Stanotte qualcuno lo ha visto, o ha creduto di vederlo alla Gare de Lyon ed ha annunciato che era in procinto di partire alla volta di Roma.

Alla frontiera Italo-Francese il treno su cui egli avrebbe dovuto trovarsi è stato accuratamente ispezionato. Un nuovo controllo è stato fatto a Porta Nuova, ugualmente senza risultato. Sul convoglio c'era gente d'ogni nazionalità, ma un solo americano. Un vecchio professore di violino con una bella barba fluente, una capigliatura candida e abbondante. La barba era autentica, i capelli anche. Non aveva mai sentito il nome di Davis.

Il «cittadino» Garry Davis

E' fuggita da Roma per vedere il Sestriere

La quattordicenne scovata dalla polizia a Porta Nuova

Una ragazzina sparita e piena di freddo dormiva questa notte su una poltrona nella sala di aspetto della stazione. Indossava un cappotto azzurro e sotto aveva il grembiule nero da scuola. Un agente del Commissariato Porta Nuova l'ha notata e le ha chiesto chi fosse. E poichè non rispondeva l'ha invitata nell'ufficio di P. S.

Qui è stata identificata. Si chiama Franca Santolini, studentessa della II Media, abitante a Roma in via Tigre 77. Era scappata da casa il 28 novembre, prendendo dalla borsetta della madre 90 mila lire. Voleva visitare il Piemonte, e soprattutto trattenersi per qualche giorno al Sestriere.

Stamane la Santolini è stata accompagnata in Questura e ha parlato per telefono con la madre. Più tardi, scortata da un agente è stata rimandata a Roma.

Mistero sulle origini dei due fenomeni celesti

Due singolari fenomeni celesti hanno suscitato ieri sera l'attenzione di molti torinesi e sbrigliato la loro fantasia. Come è noto, il primo è stato notato al tramonto: due luminosissime scie hanno attraversato il cielo, a quanto, ad elevatissima velocità e sono scomparse dopo pochi secondi dietro le Alpi. Verso le 20, nella stessa direzione, ma questa volta immobile nel cielo, è apparso per alcuni minuti un corpo più luminoso di una stella di prima grandezza, di colore rossastro.

Le due apparizioni una come stelle notate dall'osservatorio del Pino; vicina così a mettere una qualsiasi base scientifica ad ogni supposizione.

"TORINO-NATALE"

Successo di una importante campagna per incrementare le vendite

Dopo il successo degli scorsi anni la manifestazione pubblicitaria commerciale «Torino-Natale», promossa dalla Associazione Commercianti di Torino ha avuto inizio nel 1° e proseguirà sino al 23 dicembre.

Centinaia di negozi di ogni categoria commerciale e zona della Città partecipano a «Torino-Natale» e sono facilmente individuabili, attraverso un particolare contrassegno esposto nelle vetrine.

I consumatori che acquistano in questi negozi concorrono ai numerosi ed importanti premi di cui è dotato il concorso «Torino-Natale» e precisamente: **10 automobili FIAT «500»**, **10 Frigoriferi Fiat**, **10 Televisori Watt-Radio e 30 getloni d'oro**, quali premi di consolazione.

La manifestazione si ripropone di incrementare ed anticipare i tradizionali acquisti natalizi, al fine di consentire ai consumatori di essere avvantaggiati attraverso un più ordinato servizio di distribuzione.

Onde facilitare il conseguimento degli scopi della manifestazione, è stato rivolto un particolare invito affinchè i datori di lavoro, nei limiti della possibilità aziendali, anticipino la erogazione della gratifica natalizia.

I commercianti che ancora non hanno aderito alla manifestazione, possono rivolgersi direttamente alla Associazione Commercianti, corso Vittorio Emanuele 80, oppure telefonare al numero (1) 42-375, 42-459, 524-566.

ELENCO DEI VINCITORI DEI PREMI DI «TORINO-NATALE» DELLO SCORSO ANNO:

1 AUTOVETTURE FIAT «600»: Allara Anna Maria, casa Re Umberto 35, Torino; Simone Fernanda in Basso, via Accaretti 4, Torino; Dal Miglio Emilio, piazza Palazzo di Città 6, Torino; Terragini Vincenzo, viale Falchera 52, Torino. - **1 TELEVISORI WATT-RADIO 17"**: Ferro di Caldera Vittoria, corso Bramante 87, Torino; Santella Igina, via Barletta 54, Torino; Russo Michele, corso Vittorio 55, Torino; Epifani Aldo, via Biglieri 43, Torino. - **1 FRIGORIFERI FIAT 128** (Iuri Chiesa Pasquale, via Thaon-re 5, Torino; Compostino Michele, c.so Montegrappa 88, Torino; Giudici Flora ved. Debesa via Polonghera 18, Torino.

Il quarto frigorifero, non ritirato, è stato assegnato all'Ente Comunale di Assistenza di Torino.

DOMANI METRO CRISTALLO
LA M-G-M È ORGOGLIOSA DI PRESENTARE
QUALCOSA CHE VALE
ROCK HUDSON
DANA WYNTER
SIDNEY POITIER
REGIA: RICHARD BROOKS
METROSCOPE
PREMIO SPECIALE GIURIA AL FESTIVAL DI VENEZIA

Oggi - VITTORIA - Oggi
CARMEN SEVILLA
RICARDO KILEY
JOSÉ GUARDIOLA
PASSIONE GITANA
TECHNICOLOR
VISTAVISION

ARLECCHINO
OGGI IN PROSEGUIMENTO DI PRIMA VISIONE
UN FILM DI JOHN FORD
LE ALI DELLE AQUILE
METROSCOPE - METROCOLOR
con JOHN WAYNE - DAN DAILEY
MAUREEN O'HARA - WARD BOND

REPOSI - Domani
VITTORIA AMARA

al CORSO
STRAORDINARIO SUCCESSO
SPIONAGGIO A TOKIO

LEVIGATURA
a piombo - Pulcheti brillanti
impresa LA TORINESE
Via Artisti, 13 - Tel. 81-281

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
indagine e ricerca ovunque
Via Ron Mirenzi 14 - TORINO
Telefono 61-624

VENDITA STRAORDINARIA
di un bellissimo lotto di tappeti che deve essere assolutamente liquidato entro Natale
PREZZI ECCEZIONALI - INGRESSO LIBERO
"LA PERSIA"
GALLERIA S. FEDERICO, n. 12 - TELEFONO 43-400
(di fronte al Cinema LUX)

CASSETTE NATALIZIE
PANETTONI
Galup Motta
SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO
Via Varallo angolo via Mongrando - Telefono 882-335
Grattacielo via XX Settembre angolo corso Matteotti - TORINO - Telefoni 48-174 - 521-026

ESTORIL CLUB
Via Cavour 5 - Telef. 44-780
WICKIE HENDERSON
e
BRUNO QUIRINETTA
EL TROCADERO
Ore 17 tè; ore 21 4ª grande serata
In giro per il mondo
Nel segno del bianco e verde
Marca una stella
gentile partecip. Parfums Carven
DANZE PRINCIPE
Ore 21: «L'ora del dilettante»
Premi a tutti i partecipanti

MAC TESSUTI PIAZZA CASTELLO 21 - TORINO
(DI FIANCO ALLA GALLERIA SUBALPINA)
PER RINNOVO DEI LOCALI E NUOVO INDIRIZZO COMMERCIALE
CEDE tutto lo stock dei tessuti di magazzino
AL COSTO E SOTTO COSTO
OCCASIONI UNICHE →
PREZZI MAI PRATICATI →

SETE PURE 100 cm.	L.	500
TESSUTO VESTAGLIA 90 cm.	»	200
PALETO' SIGNORA 140 cm.	»	1500
» » »	»	1800
ORSETTO ORIGIN. »	»	2000
SCOZZESI 130 cm.	»	600
SHETLAND 130 cm.	»	1500

e continuale di articoli a simili prezzi

Nuove rivelazioni sugli amori del grande còrso

Napoleone preferiva le bionde e odiava le donne intelligenti

Jean Savant, moderno studioso del periodo napoleonico, afferma che l'imperatore riportò più vittorie sotto l'egida di Venere che sotto quella di Marte - Fra le sue cento e più conquiste femminili, nessuna fu da lui amata veramente all'infuori delle due mogli, Giuseppina e Maria Luigia - I primi idilli del giovane ufficialetto ed il mancato matrimonio con Désirée - Il tradimento di una cantante italiana e la leggendaria relazione con Maria Walewska

Federico Masson, storico di Napoleone, e ammiratore di lui fino al fanatismo, ebbe a scrivere: «Se la donna non avesse avuto importanza nella sua vita, Napoleone cesserebbe di essere ciò che invece è, cioè il più sorprendente esemplare del genere umano».

Jean Savant, moderna e chiaroveggente studiosa del periodo napoleonico (una ventina di volumi intorno all'imperatore ne fanno fede) in questo recente Les femmes de Napoléon (edizioni Hachette) conferma in parte l'affermazione di Masson, sopprimendo che Napoleone riportò più vittorie sotto l'egida di Venere che sotto quella di Marte, fece più conquiste del re Enrico IV, detto lo Vert-galant, più del re Sole, più del re Luigi XV, cui bello ed affascinante da essere chiamato le Bien-Aimé.

La prima sconfitta

Si vantava: — *Non ho mai incontrato una crudele che mi abbia resistito.*

— *Ebbe* — diceva la regina Ortensia, sua figliastra — *ci siete sempre riuscito alle altre.*

In realtà, scrive Savant, quel guerriero-nato non era certo un amante-nato; in più, da giovane era timidissimo, e se in un primo tempo quella timidezza lo rendeva timoroso e muto, più in là lo faceva brutale. Quel sillabare che avendogli ceduto non era fatto come la Venere di Milo, che nessun dettaglio sfuggiva alla sua critica e al gusto che aveva di esercitarla. E non solo nell'intimità, ma anche nei ricevimenti, non si peritava di dire a una: «Che braccia rosse avete!». A un'altra: «Come siete mal pettinata...». A una terza: «Avrei dovuto riconoscervi al vostro grosso naso, tale quale quello di vostro padre...».

Forse era una forma di vendetta contro la donna in genere, poichè egli doveva sentire oscuramente che, né prestante né bello, se non fosse stato chi era, non avrebbe avuto intorno tanto aspiranti a possedere i suoi favori.

Jean Savant divide il gran macchio di queste conquiste in tre parti: Prima di Giuseppina - Al tempo di Giuseppina - Al tempo di Maria Luigia e, di ultimo, un'ultima porzione di Ricordi e ultimi Cenni che riguardano il periodo di prigionia a Sant'Elena.

*Premesso che ai grande uomo piacevano più le bionde della bruna e le grassocce delle magre, premesso soprattutto che aveva in orrore le donne intelligenti, spiritose, colte, Dio ci scampi poi dalle oratrici, dalle scrittrici (non per nulla madame di Staël che era tutto questo fu duramente perseguitata dall'imperatore), è difficile trovare in questo elenco di innamorate, di amatrose, una donna d'eccezione, specie poi nella prima parte. C'è, al tempo in cui Bonaparte è un ufficialetto sedicenne, di guarnigione a Valence, una certa Emma, piuttosto misteriosa, piccola sentimentalità mattinsonica, con la quale ha uno scambio di biglietti, nulla più. Dopo viene Caroline Grégoire con la quale ha qualche modesto appuntamento, e tutta la nostra felicità, egli scrisse, consisteva nel mangiare le ciliegie insieme». Caroline era più vecchia di lui, con poco sforzo poteva essergli madre, forse per questo gli faceva dei piccoli prestiti in denaro. Ma poi non mancò di presentarsi per la restituzione, quando lui fu Primo Console ed ebbe denaro, prebende, onori, più tardi diventò baronessa dell'Impero e dama per accompagnare Madama Mère, la madre dell'Imperatore. Nel 1786 a Lione, fu un'amica anziana, Marie Agier, che lui chiama «ma bonne maman» o «ma grande sœur». Anche questo fu poi iscritto nei conti delle casselle private di Napoleone per cospicui doni in denaro. Dopo alcune conquiste insignificanti, un'ecci di piena rivoluzione e Bonaparte è generale di brigata, il più giovane generale che si possa vedere. Margherita, Caterina, Felicità, si susseguono, con tutta ogli sua concentrazione, le donne che lui definiva amabili, erano quelle che gli piacevano, vale a dire quelle che si mostravano docili, sottomesse, gaie. A quelle non negava mai nulla. Ed eccoci a Désirée, quella che fu un po' più spiace delle altre. Siamo nel 1795, Giuseppe Bonaparte, fratello di Napoleone, ha sposato Giulia Clary, figlia di un ricco mercante di seta a Marsiglia. La sorella di Giulia, Eugénie-Désirée sogna anch'essa un marito. Non è bello affatto, ma di sensi svegli e avida d'amore. Anche lei è amabile, fino agli ultimi giorni della sua vita Napoleone affermò che mai gli aveva negato nulla e che se gli morbò rancore, fu perchè mai fu da lui sposata. Ma in ricordo suo, Napoleone perdonò a Bernadotte le sue cospirazioni. La sua insubordinazioni e capri lei stessa di benefici, che non la resero affatto riconoscente. Dopo, a Parigi, subì la prima sconfitta da Thérésia Cabarrus, moglie di Tallien, la famosa bellezza, Notre Dame di Termidoro, la regina della moda del tempo. Erano amici, lui era stato introdotto nel salone di Thérésia, il primo di Parigi, da Barras, e rimase abbagliato. Una sera prese la bellissima per la mano «e lui debite, mille folies. Lei rise, lo respinse, gli regalò poi un taglio d'abito; lo trovava così mal vestito! Lui non la perdonò mai. Le interdì l'accesso alle Tuileries, la perseguitò senza mai stancarsi... Ed eccoci a Giuseppina, conosciuta anch'essa nel salone di Thérésia, anch'essa protetta di Barras, il potente del giorno. Era una creola, si chiamava Rosa Giuseppina Tascher de la Pagerie, vedova del visconte generale Alexandre de Beauharnais, giustiziato quattro giorni prima della caduta di Robespierre. Di tutte le donne che popolavano quel celebre salone, era la meno giovane e la meno bella, e quantunque avesse già due figli grandi, Eugenio e Ortensia, non ne parlava mai, per non denunciare la sua vera età, alla quale aveva l'abitudine di detrarre per lo meno dodici anni. Bella? I suoi contemporanei la descrivono aggraziata fino alla lasciosaggine, piccola, bruna, piuttosto piatta e con dei denti notevolmente guasti, tanto è vero che sorrideva sempre a labbra strette. Di che vivevo? Dei doni dei suoi amici, poichè ella esercitava con garbo la galanteria, ma i tempi erano tali che non si poteva davvero essere schizzinosi in questo genere di cose. Napoleone la pigliò per una gran dama, la credette ricca e, oltre al fatto che quella donna era di suo gusto, benchè più anziana di lui, pensava di fare, sposandola, un ottimo affare. E non aveva poi tutti i torti, poichè Giuseppina gli portò, come dono di nozze, la nomina al comando dell'Armata d'Italia, da lei ottenuto dai suoi amici del Direttorio. E si sa, come una volta sposato, Napoleone si attaccasse con vera passione a quella donna di carattere mite, facile, più elegante che bella e molto esperta, la quale, per quel tempo almeno, non tradì mai di tradirlo.

Un amore celebre

Tra le altre conquiste di quel periodo che va sotto il titolo Al tempo di Giuseppina, un'altra Giuseppina emerge, è la cantante italiana Grassini, trionfante prima donna assoluta alla Scala di Milano. Non è più giovane nè bella, eppure Napoleone s'incapriccia di lei, la porta a Parigi, dove succede ai doni e denari vengono a lei a fasci. Ma non è contento e si lascia vincere dalla malinconia! Napoleone non è abbastanza gentile, le sue visite sono rapide, le sue maniere brusche. C'era allora un violinista celebre, giovane e bello, si chiamava Rode, la Grassini presa fuoco per lui. «E' un angelo, andava a dire per tutta Parigi, un angelo». Fouché informò della cosa Napoleone che, furente, voleva rinchiudere la cantante, tenerla prigioniera. Ma tutto fu inutile, la violenza, come la preghiera, la Grassini inflessibile scappò col suo Rode. Evidentemente, non solo alla non amava Napoleone, ma non serbò rispetto nemmeno al suo ricordo nè gratitudine per la sua generosità, perchè divenuta poi l'amica del più fortunato nemico di lui, il bell'Arturo Wellington, il vincitore di Waterloo.

La più importante, la più lunga relazione amorosa dell'Imperatore, in quel tempo, fu certamente quella che libri e film resero celebre, Maria Walewska, e fecero di quell'amore un romanzo sentimentale, una leggenda. Si era nel gennaio del 1807, quando l'imperatore entrò a Varsavia dopo aver vinto la Prussia. Maria aveva vent'anni. Nata Laczynska, da famiglia nobile ma povera, aveva sposato il vecchio conte Walewsky, ricco e di buon carattere. Maria era piccola, graziosa, con un viso bianco e puro, di contegno moderato e riservato, di quelle che Napoleone definiva amabili. Non si sarebbe detta un'esaltata, ma lo era. Il padre di Chopin, che correggeva i suoi compiti, la domandava sempre: «Perchè questo entusiasmo magnetico?». Non era affatto calma, silenziosa e timida. Eppure, nonostante i suoi doveri patriottici, a Napoleone piacque molto e le loro relazione, con alti e bassi, durò fino alla caduta di lui.

Prima del divorzio da Giuseppina, una piemontese ebbe anche il suo momento. Era figlia del marchese Ghilini, sposata al conte Scipione Mathis di Bra, e faceva parte del seguito di Paolina Borghese. Nell'autunno del 1807, a Fontainebleau, Cristina Mathis ispirò a Napoleone un ardentissimo e impazientissimo desiderio. Eppure non era bella quella piccola bionda grassoccia e non aveva in sè nulla di malizioso, se non una magnifica capigliatura bionda e si sa che Napoleone provava una strana emozione davanti a una chioma bionda autentica.

A Sant'Elena

Cristina però resisteva e non voleva saperne, con grande sdegno della bella Paolina che la scimmeggiava così: «La sapete madame che non bisogna mai dire no a una volontà espressa dall'Imperatore? E che io stessa, che sono sua sorella, se mi dicesse: voglio, gli risponderei: "Sire, sono agli ordini di Vostra Maestà"». Nonpotanto questi discutibili incoraggiamenti, Cristina Mathis resisteva e meditava perfino di scappare e tornarsene in Piemonte. Ma non era facile resistere al grande uomo, che quando la vedeva benevola la chiamava Cristina o se severa Mathis... Per tutto il tempo che precedette il divorzio da Giuseppina e dopo, fino all'arrivo di Maria Luigia, fu Cristina Mathis a regnare nel cuore di Napoleone.

Maria Luigia aveva diciott'anni, due occhi stupidi e innocenti, la freschezza di una rosa, le maniere timide e impacciate di una bambina. E come tale il grande marito la trattò sempre, con grande agiatezza. Le altre donne, durante questo periodo, non ebbero grande importanza. Ci fu una Bonaparte, Françoise Marie Leroy, una Maria Maddalena Maret, una bellezza viola, scomparsa soltanto a far fare carriera al marito, una Felicita Savary, contessa, duchessa, moglie di ministro, maresciallo; una Lind, una greca...

Napoleone sbarcò a Sant'Elena nel mese d'ottobre del 1815 e lì doveva vivere sei anni in prigionia. Non era più Napoleone, tanto meno l'imperatore, era solo più il generale Bonaparte. Ci fu per prima Betsy, una fanciulla che ebbe pietà di lui, poi Ester, una cameriera, amata e sedotta da altri e che dovette andarsene dall'isola. Fanny, la moglie di Bertrand, uno dei fedeli, fu forse l'ultimo desiderio dell'esule. Donna malcontenta, furente di vivere relegata in quell'inferno di desolazione, faceva colpa a Napoleone di essere sacrificata così con i suoi figli, e viveva appartata, non voleva veder nessuno. Ma il giorno 4 maggio del 1821, ella entrò nella camera del morente e si avvicinò al letto, spaurita. Napoleone parlava ancora, era riuscito, più o meno, a dettare il suo testamento. Ma non sentiva più. E vedendo poco, non riconosceva più Bertrand che gli stava vicino. Stava per morire... Ma Fanny, la signora Bertrand, la riconobbe.

— Oh, madame Bertrand!

C'era come il suono di una dolce sorpresa, nella sua voce. Era venuta, non più tenuta più il bronzo, dunque. Si capisce, era l'ora della morte, l'ora in cui non si rifiuta il perdono a un moribondo!

— Oh... — egli faceva piena di sorpresa e di gratitudine. — «Ciò — scrive il Savant — gli fa perdonare di essere stato — lui così rigorosamente logico e intuitivo in tanti altri campi — sovente leggero, maldestro, talvolta crudele in quello dell'amore. E mai felice!».

In conclusione, fra tante donne che l'avvicinarono, un continuo, senza contare le sconosciute, quale fu da lui amata veramente? In fondo, egli amò soltanto le sue due mogli. A Maria Luigia volle bene. Ma per Giuseppina provò la passione. Nessuna ebbe l'importanza di lei nella vita del grand'uomo. Ella la aiutò agli inizi, in tutti i modi, gli procurò protezioni e complicità, gli dette un seguito, una corte e soprattutto gli ispirò l'amore. Moralmente agì la disperazione, la sposa bugiarda e spregiata in un modo fantastico, assurdo. C'era chi la diceva generosa. «Macchè, diceva lui, certo dà a piene mani, ma pesca nel sacco». Intellettualmente, Giuseppina non esisteva, non leggeva un libro, non ascoltava un concerto, non sapeva dire una parola spiritosa. Questo, però, per lui, era quasi un merito. Peggio di tutto era invece lo sciupio, l'avidità di denaro. Ma era mite e dolce, era volitiva ad esperta, faceva il male con grazia, era la più amabile di tutte. E poi aveva un certo non so che... Insomma, lui, e lei sola, nell'intimità, fu per lui «la donna».

Carola Prosperi

La bella Diana Denning, lontana cugina della regina Elisabetta, ha suscitato uno scandalo nell'ambiente della Corte inglese perchè ha dansato il «Rock and Roll» insieme a un giovane. Diana è figlia di lord Denning

NOTIZIE PER LE DONNE

Quando una massaia prepara una focaccia, incontestabilmente soddisfatta il suo desiderio di maternità. Quando un uomo si decide ad acquistare l'automobile, non pensa a sbrigare meglio i suoi affari o alle piacevoli gite che farà, ma soltanto a sbandierare il suo successo professionale. Perchè sono quasi sempre i mariti ad accendersi per l'acquisto di un frigorifero, mentre le mogli spengono resistenze e scuse per differirlo? Il frigorifero dà al capo famiglia il senso di un raggiunto benessere e di una sicura abbondanza di viveri (mito per cui lotta da millenni) mentre la donna vede in esso un concorrente e un intruso: quasi che la sua utile presenza diminuisca la propria importanza agli occhi del marito. Così per le lavatrici, gli aspirapolvere e tutti i moderni strumenti che, riducendo le fatiche casalinghe, privano la donna dell'incantesimo piacere di lamentarsi e di essere compatita e le tolgono una formidabile arma di domicilio domestico: il vittimismo.

Non si tratta di elucubrazioni di psicanalisti, ma di amgi e profondi studi compiuti in America e in altri moderni Stati al servizio dell'industria e del commercio. Negli Stati Uniti non si fabbrica nulla che non sia stato prima sottoposto ad un centro di ricerche sui movanti inconsci (Motivation Research). Migliaia di agenti visitano i negozi, osservano i compratori, interrogano i commessi per sondare l'anima dei clienti: in certi magazzini, sono state celate macchine da presa per registrare i loro tesori, i palori, e perfino i palpiti delle ciglia.

Grazie a tali indagini sappiamo che le massaie preferiscono fare i loro acquisti in un grande magazzino perchè temono di rivelare la loro ignoranza all'esperta ed attenta commessa del piccolo negozio vicino a casa, e che gli uomini fumano per affermare la propria virilità: i giovani per sentirsi adulti, i vecchi per illudersi di essere ancora giovani.

Come si comporta un padre di famiglia quando entra in un'agenzia per acquistare un'automobile? Di solito, egli è attratto dalla superspert rossa decapotabile perchè, nell'inconscio, vi si vede pigramente adriato accanto ad una bellissima donna bionda. Ma, subito, prova un senso di colpa e compra un'auto tipo famiglia di colore neutro per castigarsi. Un senso di colpa affligge pure tutti gli uomini quando entrano in una banca: nel banchiere (o nel suo rappresentante, il cassiere) vedono un padre severo che potrebbe disapprovare le loro condotte negli affari o sgridarli per non essere riusciti a risparmiare abbastanza.

Lo massaie evitano ad acquistare quello comode bustine che contengono, ben dosati, tutti gli ingredienti necessari a preparare un manicaretto. I fabbricanti non riuscivano a capirne la ragione. Ma poco ora la spiegazione del fenomeno: le massaie confondono i manicaretti con i figli. Privandole della trepidazione che comporta la confezione di una focaccia, è come obbligarle ad adottare un figlio già fatto e cresciuto! Il loro istinto materno ne rimane frustrato. Pure una fantasia. Ma da quando gli industriali americani hanno messo in vendita preparati meno completi, lasciando alle acquirenti di aggiungere, per esempio, le uova e il latte, i loro affari sono rifioriti.

* *

«Perchè mai non dovremmo vestirci anche noi all'ultima moda di Parigi?». Con questo polemico appello, un grande disegnatore inglese, Illingworth, chiama alla riscossa gli uomini di tutto il mondo. Ecco le sue proposte:

Da sinistra a destra, Linea Bassotto: abito da sera per signori da 40 a 110 chili di peso. Linea Scarafaggio: completo per uomini d'affari con bombetta antiurto «focaccia stanca». Linea Sacco: cappotto per cocktail con capaci tasche applicate all'interno.

Conquistatele con una sola frase. Ditegli: «Che barba dura avete!», Non si sa perchè, ma il riempio di orgoglio.

l. b.

Il cane è corso a cercare aiuto per il padrone moribondo

L'uomo, un cacciatore di Seregno, aggredito e ferito da un ladro è stato poi ricoverato quasi dissanguato all'ospedale

Milano, martedì sera.

Il cacciatore ridotto in gravissime condizioni da uno sconosciuto, quasi sicuramente da un ladro sorpreso a rubare, dovrà, se riuscirà a sopravvivere, la propria vita al cane. L'intelligente animale quando ha visto il padrone a terra ferito al capo, è corso a casa ed è riuscito a trovare soccorso. Tanto ha fatto che i familiari del cacciatore sono usciti e hanno rinvenuto il congiunto riverso in un prato e prossimo a morire per dissanguamento.

L'episodio si è svolto alla periferia di Seregno.

Enrico Dall'Orto, di 48 anni, era uscito di casa (via Carlo Porta 2) domenica poco dopo le 15. Aveva il fucile in spalla. Sperava in un incontro con qualche beccaccino. I due suoi cani, «Belga» e «Intra», lo precedevano. Ciò che è capitato nelle due ore che il cacciatore è rimasto fuori casa, non si sa ancora con precisione. Alle 17 i familiari del Dall'Orto hanno sentito raspare alla porta: hanno aperto e si sono trovati davanti al cane «Belga». L'animale appariva inquieto: abbaiava con insistenza, partiva in rapide corse sempre nella stessa direzione e ogni volta si girava indietro come per vedere se qualcuno lo seguisse.

Infine la signora Regina Dall'Orto, ha capito che qualcosa doveva essere successo al marito e si è incamminata dietro al cane. Non ha dovuto fare molta strada. In un campo, poco distante, ha sentito dei lamenti e subito dopo ha ritrovato il coniuge steso a terra sanguinante per una vasta ferita al capo. La donna spaventata ha invocato aiuto, è accorsa gente ed il ferito che appariva assai grave è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Seregno. Se il cane non avesse dato l'allarme egli probabilmente sarebbe morto per dissanguamento.

I sanitari hanno riscontrato all'uomo la frattura della base cranica. Un'operazione è stata tentata immediatamente, ma fino a stamane ancora non si sa se egli potrà sopravvivere. Le uniche parole del ferito sono state: «Bergamasco. Mi rubava le rape. Il fucile. Il legno in testa. Poi è scappato».

In base a queste poche frasi sgorgettate i carabinieri hanno così ricostruito l'episodio: il Dall'Orto tornando dalla battuta di caccia aveva sorpreso qualcuno (un bergamasco o un tale di nome Bergamasco) che gli rubava le rape da un campo di sua proprietà. Aveva investito contro il ladro e questi perduta la testa per essere stato riconosciuto aveva cercato di sopprimere l'uomo che avrebbe potuto mandarlo in prigione. Fra i due si deve essere svolta una selvaggia colluttazione. Il Dall'Orto, colpito al capo da una tremenda mazzata è infine crollato a terra. Poco lontano dal corpo è stato ritrovato il fucile con il calcio spezzato.

Altri particolari non sarebbero tuttavia escludere che il Dall'Orto possa essere rimasto ferito durante una lite occasionale con un altro cacciatore.

Ottantenne carbonizzato nell'incendio della sua baracca

Roma, martedì sera.

Un vecchio di ottantadue anni è morto carbonizzato nell'incendio della sua baracca. Il tragico episodio è avvenuto nei pressi della borgata Focaccia, in un punto ove sorgono alcune casette in muratura. Appoggiata al muro di una di queste Vincenzo Angeloni vi aveva costruito un piccolo tugurio con paglia, tavole e lamiere.

Per scaldare le membra intirizzite dalla gelida tramontana, ieri sera il vecchio aveva portato dei pezzi di legno e della paglia nella baracca. Acceso il fuoco egli deve essersi addormentato su uno sgabello e non si è accorto quindi quando esso si è propagato alle deboli strutture della baracca. In pochi attimi essa è stata avvolta in un rogo. Il vecchio non ha fatto in tempo a fuggire ed è morto quindi carbonizzato prima ancora che qualcuno potesse soccorrerlo.

Milionario del «Toto» suicida da 20 m. d'altezza

Cosenza, martedì sera.

Un uomo di 45 anni si è lanciato da un ponte alto oltre 20 metri, rimanendo cadavere. Si tratta dell'operaio Domenico Perfetti, da Longobuco (Cosenza). Il tragico gesto è stato compiuto in presenza di un figlio.

Risulta ora in precedenza il Perfetti aveva vinto al Totocalcio e con i milioni si era costruito una casetta. Era padre di cinque figli.

Al processo degli stupefacenti

Si decide la sorte di trentatré imputati

Venerdì al massimo i giudici pronunceranno le sentenze - Incertezza sull'eventuale condanna dei consumatori di droga

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Ha per calare la tela sul processo ai trafficanti e ai consumatori di stupefacenti. Ancora un paio di giorni dedicati alla discussione, poi giovedì o al più tardi venerdì, la sentenza. Debbono ancora intervenire cinque o sei difensori, poi i giudici saranno in condizione di potersi riunire in camera di consiglio per decidere sulla sorte dei 33 imputati.

Quali le previsioni? E' francamente difficile azzardarne qualcuna. Scontata la condanna di coloro sui quali grava l'accusa di aver trafficato (la prova in linea di massima si può dire raggiunta per tutti), il problema ancora in discussione riguarda i consumatori. Tutto dipende dalla interpretazione che i giudici del Tribunale daranno alla legge: se i magistrati riterranno che anche i detentori di droga per uso proprio debbano cadere sotto i rigori della norma, allora nessuno — tranne forse il gioielliere Luigi Spagnoli o forse anche l'ex-attista del principe Lanza di Trabia, Fortunato Tabilli — potrà salvarsi. Nel caso contrario allora verrebbero assolti tutti: da Pupito Pignatelli, a Max Magnani, a Emanuele De Seta, a Edmondo De Marcus, ad Augusto Torlonia.

E' per questo che ancora una volta ieri il prof. Remo Pannain, ordinario di diritto penale all'Università di Trieste, è tornato sull'argomento. Interventi analoghi erano stati già fatti da Filippo Ungaro e Francesco Carnelutti. La posta in gioco, d'altra parte è troppo importante perchè non valga la pena tentare.

Intanto sabato mattina i magistrati della sezioni unite si riuniranno per decidere su un altro caso analogo a quello di coloro che sono ora sul banco degli imputati. Se venisse stabilito che la interpretazione da dare alla legge è favorevole ai consumatori De Seta, Magnani, Pignatelli, Torlonia, De Marcus, se ne gioverebbero. Ma qualora il Tribunale avesse due giorni prima deciso in senso contrario potrebbero avvalersi dall'opzione della Corte Suprema soltanto in sede d'appello e cioè fra quattro o cinque mesi, quando verrebbe celebrato il nuovo processo.

E. E.

OROSCOPO DI DOMANI

Gli Astri: Luna in Toro opposta a Nettuno e quadrata a Urano. Bisogna che non accadiate nulla vostra ostinazione, altrimenti il fermerete il lavoro e indisporrete la gente. Il sorriso e la dolcezza vi apriranno tutte le strade anche le più difficili. Chiusura di una partita antipatica e conciliazioni faticose. Tipi: Capricorno, Toro e Vergine.

Capricorno: chiusura di un antipatico discorso a vostro netto vantaggio. Perdita di tempo, ma cose utili da prendere in considerazione, invidia di gente maligna e consigli da non mettere in pratica. Vi verrà chiesta una prova di fedeltà. Bella giornata e felice recupero.

Toro: Prima di buttarvi allo sbaraglio fate un attento esame di tutte le vostre possibilità e capacità. Passerete con sicurezza, ma aprite gli occhi sui passi di appoggio. Disturbi passeggeri solo in parte della giornata. Non allarmate la prosa, sarà difficile dopo riprendere il contatto.

Vergine: una donna vi darà dei consigli interessanti, che migliorerano la vostra posizione. Verso il mezzodì incontro con una persona che ha della buona influenza a vostro riguardo. Sappiatevi barcamenare. Studi e programmi che vi renderanno felici.

Le previsioni per tutti gli altri segni dello zodiaco dicono: Ariete: lavoro costruttivo per l'avvenire. Difficoltà momentanee per il ritardo di un pilco, situazione complicata in materia di denaro. Forti correnti favorevoli, ma poco sfruttate per incomunicate precipitazioni. Gemelli: le forze del bene sono a vostro favore; lieta novelle. Piena successo nel campo affettivo. Ci saranno molte gioie, specie se darete loro il valore che meritano. Cancro: evitate di interrompere una relazione d'affari, per evitare di trovarvi con le mani vuote. State lontani dalla solitudine, avete bisogno di compagnia e di affetto. Leone: le intuizioni saranno ingannatrici, diffidate di voi stessi. Rischio di perdere la calma e di scivolare in una macchia di ortiche. Rischierete a disciplinare la vostra vita e ne trarrete forza e tranquillità. Bilancia: portereta a termine i lavori con difficoltà. Il vostro organismo ha bisogno assoluto di nutrimento speciale. Siate temperati in tutto. Scorpione: dovrete usare delle manovre subdole per mettere sulla falsa strada il vostro avversario. La situazione finanziaria migliorerà sensibilmente. Sagittario: il lato sentimentale subirà degli alti e bassi per la vostra poca stabilità e per il vostro nervosismo. Situazione antipatica che rischia di farvi impelagare. Acquario: una mano vi verrà tesa al momento buono da una persona amica. Un nuovo fattore vi aprirà il varco per entrare nel recinto creduto inviolabile da molti nemici. Pesci: conclusione immediata se aiutata da una buona parlantina persuasiva. Appuntamento da accettare. Mantenetevi saldi sulla certezza della vittoria.

T. Palamidessi

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot., biglietti Salone La Stampa Via Roma ang. Bertola, tel. 68-113

Alfieri: Riposo.
Carignano: 21 ultima di «Bohème» di Puccini, Mo dirett. E. Cillario.
Teatro Stabile e Città di Torino (Sala Gobetti): ore 21,15 «Bertoldo e cerie» 3 tempi di M. Dursi. Novità assoluta.

Al Florida (p. Solferino, t. 42-833): 17-19; 21-1: Orch. Mo G. Romano con i «4 del Marello»; cantano F. Zil Rienzo e E. Liconi.
Nenes (Valentino): danze ore 21.
Castillino: 17 tè studentesco; 21.
Eden Danze: 21: Orch. Carillon.
Escargot: 21 Complesso Tonini.
Faro Club Danze: ore 21 Kreghel Gualdi ed il suo complesso.
Fassio: Café chantant, Medici 113.
Gaudie Danze: 16,30-21 M. Rosa.
Gay: 17-21 Franchi-Di Numbo.
Hollywood: 21 Orch. Gallo Turi.
La Cieala: Ristorante Cavoretto 21-24 danze classico Quartetto.
La Feria: 21 Michelino-Dini.
La Forcella: 21 Vigni-R. Vigna. Dame 150; cav. 300; cons. compr.
Smeraldo: ore 21 OXS-Mortorana.
Trocadero 17-21 Compl. Bonazzelli

Chatham Bar Night Club (T. Rossi t. 50-769): Quart. Geminl. Attr.
Colombia Night Club: Attrazioni.
Estoril Club (Cavour 5, t. 44-760): Compl. B. Quirinella. Attrazioni.
La Torgnese (via Gallo 5, telefono 52-063): Danze. Attrazioni.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Italia piccola» di Mario Soldati con Rita Giannuzzi, Nino Taranto ed Erminio Macario.
Artiston: «La donna che venne dal mare» Scope, De Sica, Milo, Lynn.
Astor: «Fantasia» SuperScope in technicolor di Walt Disney.
Corso: «Spionaggio a Tokio» con Robert Wagner, Jean Collins, Edmund O'Brien; CinaScope colori.
Doria: «Quando le bestie urlano» Cameron Mitchell, Dianne Foster.
Lux: «Arrivederci Roma» technirama technicolor, Mario Lanza, Renato Rascel e Marisa Allasio.
Metro-Cristallo: «Il grido», Steve Cochran, Alida Valli, Dorian Gray, Betsy Blair. Vietato ai minori di 16 anni. Matinata 10,30.
Nuovo: La grande strada azzurra, Scope col., A. Valli, Y. Montand. Ultimo giorno.
Vittoria: Passione gitana» tech. Vistav. Carmen Sevilla, R. Riley.

Artecinema: «Le ali delle aquile» Scope col. John Wayne, M. O'Hara
Augustus: «Il principe» e la ballerina» technicolor con Marilyn Monroe e Laurence Olivier.
Nazionale: «Un solo grande amore» Sc. Kim Novak, J. Chandler.
Torino: «Un angelo è sceso a Brooklyn» Ustinov, Calvo, A. 10.

Alessandra: «Le notti di Cabiria» di Fellini con Giulietta Masina.
Capitol: «Le notti di Cabiria» di Fellini con Giulietta Masina.
Fiera: «Le notti di Cabiria» di Fellini con Giulietta Masina.
Fiamma: «La parola ai giurati» R. Fonda. Premiato Fest. Cannes.
Giandaja: «Totò le Mokò» Totò.
Hollywood: «L'idolo vivente» Sc. col. Steve Forrest, Montevecchi.
Ideal: «I colpevoli» V. De Sica, I. Miranda, C. Ninchi. Rivista con Giacomo Rondinella, 18,15-21,15.
Moffet: «La morte colpisce a tradimento». Rivista Ferrero-Navarro 16,15-21,15. Ingresso L. 200.
Massimo: «Il sole sorgerà ancora» tech. Sc. A. Gardner, Power.
Principe: «L'idolo vivente» Sc. tech. Steve Forrest, Montevecchi.
Rivoli: «Il sole sorgerà ancora» tech. Scope A. Gardner, Power.

Adriano: Ritorno di Don Camillo
Aleione: «Inferno nel deserto» e Riviera Garibaldi 16,15 e 21,15.
Alpi: «Bellezze al bagno» tech.
La Perla: «Il ponte dell'universo in cinemiracolama tecnicolor.
Reginas: «Gangsters del ring» con Audie Murphy, Barbara Rush.

Astri: «Prigionieri della montagna» Scope col. T. Sanson. A. 10.
Olimpia: Fucilieri mari dalla Cina Pe; «Marmittone al fronte».
P.Nuova Quebec-Arte arrangiarsi.
S. Felice: «L'impiccato deve morire» Glenn Ford, D. Mc Guire.

Esperia: Alle sbaraglio, Johnson.
Giardino: Coraggio di Lassi, tech.
Italiano: Paradiso fuorilegge, col.
Miraberi: «Non sono una spia».
Vinzaglio: «Grande barriera» tec.

Bliseo: «Un re a New York» con Charlie Chaplin «Dawn Addams.
Fréjus: «Drango» Chandler-Dru
Nuova: Prigioniero Amsterdam.
S. Paolo: «Rivolta al molo 6».

Belgio: «Ostaggio dei banditi».
Cavallo: «Padri e figli» Scope, De Sica, Mastroianni, Lualdi.
Eridano: Quando la gang colpisce
Grupa: «La città nuda».
Radium Alba del gran giorno. Sc. V. Venete: «Il passo del diavolo»

Astra: «Un re a New York» Charlie Chaplin «Dawn Addams.
Bernini: Principessa Sissi, tech.
Elisa: «La saga dei pionieri».
Excelsior: «Armi che conquistò il West» tech. Morgan, Raymond.
Odeon: «Lucy Gallant» Wyman.
Star: «Colpo di mano a Creta», Dirk Bogarde, M. Goring.

Adua: «Drango» Chandler, Dru.
Aurora Fiume rosso, Cliff, Wayne
Brunelli: Falsari di Cuba, Flynn
Eri-Dan: «I senza legge» tech.
Fulchera: «Napoli terra d'amore»
Farilae: Preda umana, Widmark
Major: «Un re a New York» Charlie Chaplin, Dawn Addams.
Nord: «I senza Dio» tech. Scott
Palermo: «Tutto per tutto» Dahl
S. Paree: Sconosciuto alla porta.
Sociale: Gangster ring, Murphy.
Zeali: «Vetturale del Moncenisio

Cabiria: Giganti uccidono Hatfin.
Colosseo: «Il poeta dell'universo» tecnicolor cinediorama.
Continental: «Rappresaglia» in tech. con O. Madison, F. Farr.
Flora (n. Monzalleri 341): «I 3 moschettieri» tech. Van Heflin.
Italia: «Fantasia di Clarisi».
Mederno: «Joe il pilota» e «Avventuriero di Siviglia» technicol.
Piemonte: «Tempo d'estate» tec. Katharine Hepburn, R. Brazzi.
S. Carlo Uomo che amava le rose».
Speria: «Avventura africana» e «Scorridori del mare» Sc. tecn.

Alba: «Avamposto dell'inferno».
Apollo: «Un re a New York» con Charlie Chaplin «Dawn Addams.
Dora: «Operazione Walkiria».
Edera: «Godzilla».
Lucento: Eredità uomo tranquillo
Lutrario: Angelo del ring, Derek
Rema: Guerrieri di Alce Azzurra.
Splendor: «Il congresso si diverte» tech. Sc. J. Mary R. Prack.
Umbria: «Prigionieri del male».

Ridotti E.N.A.L. - A.C.I.S. — Ambrosio, Corso, Augustus, Reposi, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Aurora, Esperia, Speria, Continental, Eridano, Lutrario, Lucento, San Paolo, Odeon e Giardino. Prenotazione per giovedì: Teatro Carignano (Comp. Villi-Santuccio). Prenotazione per sabato: Teatro Alfieri (« La Traviata »). Prenotazione per Crociera Capodanno a Palermo e già domenicali al Sestriere.

Mostre

Galleria d'arte «Galatea» una mostra di disegni e dipinti di Mino Maccari. Di questo artista che ha innato il senso dell'umorismo e va alla ricerca della satira e del paradosso si è già tanto favorevolmente parlato che non è il caso di ripetersi. Ci limiteremo a dire che i nuovi lavori che ora presenta, non mancheranno di suscitare interesse in quanti seguono con molta simpatia le sue creazioni, tra i moltissimi lavori che si distinguono per la loro assenza caricaturale, ve ne sono alcuni che assumono un più profondo umano significato quale ad esempio *Notte a Montecarlo* dove un'elegantissima è bella dama dipinta con molta bravura, è posta in braccio alla morte. Ma alla non tragica Mino Maccari contrappone *Pellegrinaggi*, *La popolana* e *L'agguato* per non citarne che alcuni, che mettono di buon umore chiunque si soffermi a guardare questi bozzetti.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 23)

Il prezzo di questo inserimento dev'essere considerato eccezionalmente a confronto delle tariffe fissate per la Pubblicità in Stampa, SPI (a Torino via San Tommaso 23) per contratti o veglia, e mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/30921. Torino. Ogni risalta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'argomento, coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute, prezzi speciali che la SPI, mediante a richiesta, inoltrerà dalle condizioni generali ed ogni autorizzazione tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati s. «La Stampa» ed in «Stampa Sera», fuori nuovi annunci saranno che comincino non e più lettere inviati non disponibili all'intelligibilità, risolute di fotografie e di assicurazione di ritorno o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano ricevere (gratis) gli lettori possono aggiungere la frase: «Scrivete cassetta ... 871, Torino» (od altra sede), corrispondere per ciascun parola, in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il solo della cassetta in lire 120 per duplo, ed un primo deposito di Lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a meno che non potranno eseguire il ritiro diretto presso l'ufficio della cassetta del collegio.

La corrispondenza indirizzata ad una Cassetta non potrebbe contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta o mezzo proprio se esclusivo o raccomandate.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

ABBIAMO articolato società indiana interessata per bottoni. Assumiamo, rappresentante 365, Torino. M1483

ACQUISTO gruppo elettrogeno sulle 10-20 kw, eguale servizio anche d'emergenza, specificare tipo potenza prezzo. Scrivere Stabilimento Achille via Cibrario n. 9, Lanzo Torinese. M1141

ALLUMINIO tubi tondi magnesiali speciali per costruzioni. Ave, Mazzucchi 1, 20 lanni. Deposito Torino telef. 695-822.

APPORTANDO impiantazione privata in-sonoro accessori qualsiasi incarico, militare privato. Scrivere cassetta 2006, SPI Torino. F0464

ASSOCIAZIONE presso terzo fisso agenti affittiere negozi bilancini presso parecchi abitualità. Tabacchi, Re Umberto 69. L4869

ASSORTIMENTO accessorio ogni misura, (bronzo, acciaio cromato, Bacchino, Bella, via, 2. 7300

BAUSA decreto grande ferri falegnameria via Bartolomeo 29, Torino. L4656

CONSULENZA assistenza, fabbrico pratiche ministeri. Rozzi, via Solunto 14, Roma. 16529

DIPINTI antichi artecontemporanei pregiati, acquisto contrattamente, inglese olandese. Telefonare 13-503. F0311

FRESATRICE verticale litostampatrice e 2. altre lisce vendonsi. Telefonare 280-760.

LANIERE cucitrice nere e chiarie. Lanieroni spessori fino a 200 mm. Tagli su grezzo. Via Parma 1, telef. 389.983.

MACCHINARIO elettrico, apparecchiature per cabine trasformatrici. Ogna 8. Telef. 21-360. 377

MACCHINE lavorazione legno nuove e occasione, acquistasi bene presso Ronco, Giacosa 2, Torino. 3348

MATERIALE vario, scrivesi in ferro, per ramo Fabbro, cubbia Brunia 11, fuori per fiamma alluminio o bronzo, limatrice corso mm. 350 universale ottimo stato, mola smeriglio per mola diametro 300, ventisei. Joanna, piazza S. Rita 11.

MOBILIFICIO acquista macchine lavorazione legno non combinate membrane, accessorio. Scrivere cassetta 6064, SPI, Torino. 32471

OFFICINA cerca lavoro compagnole, costruzioni lamiere, saldatura ad arco. Telefonare 884-723. M2116

PANTALONI rasano, corrono laboratori abbonati cui affidare condizione per abiti qualsiasi confezionati settimanali. Scrivere per elenco capacità di produzione settimanale a cassetta 1076, SPI, Torino. 6373

RETTIFICA forno lunghezza punte 1750 alberi 250 tondini. Telefonare 250-138.

SCOTTARE lavoriamo ferro, metalli, acquisto, Ferrero, Quittengo 40, tel. 280-977.

STAMPISTI riutilizzano stampi, riportiamo elettricamente qualsiasi sviluppo minima spesa, sicurezza, lavori serie, subfornitura. Telef. 660-863. M3061

TELESALVAMOTORI aria, olio, Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica. Calmoli 32. Telef. 869-811.

TORNI automatici portelli rubinetto stampatrici lamatrici affilatrici occasione. Telef. 700-941. Frattonia 49. F0423

TRASFORMATORI consegna pronta saldatrici monofasici monteri, alternatori, ribassa, Ing. Paolina Agliotti, tel. 21-360.

VASTO assortimento minuterie metalli, apparecchiature ed attrezzatura per industria commerciale, nuove ed occasione. Ispezionasi pel pagamento. Via Pianezza 89, telefono 655-305. 9078

VERNICI disintegratore centrifugo Fagginoni modello a mola. Pinerolo, via Pietro Micca 28, Anl. Telefonare 2263.

VENDESI impianto completo lavatrici Marklin, ogni accessorio funzionante, con tavoli 7,50 per 3,60, sviluppo binari 100 metri. Scrivere cassetta 2623 P, SPI, Como

VENDESI trenino nuovo Lionel, ovvero giocattoli in genere. Scrivere cassetta 2624 P, SPI, Como. 16389

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

ARTIGIANA piccolo laboratorio accetta da pagati lavori un minimo di cassette a pagamento. Telefonare 296-146. L6296

ARTIGIANI specializzati magazzinare rilevat mezzi pubblicità. Telef. 226-826.

BANCHI bar pasticcerie arredamenti completi consegne rapide. Agevolazioni. Telefonare 760-552. L6418

BANCHI bar, pasticcerie, caffetterie, arredamenti completi, artigiano compra. Telefonare 780-353 L6580

DECORATORE tappezziere alloggi interni, esegue parabeni lavori. Fornitissimo. Telefonare 761-699. M6202

DOTTORI consigliamo acciaio prodotto «Fracinti» ristabilizzano vista, correggiamo. 6. Massimo 43. T6230

FALEGNAME verniciatore riparazione in genere anche per fabbriche. Telefonare 327-341 M0933

IMPRESA costruzioni case civili riparazioni. Telefonare 341-325, 341-570. L4990

MURATORE eseguisce riparazioni opere murarie eseguisce accessori rubacuori. Telefonare 296-629. F9443

OCCASIONE ARREDOVI materassi a molle. Pulcelloni, cuna, lanetta, crine vegetale, rivestimenti direttamente alla stabilimento «Casa del materasso», via Andrea Doria 8, piazzale Regina Margherita. Telefonare 761-020. Facilitazioni. 11026

PAVIMENTAZIONI, pavimentazioni, lavori diversi privato, certificazione pubblici. Decorazioni, ristrutturazioni. Tel. 280-801.

SOC. CAPITALI CESSIONI QUIESCI AT. L. 100 p. p.

A società concessionaria commerciano subconcessionari in provincia qualsiasi macchina rateazioni 12 mensilità finanziaria. FINAM S.p.A., corso Siccardi 3, Torino. Telefonare 526-809. M7365

A Cuneo sede avviatissima alimentari forchettina licenza. Prezzo convenientissimo. Presentarsi o scrivere lavel. mezzo Dr. Stefania 84 roma, Cuneo. 16434

A persona capace cede bar gran passaggio, direttamente. Telefonare 280-832

ADEGUATO avviatissimo panificio sotto portici, lotto redditto dimostrabile, sedesi 3.200.000. e Usure e non Usurario 33.

ADRIANO cedi bar ristorazione ampie locali, ottimi. Telefonare 884-723. M2116

PANTALONI rasano, corrono laboratori abbonati cui affidare condizione per abiti qualsiasi confezionati settimanali. Scrivere per elenco capacità di produzione settimanale a cassetta 1076, SPI, Torino. 6373

RETTIFICA forno lunghezza punte 1750 alberi 250 tondini. Telefonare 250-138.

SCOTTARE lavoriamo ferro, metalli, acquisto, Ferrero, Quittengo 40, tel. 280-977.

STAMPISTI riutilizzano stampi, riportiamo elettricamente qualsiasi sviluppo minima spesa, sicurezza, lavori serie, subfornitura. Telef. 660-863. M3061

TELESALVAMOTORI aria, olio, Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica. Calmoli 32. Telef. 869-811.

TORNI automatici portelli rubinetto stampatrici lamatrici affilatrici occasione. Telef. 700-941. Frattonia 49. F0423

TRASFORMATORI consegna pronta saldatrici monofasici monteri, alternatori, ribassa, Ing. Paolina Agliotti, tel. 21-360.

VASTO assortimento minuterie metalli, apparecchiature ed attrezzatura per industria commerciale, nuove ed occasione. Ispezionasi pel pagamento. Via Pianezza 89, telefono 655-305. 9078

VERNICI disintegratore centrifugo Fagginoni modello a mola. Pinerolo, via Pietro Micca 28, Anl. Telefonare 2263.

VENDESI impianto completo lavatrici Marklin, ogni accessorio funzionante, con tavoli 7,50 per 3,60, sviluppo binari 100 metri. Scrivere cassetta 2623 P, SPI, Como

VENDESI trenino nuovo Lionel, ovvero giocattoli in genere. Scrivere cassetta 2624 P, SPI, Como. 16389

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

ARTIGIANA piccolo laboratorio accetta da pagati lavori un minimo di cassette a pagamento. Telefonare 296-146. L6296

ARTIGIANI specializzati magazzinare rilevat mezzi pubblicità. Telef. 226-826.

BANCHI bar pasticcerie arredamenti completi consegne rapide. Agevolazioni. Telefonare 760-552. L6418

BANCHI bar, pasticcerie, caffetterie, arredamenti completi, artigiano compra. Telefonare 780-353 L6580

DECORATORE tappezziere alloggi interni, esegue parabeni lavori. Fornitissimo. Telefonare 761-699. M6202

DOTTORI consigliamo acciaio prodotto «Fracinti» ristabilizzano vista, correggiamo. 6. Massimo 43. T6230

FALEGNAME verniciatore riparazione in genere anche per fabbriche. Telefonare 327-341 M0933

IMPRESA costruzioni case civili riparazioni. Telefonare 341-325, 341-570. L4990

MURATORE eseguisce riparazioni opere murarie eseguisce accessori rubacuori. Telefonare 296-629. F9443

OCCASIONE ARREDOVI materassi a molle. Pulcelloni, cuna, lanetta, crine vegetale, rivestimenti direttamente alla stabilimento «Casa del materasso», via Andrea Doria 8, piazzale Regina Margherita. Telefonare 761-020. Facilitazioni. 11026

PAVIMENTAZIONI, pavimentazioni, lavori diversi privato, certificazione pubblici. Decorazioni, ristrutturazioni. Tel. 280-801.

ACCONCIATURE completissime causa malattia 280.000 sedia marca rilasciata. Telefonare 650-152. L5402

ACCORDARSI pianisti non garantiti accompagnamento a pianoforte per lezioni. Telefonare 20-831. F0465

AFFARE causa malattia cedesi negozio elettrodomestici radioapparecchi vicino mercato forte lavoro documentabile. Telefonare 43-980 ore pasti. L6813

AFFARE cedesi causa prima buon lavoro 200 settimanali alla prova. Telefonare ore pasti 755 857. L6716

AFFARE cedesi carpiteria. Tel. 789-631

AFFARE (notificio) centralissimo con attrezzature cedesi. Tel. 760-631. M1179

AFFARE cede negozio mercerie open mercato zona Lanza, ancha vendi. Telef. 597-877. G0084

AFFARONE cede tappezzeria tenda ambiente buon lavoro documentato sono Lanza, ancha vendi. Telefonare 597-877. G0084

AFFARONE cede tappezzeria tenda ambiente buon lavoro documentato sono Lanza, ancha vendi. Telefonare 597-877. G0084

AFFARONE cedesi negozio tessuti ottimo avviamento, 900.000, affitto 12.000. Telefonare 852-190. 16802

AFFARONE lavaggi macchine caratteristiche vendesi, 400.000, volendo trasferisce. Telefonare 80-840. 14859

AFFARONE. Trovasi km. Torino alloggio rilevando biglietto interesse spaccio alloggio giornali buona fruizione forte lavoro per clienti. Tel. 670-684. Ferrando, via Roma 2, Torino. B2409

AL miglior offerente cedesi commerciale migliore ristorazione nuova licenza 80.000 giornaliere. Telef. 780-405. B2437

ALBERGO modello lavoro in genuina casa, attendo adeguatamente. Versasi, 8. Antonio 70, Torino. B2489

ALBERGO ristorante cedesi 15 camere, altro 8, Vercelli ed a Salussa, 26 camere, cedesi ritiro commercio. Cabutti, via Generala 3. 13610

ALIMENTARI, grande emporio, avviatissimo, pubblico controllabile, ottimo affare vede Privati, Matteotti 66, Saronno.

ALIMENTARIO cedesi avviatissimo bar, ristorante, pedoni zona familiari 2 milioni 800.000. Telef. 536-996. L6537

ALLEVAMENTO bovino vende bestiame tredda calda ottima condizioni. Telefonare 43-230, 336-645. G0631

AMO quindici milioni, motivi salute, cedesi bottiglieria, supermercato, bilancio lavoro, garantisco 700.000. Telef. 387-671.

AFFARE cedesi carpiteria. Tel. 789-631

AFFARE (notificio) centralissimo con attrezzature cedesi. Tel. 760-631. M1179

AFFARONE cede negozio mercerie open mercato zona Lanza, ancha vendi. Telef. 597-877. G0084

AFFARONE cede tappezzeria tenda ambiente buon lavoro documentato sono Lanza, ancha vendi. Telefonare 597-877. G0084

AFFARONE vende fruttivendola licenza avviatissima, 900.000, affitto 12.000. Telefonare 852-190. 16802

AFFARONE lavaggi macchine caratteristiche vendesi, 400.000, volendo trasferisce. Telefonare 80-840. 14859

AFFARONE. Trovasi km. Torino alloggio rilevando biglietto interesse spaccio alloggio giornali buona fruizione forte lavoro per clienti. Tel. 670-684. Ferrando, via Roma 2, Torino. B2409

Coloro che desiderano ricevere (gratis) gli lettori possono aggiungere la frase: «Scrivete cassetta ... 871, Torino» (od altra sede), corrispondere per ciascun parola, in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il solo della cassetta in lire 120 per duplo, ed un primo deposito di Lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a meno che non potranno eseguire il ritiro diretto presso l'ufficio della cassetta del collegio.

La corrispondenza indirizzata ad una Cassetta non potrebbe contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta o mezzo proprio se esclusivo o raccomandate.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

ABBIAMO articolato società indiana interessata per bottoni. Assumiamo, rappresentante 365, Torino. M1483

ACQUISTO gruppo elettrogeno sulle 10-20 kw, eguale servizio anche d'emergenza, specificare tipo potenza prezzo. Scrivere Stabilimento Achille via Cibrario n. 9, Lanzo Torinese. M1141

ALLUMINIO tubi tondi magnesiali speciali per costruzioni. Ave, Mazzucchi 1, 20 lanni. Deposito Torino telef. 695-822.

APPORTANDO impiantazione privata in-sonoro accessori qualsiasi incarico, militare privato. Scrivere cassetta 2006, SPI Torino. F0464

ASSOCIAZIONE presso terzo fisso agenti affittiere negozi bilancini presso parecchi abitualità. Tabacchi, Re Umberto 69. L4869

ASSORTIMENTO accessorio ogni misura, (bronzo, acciaio cromato, Bacchino, Bella, via, 2. 7300

BAUSA decreto grande ferri falegnameria via Bartolomeo 29, Torino. L4656

CONSULENZA assistenza, fabbrico pratiche ministeri. Rozzi, via Solunto 14, Roma. 16529

DIPINTI antichi artecontemporanei pregiati, acquisto contrattamente, inglese olandese. Telefonare 13-503. F0311

FRESATRICE verticale litostampatrice e 2. altre lisce vendonsi. Telefonare 280-760.

LANIERE cucitrice nere e chiarie. Lanieroni spessori fino a 200 mm. Tagli su grezzo. Via Parma 1, telef. 389.983.

MACCHINARIO elettrico, apparecchiature per cabine trasformatrici. Ogna 8. Telef. 21-360. 377

MACCHINE lavorazione legno nuove e occasione, acquistasi bene presso Ronco, Giacosa 2, Torino. 3348

MATERIALE vario, scrivesi in ferro, per ramo Fabbro, cubbia Brunia 11, fuori per fiamma alluminio o bronzo, limatrice corso mm. 350 universale ottimo stato, mola smeriglio per mola diametro 300, ventisei. Joanna, piazza S. Rita 11.

MOBILIFICIO acquista macchine lavorazione legno non combinate membrane, accessorio. Scrivere cassetta 6064, SPI, Torino. 32471

OFFICINA cerca lavoro compagnole, costruzioni lamiere, saldatura ad arco. Telefonare 884-723. M2116

PANTALONI rasano, corrono laboratori abbonati cui affidare condizione per abiti qualsiasi confezionati settimanali. Scrivere per elenco capacità di produzione settimanale a cassetta 1076, SPI, Torino. 6373

RETTIFICA forno lunghezza punte 1750 alberi 250 tondini. Telefonare 250-138.

SCOTTARE lavoriamo ferro, metalli, acquisto, Ferrero, Quittengo 40, tel. 280-977.

STAMPISTI riutilizzano stampi, riportiamo elettricamente qualsiasi sviluppo minima spesa, sicurezza, lavori serie, subfornitura. Telef. 660-863. M3061

TELESALVAMOTORI aria, olio, Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica. Calmoli 32. Telef. 869-811.

TORNI automatici portelli rubinetto stampatrici lamatrici affilatrici occasione. Telef. 700-941. Frattonia 49. F0423

TRASFORMATORI consegna pronta saldatrici monofasici monteri, alternatori, ribassa, Ing. Paolina Agliotti, tel. 21-360.

VASTO assortimento minuterie metalli, apparecchiature ed attrezzatura per industria commerciale, nuove ed occasione. Ispezionasi pel pagamento. Via Pianezza 89, telefono 655-305. 9078

VERNICI disintegratore centrifugo Fagginoni modello a mola. Pinerolo, via Pietro Micca 28, Anl. Telefonare 2263.

VENDESI impianto completo lavatrici Marklin, ogni accessorio funzionante, con tavoli 7,50 per 3,60, sviluppo binari 100 metri. Scrivere cassetta 2623 P, SPI, Como

VENDESI trenino nuovo Lionel, ovvero giocattoli in genere. Scrivere cassetta 2624 P, SPI, Como. 16389

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

ARTIGIANA piccolo laboratorio accetta da pagati lavori un minimo di cassette a pagamento. Telefonare 296-146. L6296

ARTIGIANI specializzati magazzinare rilevat mezzi pubblicità. Telef. 226-826.

BANCHI bar pasticcerie arredamenti completi consegne rapide. Agevolazioni. Telefonare 760-552. L6418

BANCHI bar, pasticcerie, caffetterie, arredamenti completi, artigiano compra. Telefonare 780-353 L6580

DECORATORE tappezziere alloggi interni, esegue parabeni lavori. Fornitissimo. Telefonare 761-699. M6202

DOTTORI consigliamo acciaio prodotto «Fracinti» ristabilizzano vista, correggiamo. 6. Massimo 43. T6230

FALEGNAME verniciatore riparazione in genere anche per fabbriche. Telefonare 327-341 M0933

IMPRESA costruzioni case civili riparazioni. Telefonare 341-325, 341-570. L4990

MURATORE eseguisce riparazioni opere murarie eseguisce accessori rubacuori. Telefonare 296-629. F9443

OCCASIONE ARREDOVI materassi a molle. Pulcelloni, cuna, lanetta, crine vegetale, rivestimenti direttamente alla stabilimento «Casa del materasso», via Andrea Doria 8, piazzale Regina Margherita. Telefonare 761-020. Facilitazioni. 11026

PAVIMENTAZIONI, pavimentazioni, lavori diversi privato, certificazione pubblici. Decorazioni, ristrutturazioni. Tel. 280-801.

SOC. CAPITALI CESSIONI QUIESCI AT. L. 100 p. p.

A società concessionaria commerciano subconcessionari in provincia qualsiasi macchina rateazioni 12 mensilità finanziaria. FINAM S.p.A., corso Siccardi 3, Torino. Telefonare 526-809. M7365

A Cuneo sede avviatissima alimentari forchettina licenza. Prezzo convenientissimo. Presentarsi o scrivere lavel. mezzo Dr. Stefania 84 roma, Cuneo. 16434

A persona capace cede bar gran passaggio, direttamente. Telefonare 280-832

ADEGUATO avviatissimo panificio sotto portici, lotto redditto dimostrabile, sedesi 3.200.000. e Usure e non Usurario 33.

ADRIANO cedi bar ristorazione ampie locali, ottimi. Telefonare 884-723. M2116

PANTALONI rasano, corrono laboratori abbonati cui affidare condizione per abiti qualsiasi confezionati settimanali. Scrivere per elenco capacità di produzione settimanale a cassetta 1076, SPI, Torino. 6373

RETTIFICA forno lunghezza punte 1750 alberi 250 tondini. Telefonare 250-138.

SCOTTARE lavoriamo ferro, metalli, acquisto, Ferrero, Quittengo 40, tel. 280-977.

STAMPISTI riutilizzano stampi, riportiamo elettricamente qualsiasi sviluppo minima spesa, sicurezza, lavori serie, subfornitura. Telef. 660-863. M3061

TELESALVAMOTORI aria, olio, Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica. Calmoli 32. Telef. 869-811.

TORNI automatici portelli rubinetto stampatrici lamatrici affilatrici occasione. Telef. 700-941. Frattonia 49. F0423

TRASFORMATORI consegna pronta saldatrici monofasici monteri, alternatori, ribassa, Ing. Paolina Agliotti, tel. 21-360.

VASTO assortimento minuterie metalli, apparecchiature ed attrezzatura per industria commerciale, nuove ed occasione. Ispezionasi pel pagamento. Via Pianezza 89, telefono 655-305. 9078

VERNICI disintegratore centrifugo Fagginoni modello a mola. Pinerolo, via Pietro Micca 28, Anl. Telefonare 2263.

VENDESI impianto completo lavatrici Marklin, ogni accessorio funzionante, con tavoli 7,50 per 3,60, sviluppo binari 100 metri. Scrivere cassetta 2623 P, SPI, Como

VENDESI trenino nuovo Lionel, ovvero giocattoli in genere. Scrivere cassetta 2624 P, SPI, Como. 16389

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

ARTIGIANA piccolo laboratorio accetta da pagati lavori un minimo di cassette a pagamento. Telefonare 296-146. L6296

ARTIGIANI specializzati magazzinare rilevat mezzi pubblicità. Telef. 226-826.

BANCHI bar pasticcerie arredamenti completi consegne rapide. Agevolazioni. Telefonare 760-552. L6418

BANCHI bar, pasticcerie, caffetterie, arredamenti completi, artigiano compra. Telefonare 780-353 L6580

DECORATORE tappezziere alloggi interni, esegue parabeni lavori. Fornitissimo. Telefonare 761-699. M6202

DOTTORI consigliamo acciaio prodotto «Fracinti» ristabilizzano vista, correggiamo. 6. Massimo 43. T6230

FALEGNAME verniciatore riparazione in genere anche per fabbriche. Telefonare 327-341 M0933

IMPRESA costruzioni case civili riparazioni. Telefonare 341-325, 341-570. L4990

MURATORE eseguisce riparazioni opere murarie eseguisce accessori rubacuori. Telefonare 296-629. F9443

OCCASIONE ARREDOVI materassi a molle. Pulcelloni, cuna, lanetta, crine vegetale, rivestimenti direttamente alla stabilimento «Casa del materasso», via Andrea Doria 8, piazzale Regina Margherita. Telefonare 761-020. Facilitazioni. 11026

PAVIMENTAZIONI, pavimentazioni, lavori diversi privato, certificazione pubblici. Decorazioni, ristrutturazioni. Tel. 280-801.

ACCONCIATURE completissime causa malattia 280.000 sedia marca rilasciata. Telefonare 650-152. L5402

ACCORDARSI pianisti non garantiti accompagnamento a pianoforte per lezioni. Telefonare 20-831. F0465

AFFARE cedesi negozio articoli elettrodomestici radioapparecchi vicino mercato forte lavoro documentabile. Telefonare 43-980 ore pasti. L6813

AFFARE cedesi carpiteria. Tel. 789-631

AFFARE (notificio) centralissimo con attrezzature cedesi. Tel. 760-631. M1179

AFFARONE cede negozio mercerie open mercato zona Lanza, ancha vendi. Telef. 597-877. G0084

AFFARONE cede tappezzeria tenda ambiente buon lavoro documentato sono Lanza, ancha vendi. Telefonare 597-877. G0084

AFFARONE vende fruttivendola licenza avviatissima, 900.000, affitto 12.000. Telefonare 852-190. 16802

AFFARONE lavaggi macchine caratteristiche vendesi, 400.000, volendo trasferisce. Telefonare 80-840. 14859

AFFARONE. Trovasi km. Torino alloggio rilevando biglietto interesse spaccio alloggio giornali buona fruizione forte lavoro per clienti. Tel. 670-684. Ferrando, via Roma 2, Torino. B2409

AL miglior offerente cedesi commerciale migliore ristorazione nuova licenza 80.000 giornaliere. Telef. 780-405. B2437

ALBERGO modello lavoro in genuina casa, attendo adeguatamente. Versasi, 8. Antonio 70, Torino. B2489

ALBERGO ristorante cedesi 15 camere, altro 8, Vercelli ed a Salussa, 26 camere, cedesi ritiro commercio. Cabutti, via Generala 3. 13610

ALIMENTARI, grande emporio, avviatissimo, pubblico controllabile, ottimo affare vede Privati, Matteotti 66, Saronno.

ALIMENTARIO cedesi avviatissimo bar, ristorante, pedoni zona familiari 2 milioni 800.000. Telef. 536-996. L6537

ALLEVAMENTO bovino vende bestiame tredda calda ottima condizioni. Telefonare 43-230, 336-645. G0631

AMO quindici milioni, motivi salute, cedesi bottiglieria, supermercato, bilancio lavoro, garantisco 700.000. Telef. 387-671.

CEDO avviato negozio con scopo retire per lungimiranza zona centrale. Telefonare 33-611. F0465

CEDO commercialmente negozio articoli plastica. Telef. 51-206. L6097

CEDO legna-carbone, alloggio, cortile, centrale Porta Nuova. Telef. 388-142.

CEDO negozio frutta verdura condizioni, guadagno 700.000. Telef. 387-671.

CEDO Officina meccanoelettrici avviatissima zona zona forte lavoro «Fiatico». Telefonare 683.960. L6291

CEDO per salute, abbigliamento maschile avviatissimo. Telef. 71-198. L6381

CEDO piccola pensione 8 camere signorile zona Rubatti. Telef. 798-101. L6877

CEDO rivendita pane pasta panificando genuini doppiazione zona Piazza. Rivaroglio, Carcer 10. 30

CERCASI Ragazzi assunzione vendita varioni. Avviamento garantito, rapido, ottimo reddito. Disegnare, corrispondere Scrivere cassetta 3321, SPI, Torino.

CERCASI persona macelleria grosso centro vicinanze Torino. Scrivere cassetta 8135, 321, Torino. L6547

CERCO negozio latteria e rivendita pane, anche piccolo. Telefonare 283-812. L6383

CALZIFICIO avvia, macchine automatiche, cielo completo, bel lavoro, cedesi. Telef. 694-842. M1672

CARAMELLE e affini, piccola industria avviatissima quarantennale, ottima clientela, vendesi. Telefonare 803-891, mattino. M1029

CAUSA assenza cedesi avviatissimo rivendita commestibili zona periferica molto abitata, Telefonare 682-269. L6453

CAUSA malattia cede licenziataria licenziataria. Rosso, Bossi 2, telef. 837-336.

CAVALLERA, Saluzzo 21, impegnano giovane alle spese, mediante, cedesi rivendita commerciale. T6660

CAVALLERA, Saluzzo 21, impegnano avviatissima (Porta Nuova) alloggio cedesi 2.500.000. T6660

CAVALLERA, Saluzzo 21, impegnano avviatissima (Porta Nuova) alloggio cedesi 2.500.000. T6660

CEDESI abbigliamento maglierie, biancherie, articoli, centrale Telef. 74-359, ore pasti. M3068

CEDESI affittasi causa famiglia avviatissima panetteria-pizzeria, unico redditizio zona industriale Grugno. Rivolgersi Pinerolo, via Cavour 17, Torino.

CEDESI alimentaria salumi vino normali villino zona operaia in blocco 2.100.000. Telefonare 961-122. M1539

CEDESI autofficina avviatissima completa capacità 75 auno 30 autoscrittori, Scrivere cassetta 6169, SPI, Torino.

CEDESI azienda idrotermica, semestrale mente vendesi quart. Telef. 753-143.

CEDESI azienda pasticceria torrefazione, posti. Telef. 531.065. F9084

CEDESI azienda ramaria lavorazione, ottimo affare. Scrivere cassetta 3080, SPI, Torino. 14912

CEDESI bar centralissimo ottimo affare. Telefonare 20-831. F0465

CEDESI bar ristorante, ottimo affare. Telefonare 20-831. F0465

CEDESI causa malattia avviatissima azienda in zona di rilevante importanza. Telefonare 760-824. B6856

CEDESI negozio profumeria con laboratorio di bellezza e parrucchiere signora posizione Porta Susa. Rivolgersi conferenza Pinerolo, corso Vittorio 45. F0647

CEDESI ristorico pizzeria Torino, forte lavoro. Telefonare 537-230 ore ufficio.

CEDESI per malattia cuscinaghi. 2.500.000 (ottimi). Telef. 280-437.

CEDESI per malattia avviatissima panificazione cremeria. Via della Rocca 37 bis.

CEDESI in blocco drogheria con licenza liquorista. Telefonare 568-986. L6294

CEDESI salumeria alimentaria zona nuova Rebaudengo 2.200.000. Scrivere cassetta 31 S, SPI, Genova. 14863

CEDESI tabaccheria avviatissima ora vendita alta zona periferica. Tel. 276-889. L6

CEDESI una cartoleria ottima posizione Carlo Alberto. Scrivere cassetta 5008, SPI, Torino. L4775

CEDIAMO salumeria centralissima completa con frigoria, sulla piazza alloggio. Telefonare 70-778 M1841

CEDO autoscuola ottima sovvenzione ora ora classe, più corsie indipendenti, 4 camere. Telef. 788 581

CEDO avviato negozio con scopo retire per lungimiranza zona centrale. Telefonare 33-611. F0465

CEDO commercialmente negozio articoli plastica. Telef. 51-206. L6097

CEDO legna-carbone, alloggio, cortile, centrale Porta Nuova. Telef. 388-142.

CEDO negozio frutta verdura condizioni, guadagno 700.000. Telef. 387-671.

CEDO Officina meccanoelettrici avviatissima zona zona forte lavoro «Fiatico». Telefonare 683.960. L6291

CEDO per salute, abbigliamento maschile avviatissimo. Telef. 71-198. L6381

CEDO piccola pensione 8 camere signorile zona Rubatti. Telef. 798-101. L6877

CEDO rivendita pane pasta panificando genuini doppiazione zona Piazza. Rivaroglio, Carcer 10. 30

CERCASI Ragazzi assunzione vendita varioni. Avviamento garantito, rapido, ottimo reddito. Disegnare, corrispondere Scrivere cassetta 3321, SPI, Torino.

CERCASI persona macelleria grosso centro vicinanze Torino. Scrivere cassetta 8135, 321, Torino. L6547

CERCO negozio latteria e rivendita pane, anche piccolo. Telefonare 283-812. L6383

CALZIFICIO avvia, macchine automatiche, cielo completo, bel lavoro, cedesi. Telef. 694-842. M1672

CARAMELLE e affini, piccola industria avviatissima quarantennale, ottima clientela, vendesi. Telefonare 803-891, mattino. M1029

CAUSA assenza cedesi avviatissimo rivendita commestibili zona periferica molto abitata, Telefonare 682-269. L6453

CAUSA malattia cede licenziataria licenziataria. Rosso, Bossi 2, telef. 837-336.

CAVALLERA, Saluzzo 21, impegnano giovane alle spese, mediante, cedesi rivendita commerciale. T6660

CAVALLERA, Saluzzo 21, impegnano avviatissima (Porta Nuova) alloggio cedesi 2.500.000. T6660

CAVALLERA, Saluzzo 21, impegnano avviatissima (Porta Nuova) alloggio cedesi 2.500.000. T6660

CEDESI abbigliamento maglierie, biancherie, articoli, centrale Telef. 74-359, ore pasti. M3068

CEDESI affittasi causa famiglia avviatissima panificio-pizzeria, unico redditizio zona industriale Grugno. Rivolgersi Pinerolo, via Cavour 17, Torino.

CEDESI alimentaria salumi vino normali villino zona operaia in blocco 2.100.000. Telefonare 961-122. M1539

CEDESI autofficina avviatissima completa capacità 75 auno 30 autoscrittori, Scrivere cassetta 6169, SPI, Torino.

CEDESI azienda idrotermica, semestrale mente vendesi quart. Telef. 753-143.

CEDESI azienda ramaria lavorazione, ottimo affare. Scrivere cassetta 3080, SPI, Torino. 14912

CEDESI bar centralissimo ottimo affare. Telefonare 20-831. F0465

CEDESI bar ristorante, ottimo affare. Telefonare 20-831. F0465

CEDESI causa malattia avviatissima azienda in zona di rilevante importanza. Telefonare 760-824. B6856

CEDESI negozio profumeria con laboratorio di bellezza e parrucchiere signora posizione Porta Susa. Rivolgersi conferenza Pinerolo, corso Vittorio 45. F0647

CEDESI ristorico pizzeria Torino, forte lavoro. Telefonare 537-230 ore ufficio.

CEDESI per malattia cuscinaghi. 2.500.000 (ottimi). Telef. 280-437.

CEDESI per malattia avviatissima panificazione cremeria. Via della Rocca 37 bis.

CEDESI in blocco drogheria con licenza liquorista. Telefonare 568-986. L6294

CEDESI salumeria alimentaria zona nuova Rebaudengo 2.200.000. Scrivere cassetta 31 S, SPI, Genova. 14863

CEDESI tabaccheria avviatissima ora vendita alta zona periferica. Tel. 276-889. L6

CEDESI una cartoleria ottima posizione Carlo Alberto. Scrivere cassetta 5008, SPI, Torino. L4775

CEDIAMO salumeria centralissima completa con frigoria, sulla piazza alloggio. Telefonare 70-778 M1841

CEDO autoscuola ottima sovvenzione ora ora classe, più corsie indipendenti, 4 camere. Telef. 788 581

CEDO avviato negozio con scopo retire per lungimiranza zona centrale. Telefonare 33-611. F0465

CEDO commercialmente negozio articoli plastica. Telef. 51-206. L6097

CEDO legna-carbone, alloggio, cortile, centrale Porta Nuova. Telef. 388-142.

CEDO negozio frutta verdura condizioni, guadagno 700.000. Telef. 387-671.

CEDO Officina meccanoelettrici avviatissima zona zona forte lavoro «Fiatico». Telefonare 683.960. L6291

CEDO per salute, abbigliamento maschile avviatissimo. Telef. 71-198. L6381

CEDO piccola pensione 8 camere signorile zona Rubatti. Telef. 798-101. L6877

CEDO rivendita pane pasta panificando genuini doppiazione zona Piazza. Rivaroglio, Carcer 10. 30

CERCASI Ragazzi assunzione vendita varioni. Avviamento garantito, rapido, ottimo reddito. Disegnare, corrispondere Scrivere cassetta 3321, SPI, Torino.

CERCASI persona macelleria grosso centro vicinanze Torino. Scrivere cassetta 8135, 321, Torino. L6547

CERCO negozio latteria e rivendita pane, anche piccolo. Telefonare 283-812. L6383

CALZIFICIO avvia, macchine automatiche, cielo completo, bel lavoro, c

Mentre la Cassazione discute il ricorso

La moglie di Egidi nell'aula della Corte

In piedi, per quattro ore, ha ascoltato con estrema attenzione la lunga rievocazione dell'assassinio di Annarella - Perché, secondo i difensori, dovrebbe essere annullata la sentenza di condanna dell'ex-giardiniere

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Il processo in Corte di Cassazione a carico di Lionello Egidi imputato dell'omicidio di Annarella Bracci è stato rinviato al 14 dicembre per la requisitoria del Procuratore Generale dr. Bernaberi dopo le arringhe dei patroni di Parte Civile, avvocati Giuseppe Pacini e Bernardino De Dominicis.

Ieri pomeriggio, nell'aula della Cassazione, la più attenta fra tutti i pochi presenti era una donnetta vestita dimessamente: Teresa Lemmo, moglie di Lionello Egidi. Le avevano detto di ascoltare con molta attenzione il racconto che il relatore avrebbe fatto ricordando agli altri colleghi componenti il collegio tutti i dettagli di questa storia. Avrebbe potuto capire, le avevano suggerito, qualcosa sugli sviluppi del ricorso; avrebbe potuto capire, per esempio, se almeno il magistrato relatore si fosse fatta un'opinione sul caso di suo marito.

E' stato, quello della povera donna, uno sforzo inutile. Il dott. Gatta non vi è lasciato sfuggire una battuta, una inflessione della voce, uno sguardo, mentre sciorinava la lunga storia (ha parlato per quattro ore consecutive, con una brevissima interruzione di cinque minuti tanto per bere un bicchiere d'acqua e fumare una sigaretta) capace di far sorgere un sospetto. «E' stato quanto di più obbiettivo si potesse immaginare — commentava alla fine il prof. Sebastini — avrà una sua opinione in materia. Ma non l'ha lasciata capire a nessuno». Figuriamoci quindi cosa potesse fare la sventurata moglie di Egidi, che se ne è stata per quattro ore in piedi ad ascoltare.

Il racconto del dott. Gatta è partito dal momento in cui, alle 19,30 del 18 febbraio 1956, Annarella Bracci, con una sporta sotto il braccio, usci di casa a Primavalle. Doveva fare degli acquisti per la cena. Andò dal carbonaio, parlò con una amichetta, si fece dare del lardo da una vicina di casa, si fermò a chiacchierare con Lionello Egidi che in quel momento tornava dal lavoro. Poi la ragazzina — aveva dodici anni — scomparve. Fu ritrovata la mattina del 3 marzo, in fondo a un pozzo.

Su Lionello Egidi i sospetti erano già caduti da tempo. Lo accusavano, secondo la polizia, i suoi precedenti morali non limpidi e il fatto d'essere stato una delle ultime persone a parlare con Annarella Bracci. Poi un giorno Egidi confessò; successivamente ritrattò e spiegò la ragione di questo atteggiamento dicendo che in Questura aveva parlato in seguito a violenze.

Nel novembre del 1951 — ha ricordato ancora il dott. Gatta — fu celebrato il processo in Corte d'Assise. Fu un processo clamoroso, ricco di incidenti e di colpi di scena. Mentre il dibattimento si stava avviando alla conclusione, si presentarono due carabinieri, Michelangiolo Autori ed Orazio Fichera, i quali rivelarono di essersi prestati al gioco della Polizia inducendo Egidi a confessare. La sentenza fu di assoluzione sia pure per insufficienza di prove, ma il Pubblico Ministero presentò immediatamente appello. E i giudici di seconda istanza ritennero Lionello Egidi colpevole e lo condannarono a ventisei anni e otto mesi di reclusione. Appunto contro questa sentenza è stato presentato il ricorso all'esame della Cassazione.

In che cosa consiste questo ricorso? Nove sono gli argomenti addotti dai difensori per giungere alla conclusione che la sentenza debba essere annullata e il caso di Lionello Egidi debba essere nuovamente vagliato da giudici più sereni di quanto non lo siano stati quelli della Corte d'Assise d'Appello. Ma l'argomento principale e fondamentale è, in sostanza, uno solo: che cioè si è arrivati alla condanna di Egidi per esclusione, non essendosi raggiunta alcuna prova nei confronti di altre persone sulle quali pure s'erano addensati sospetti.

Guido Guidi

Impressionante suicidio

Attende un autocarro e vi si getta sotto

Alessandria, martedì sera.

In corso Carlo Marx, angolo via Gioberti, in rione Cristo, si è registrato stamane un impressionante suicidio. Verso le 9 un uomo di media età, modestamente vestito, si appoggiava, assorto, al muro di una casa e vi rimaneva immobile finché non sopraggiungeva l'autotreno guidato dall'autista Sergio Presia di 21 anno. Allorchè la pesante macchina è stata a pochi metri da lui, l'uomo, a testa bassa, gli si è lanciato contro.

Disperatamente il guidatore ha tentato di evitare l'investimento, ma invano. L'uomo, travolto dalle ruote, è stato trasportato all'ospedale gravemente ferito alla regione temporale sinistra, ma appena giunto è spirato. Indosso nessun documento. Si sta indagando per identificare il suicida.

Una forte nevicata ha interrotto le comunicazioni fra molti paesi nello Stato di New York. Ecco alcuni di Aurora occupati a sgomberare la strada. (Radiofoto)

UN IMPIEGO PER L'INNAMORATO DI MARGARET

Peter Townsend si occuperà dei cavalli del "re delle salsicce,,

Non appena terminato il giro del mondo in jeep il quarantatreenne colonnello assumerà la direzione delle scuderie da corsa dell'americano Mc Lane - Lavoro a Parigi, contratto per tre anni, 400 mila lire al mese di stipendio - La principessa sarebbe ancora decisa a sposare l'ex-scudiero di Corte

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

Peter Townsend, l'uomo che la principessa Margaret — secondo recenti informazioni — intenderebbe sposare, ha finalmente trovato un lavoro. Il problema era urgente, poichè il suo giro attorno al mondo sta per terminare e fra poche settimane il quarantatreenne colonnello si sarebbe trovato senza un impiego, senza risparmi e con due figli da mantenere. Il suo ultimo incarico, come è noto, fu quello di addetto aeronautico all'Ambasciata inglese di Bruxelles, dove egli è stato inviato quando il suo idillio reale suscitò ad attrarre l'interesse della stampa.

Peter Townsend ha due passioni, quella degli aeroplani (durante la guerra, fu un temerario «asso» dell'aviazione da caccia), e quella dei cavalli. Il suo nuovo lavoro gli permetterà di vivere, senza preoccupazioni economiche, fra gli animali da lui prediletti. Robert Mc Lean, l'americano «re delle salsicce», gli ha affidato la direzione della sua scuderia da corsa, con il compito di riorganizzarla da capo a fondo e di portarla alle vittorie sui principali ippodromi europei.

Peter Townsend è ottimo cavallerizzo, ha vinto numerose gare internazionali ma, per ragioni di età, non indosserà personalmente i colori di McLean. Il suo primo incarico sarà, infatti, quello di assumere due o tre fantini fra i migliori d'Europa, e di istruire subito gli allenamenti.

McLean vive a Chantilly, vicino a Parigi, e qui è anche la sua scuderia, al cui fianco sorge dodici eccellenti purosangue. L'ex-scudiero di Corte si stabilirà dunque nella capitale francese, cosa che gli sarà certo gradita sia perchè non desidera vivere in Inghilterra, sia perchè ama la Francia ed il vicino Belgio. Il suo stipendio si aggirerà sulle 400 mila lire al mese ed il suo contratto non potrà essere rescisso prima di tre anni. Townsend avrà inoltre il vantaggio di poter vivere nell'ambiente che egli predilige, quello ippico.

L'unico grande amore della principessa Margaret sta ora navigando verso il Sud Africa. Da qui, con la sua robusta jeep, egli risalirà tutto il continente nero, scenderà a Gibilterra e tornerà a Londra via Madrid, Parigi e Bruxelles. Sua ultima tappa sul continente americano è stata Rio de Janeiro ove si è imbarcato il 21 novembre. Nella capitale brasiliana, dove è stato capito di ricche famiglie e di aristocratici circoli, a cui un certo momento si è parlato persino d'un suo probabile matrimonio con Lilian Xavier Da Silveira, una giovanissima rappresentante dell'alta società locale. Queste voci sono state smentite dalla sua partenza per l'Africa.

Il periplo non è stato purtroppo quel successo che egli sperava. L'interesse del pubblico si è spento dopo le prime tappe e la stampa britannica non ha più parlato di Townsend sino all'arrivo a Rio de Janeiro. Il viaggio durò più di un anno. Si è iniziato a Bruxelles, ed ha avuto per tappe la Jugoslavia, il Medio Oriente, l'India, la Birmania, Hong-Kong, il Giappone, gli Stati Uniti, tutta l'America Centrale, la Colombia, il Perù e la Bolivia.

Le recenti voci giornalistiche, secondo cui Margaret intenderebbe tuttora sposare Peter Townsend, non sono state nè rafforzate nè disperse da nuove informazioni. Con ogni probabilità esse sono infondate, ma d'altro canto non bisogna dimenticare che la situazione è oggi diversa da quando la principessa annunciò la sua rinuncia. Se Margaret è veramente decisa a diventare la moglie del quarantatreenne colonnello, non v'è nessuno che possa impedirglielo. Ha 27 anni, e se la Regina continua a negarle il suo consenso (e lo deve fare, perchè come capo della chiesa d'Inghilterra non può approvare un matrimonio con un divorziato, padre di due figli) la principessa non ha che da «prescindere», con un anno di anticipo la propria intenzione di sposarsi. La Sovrana non può più intervenire, soltanto le due Camere del Parlamento potrebbero impedire lo sposalizio, il che non avverrebbe certo in questo caso. Il re Margaret e Townsend volessero sposarsi davanti ad un altare — non si dimentichi che la principessa è religiosissima — non vi è dubbio che troverebbero qualche rappresentante della chiesa d'Inghilterra pronto a dichiararli sposi e marito.

Mario Ciriello

E' morto Josha Sakel «Pasteur della psichiatria»

New York, martedì sera.

E' morto a New York, in seguito ad un attacco cardiaco, il dottor Manfred Josha Sakel, che era ritenuto il «Pasteur della psichiatria».

Egli fu in particolare l'iniziatore del metodo di cura della schizofrenia con l'insulina.

D'origine austriaca, viveva negli Stati Uniti dal 1936. Aveva 57 anni.

Il colonnello Peter Townsend fotografato recentemente durante una tappa del suo giro del mondo in «jeep»

Domani a Sanremo il primo congresso italiano

E' scoccata l'ora dei «maîtres d'hôtel»

La parola d'ordine: riportare la categoria al prestigio di un tempo - Convergono da ogni parte i più bei nomi dell'«arte eccelsa»

Nostro servizio particolare

Sanremo, martedì sera.

A sfogliare il nuovo dizionario turistico edito a Monaco a cura dell'Accademia internazionale del Turismo, nell'edizione italiana la parola *maître d'hôtel* non ha traduzione. E' una di quelle che sono ormai accettate da tutti, di qua e di là dall'Atlantico. Al tempo del fascismo si era voluto italianizzarla in «maggiordomo», come quello delle grandi famiglie, o in «mastro d'albergo». *Maestro*, prima della guerra, lo si chiamava in navigazione, ma quest'abitudine ormai è caduta e il *maître*, abbattuto fuori senza riguardi, è tornato trionfalmente entrando dalla porta principale. Il curioso è che l'affermazione della parola francese è dovuta soprattutto agli americani, i quali per far più presto scrivono addirittura M. D. (*Maître d'Hôtel*).

Questa curiosità linguistica apicciole se la fa narrare Ferruccio Castoldi, il giovane e già noto *maître* del ristorante del casinò di Sanremo (che ha vissuto all'estero, in Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Olanda e si è imbarcato su navi olandesi e panamensi). E poichè qui sta per riunirsi il primo congresso di questa specialità, abbiamo chiesto ancora a Castoldi di volerci precisare quali sono i compiti veri del *maître*, di cui molto si parla e non sempre con correttezza. Anzitutto debbono distinguersi i *maîtres* d'alberghi e quelli di ristorante. I primi hanno diretta responsabilità sul personale di sala e indiretta sul personale interno. Collaborano coi *chef* di cucina, la governante e il personale della reception. Il *maître* d'hôtel deve controllare la stesura dei menù giornalieri e trasmetterli al direttore i desideri dei clienti sia riguardo le camere che la cucina. Deve conoscere bene la cantina e consigliare i vini che rappresentano il miglior reddito dell'albergo. Un buon *maître* è un ottimo reddito per il padrone che lo impiega.

Il *maître* di ristorante invece ha responsabilità minore riguardo all'andamento del servizio, ma più estesa per quanto concerne la cucina: deve conoscere ogni sottigliezza, saper consigliare i clienti incerti o svogliati, appagare o prevenire i desideri di tutti. E' fuori dubbio che il *maître* sia un personaggio di grande importanza per il buon andamento del locale dove agisce. Quest'uomo alla dama possedere occhi di Argo, prontezza di decisione, cortesia instancabile, intuito rapidissimo, diplomazia a tutto di eccezione, un *savoir-faire* da gran signore merito una considerazione a parte. E fino al 1935 infatti la sbbe: possedeva un appartamento nell'albergo, aveva ottimo stipendio, la considerazione del padrone, che lo ammetteva alla sua tavola, quella dei clienti che se lo disputavano con doni e inviti nei propri castelli o palazzi e intrattenevano con lui una vera corrispondenza.

Con la guerra, i cambiamenti di indirizzi politici, il moltiplicarsi delle società alberghiere al posto del proprietari singoli, anche l'*élite* costituita dai *maîtres* ha perso prestigio. Solo a Londra si mantiene ancora un certo privilegio a questa categoria. E' vero, a Londra è per un *maître* una patente di nobiltà. Ma è scoccata l'ora della rivalutazione: i *maîtres* italiani residenti in patria o all'estero, sono stati invitati per la prima volta a un congresso che si terrà a Sanremo domani e dopodomani: già giungono dalle principali città nostre, da Londra, Parigi, Francoforte, Bruxelles i nomi più noti della specialità, circa 200 e basti citarne alcuni: Scarmignan e Sartori, da Parigi, Miracca e Manciana da Cannes, Lodigiani (Excelsior di Venezia e Grand Hôtel di Roma) Carnacina (Phoenix di Malta) e uno stuolo di altri coi quali contiamo trattenerci in piacevoli conversari perchè questa gente, che ha servito i grandi del mondo, ha sempre ricordi» e divertenti racconti da fare, come e più dei barmen. Infatti nessuno meglio di un *maître* sa per ben mangiare e meglio bere a tavola è arte ben diversa, più sottile e raffinata che saper gustare (e sopportare) cocktails e intrugli vari.

Saranno presenti al congresso inviati del Ministero dell'Agricoltura del settore enologico, presidenti e direttori di federazioni alberghiere estere, l'Accademia di Cucina, nella persona di Orio Vergani, i rappresentanti dei cuochi, dei portieri-chiavi d'oro, dei barmen. Vi saranno molti albergatori e direttori d'albergo e forse anche il presidente della «Fiat». L'«Amira» (Associazione maîtres italiani risturante e albergo) organizzatrice della riunione annovera fra le sue file direttori come Amanda (Savoy-Londra), Prinetti (Millet Arms N. Middlesex) Fiore (Café de Paris-Londra) Martinetti (El Club-N.Y.) Molinari (Waldorf Astoria - N.Y.). Sarà un ritrovo amichevole, culturale, di valorizzazione per riportare la categoria al suo livello anteguerra. I vecchi «maestri» insegneranno ai nuovi, la sacra fiaccola verrà trasmessa. Angelo Pozzi (Savini-Tantolo di Milano) spera che i più esperti insegnino ai giovani soprattutto l'arte di vendere il vino. In Italia ne abbiamo molti e squisiti, la clientela straniera, specie americana è desiderosa di degustarli, ma, inesperta com'è, si limita alla definizione di «bianco» o «rosso». Un po' poco. Sta al *maître* suggerire invece quel tal «bianco» o quel particolare «rosso» a seconda del piatto che va accompagnato. Quest'arte, occulta in Francia, è da noi ancora trascurata, mentre essendo i nostri vini più rustici e accessibili anche a palati meno esperti, dovrebbe essere più facile farli conoscere e gradire a tutti.

In Italia vi sono 50 alberghi di lusso, 344 di 1ª categoria e 1476 di 2ª. L'anno scorso abbiamo avuto 13 milioni di turisti. Si pensi all'importanza per alberghi e ristoranti di avere dei *maîtres* abili, pronti, capaci che appagando i clienti, affezionandoli ai locali ne facciano degli amici soddisfatti, che torneranno e comunque propaganderanno fra i loro conoscenti le città, i centri, i ristoranti, gli hôtels dove si saranno trovati così bene. Tutto questo successo è in grandissima parte nelle abili mani, nei vivaci sguardi e nel cortese sorriso dei nostri *maîtres* di oggi e di domani.

Maria Rossi

Rifiorna in scena la "banda delle fogne,,

Il "colpo,, dei 177 milioni

Come fu effettuato il clamoroso furto, passando pel sottosuolo, nella banca di Novi Ligure - Sette condanne al tribunale di Alessandria - Gli imputati, dopo il ricorso, in Corte d'Appello

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera.

(*p. c.*). Si riavvia venerdì 6 dicembre, alla Corte d'Appello di Torino, la vicenda del clamoroso furto ai danni della Banca Popolare di Novara, filiale di Novi Ligure, consumato la notte fra il 24 e il 25 dicembre 1955 con un bottino, in gran parte recuperato, di oltre 177 milioni di lire. Come è noto, il Tribunale di Alessandria, presieduto dal dr. Baudoin, condannò il 6 luglio scorso Giuseppe Ghigi, Eugenio Porchetto, Cinzio Rabotti, Silvio Cavalli, Aldo Bernocco e Giovanni Marsano, di Genova, a sette anni di reclusione ciascuno e 20.000 lire di multa, e Giuseppe Bogliolo a cinque anni e 50.000 lire di multa.

La scoperta della famosa «banda delle fogne» avvenne all'inizio dell'estate dello scorso anno. I carabinieri di Genova erano venuti a conoscenza che si cercava urgentemente un prestito di cento milioni: l'ingente cifra veniva garantita da titoli dello Stato per oltre 150 milioni. L'operazione parve subito sospetta e fu sorvegliata da vicino a lungo. Intanto i militi avevano appreso che si era tenuto un convegno a Rapallo, ove appunto si doveva trattare quella cessione. Al convegno giunsero il 6 giugno 1956 un «finanziatore», disposto ad anticipare novanta milioni sui cento richiesti, il detentore dei titoli e l'intermediario.

Chi recava i valori per 148 milioni era il Cinzio Rabotti, di 35 anni, di aspetto distinto, giunto al luogo designato a bordo di una lussuosa fuoriserie targata Genova. I carabinieri fermarono il Rabotti, col prezioso carico, ed il pregiudicato Giuseppe Ghigi, di 52 anni, che successivamente fece importanti confidenze al maresciallo Birchia, di poi ritrattate.

Si apprendeva così che l'idea di assaltare la banca novarese era stata lanciata da Eugenio Porchetto (che conta ora 70 anni) il cui nome è legato ad un'altra clamorosissima impresa del genere compiuta nel 1926 in danno di una banca nel centro di Genova per un danno ingentissimo. Anche la banca di Novi si trova nel centro della città. Specialista nel genere, Eugenio Porchetto fece costruire dai suoi uomini una galleria sotterranea, seguendo le condutture delle fognature.

Impiegando capitali notevoli e con un lavoro durato anni, attuato in difficilissime condizioni ambientali, per cui pervenne gli «operai» erano colpiti da sintomi di natura per le mediche esalazioni, venne stabilito un passaggio per raggiungere dalla periferia della città il sottosuolo dell'istituto ove è situata la «stanza del tesoro». L'opera, iniziata nel 1950, veniva portata a termine la notte del Natale 1955.

Facile in appropriarsi del bottino. Una somma per assai più ingente dei 177 milioni non fu possibile asportare, avendo la cassaforte più rifornita di valori resistito a tutti gli assalti. I prevenuti, che hanno partecipato sotto varie forme al «colpo», hanno negato ogni loro responsabilità. Particolarmente il Rabotti, il quale, difeso il processo di Alessandria, ha definito «bugiardo» il maresciallo Birchia e si è buscata così un'altra imputazione per oltraggio a pubblico ufficiale. Dopo due giornate di appassionata discussione, la causa si concludeva con le suddette condanne.

Tutti gli imputati (era assente al processo Giovanni Marsano, una figura avvolta nel mistero e di cui poco si è saputo, tanto da dubitare della sua stessa esistenza) hanno presentato ricorso, sostenendo la tesi della sua partecipazione ai fatti. I prevenuti sono sempre detenuti nelle carceri di Alessandria.

Nel luglio 1956, come si ricorderà, è deceduto all'ospedale di Alessandria un altro affiliato della banda, Serafino Macchiavello, di 60 anni, il «finanziatore» della audace impresa, afflitto da tempo da una grave infermità. Saranno assenti gli avvocati Bianchi, Garbarino, Pagliano, Robetti, Testa, di Alessandria, De Marchi, di Torino, Failla, Furnò, Ricci, di Genova, a difendere gli accusati. Mancherà solo l'avv. Ferraris, pure di Genova, deceduto tempo fa.

Arrestati gli autori della rapina di Rapallo

Sono quattro giovani meridionali - L'uomo su cui spararono sta morendo all'ospedale

Genova, martedì sera.

I carabinieri di Rapallo hanno arrestato quattro giovani, tutti quanti residenti nel centro del Tigullio, autori della sanguinosa rapina di venerdì scorso nella frazione San Massimo. Dopo laboriose indagini sui hanno collaborato i migliori investigatori dell'Arma di Genova, di Rapallo, di Santa Margherita, e dopo che per alcuni giorni circa duecento militi avevano battuto palmo a palmo la montagna del Fasce sulla caccia dei banditi, gli inquirenti hanno identificato i malviventi, che al termine di un lungo interrogatorio hanno confessato la loro impresa.

Come è noto, il distributore di benzina Giovanni Trosselli, alle 20 di venerdì scorso, era seduto a tavola con la sua famiglia, nella sua casa isolata sulle alture di Rapallo, quando due individui armati e mascherati si presentarono alla porta dell'abitazione e intimarono mani in alto.

Il Trosselli, per tutta risposta, si alzò e afferrata una sedia la scagliò contro i due che riposero scaricandogli addosso la pistola. Cinque colpi raggiunsero il poveretto riducendolo in grave stato, mentre un sesto raggiunse suo figlio Nello, di 15 anni, ferendolo leggermente.

I due aggressori sono stati identificati per i fratelli Francesco e Antonio Judica di 26 e 28 anni rispettivamente, nati a Ramacca, in provincia di Catania. Fuori della porta della casa del povero distributore erano in qualità di «palo» Nicodemo Manfredi, di 29 anni, da Mammola, in provincia di Reggio Calabria, e Antonio Gianninetto da Ramacca, di 21 anni.

In giornata i quattro arrestati saranno trasferiti al carcere di Genova. Le condizioni di Giovanni Trosselli intanto vanno peggiorando; un proiettile gli ha leso la colonna vertebrale ed egli sta lottando tra la vita e la morte all'ospedale di Rapallo.

Catturata in chiesa una lepre a Voghera

Voghera, martedì sera.

Una insolita caccia si è svolta stamane nel centro della città. Una lepre proveniente dalla campagna ha percorso sotto gli occhi sorpresi dei passanti corso Amendola e via Emilia. Inseguita da alcuni operai che stavano effettuando degli scavi nel piazzale Quartieri, la lepre ha raggiunto piazza San Bovo, quindi, sempre rincorsa dagli operai, si è rifugiata nella chiesa di Don Orione dove due monsignori sono riusciti finalmente a catturarla.

In fiamme a Lessona il reparto di una filatura

Biella, martedì sera.

I vigili del fuoco, nelle prime ore del mattino, hanno dovuto accorrere a Lessona perchè lo stabilimento in cui ha sede la Filatura Fratelli Boggio minacciava di trasformarsi in un gigantesco rogo in seguito ad un incendio sviluppatosi poco prima delle 4,30 nel reparto caldaie. Le fiamme, provocate quasi sicuramente da un corto circuito, avevano bruciato i tubi di gomma che collegano il serbatoio del combustibile ai bruciatori: di conseguenza, diverse centinaia di litri di nafta erano defluiti dal serbatoio e avevano invaso il locale.

L'incendio si sarebbe appunto esteso ai piani superiori attraverso le aperture per le cinghie di trasmissione, con danni forse irreparabili, se i vigili del fuoco, al comando del brigadiere Gavarino, non fossero giunti sul posto a tempo di primato iniziando immediatamente l'ardua opera di spegnimento con l'aiuto della squadra anti-incendi dell'Unione industriale Vallestrona.

Solamente nella tarda mattinata il fuoco poteva considerarsi definitivamente domato. Le fiamme hanno distrutto lo impianto di riscaldamento e attrezzi depositati in un locale attiguo.

I MERCURIALI DI VIA GARIBALDI
1-31 DICEMBRE
In tutti i negozi contrassegnati dal distintivo, ci sarà offerto, per ogni 1000 lire di spesa, un biglietto del concorso
"TORINO-NATALE"
10 AUTOVETTURE FIAT 500
10 FRIGORIFERI FIAT
10 TELEVISORI
30 GETTONI D'ORO
Visitate via Garibaldi
addobbata con migliaia di stelle luminose, e nelle vetrine dei suoi negozi troverete le merci migliori, alle condizioni più vantaggiose

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)
COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

TERRENO fronte corso Torino vicinanze Rivoli adattissimo x ind. Tel. 971-571.
TERRENO Alpignano mq. 1000 fabbricabili ottimi servizi, vendo. Tel. 40-036.
TERRENO per costruzione casette razionalmente Torino, riconosciuto eccezionali medianiti, acquisto immobiliare Gabetti. XX Settembre 17, telef. 528-382. 14893
TERRENO zona Falchera mq. 500, vendo 1.500.000 occasione. Tel. 41-312.
TRE immense tre soffitte libere costruzione vendo 1.900.000. Tel. 562-068.
UFFICI centralissimi grandi, piccoli, occupando palazzo via Stampatori 9, vendesi. 14078
ULTIME 20 camere popolari, via Frejus, vendo blocco parzialmente, permute alloggio mare, villetta, terreno. Tel. 70-132. Federici. 16283
ULTIMI alloggetti ingressi camera cucina cucinino vendonsi via Avogadro 7 ang. Unione Servizio. 13227
VALENTINO 2 Pensionati vendonsi ottimi affari signorili doppi servizi. Palazzo 30. 14
VASSALLI Randi angolo Gioberti 11 vendonsi alloggi 4 camere libere ed occupate. Doppi servizi, ottime condizioni pagamento. Visite 17-19. Affarone. 14288
VENDESI ottimi affari alloggetti cucina stanza camera cucina cucinino particolare gas luce. Signor Italo, corso Racconigi 121, telef. 26-148. 16196
VENDESI alloggio 2 camere cucina accessori, solaio, vista panoramica, acqua marcia, termosifonata, soffitta, cantina, parcheggi largo Brescia. Telefonare 278-231. 16461
VENDESI Borsalgheri bella casa 5 camere luce termosifone libere subito abitazione 7.000.000. Graziani, via Galliari 3, telef. 687-879.
VENDESI casa quattro appartamenti grande negozio magazzino, adattissima piccola industria od albergo. TIM, Borgaro.
VENDESI locale industriale posizione mq. 4500, coperto mq. 1500 con o senza macchinario. Scrivere cassetta 4368, SPI Torino. 14311
VENDESI negozi, nuovo Palazzo via Cremona 51, ottimo reddito. Telefonare 73-803. 16475
VENDESI o affittasi terreno semicentrale mq. 1900 fronte due vie due lati coperto e cintato alto m. 4, prezzo L. 26.000 al mq. trattabili. Telefonare 90-581.
VENDESI Ponte Barra villa nuova finitissima 9 camere. Telefonare 64-820.
VENDESI terreno mq. 6900 Settimo fronte stradale int. 90 richiesta 2150 al mq. Telefonare 694-720, ore ufficio.
VENDESI terreno progetto approvato camere 50 e locale fabbricato, capolinea 12. Telefonare 387-985. G0381 bis
VENDESI villetta precollinare 5 camere pochissimo terreno giardino comunale lire 6.500.000. Telefonare 45.360, ore pasti.
VENDO alloggetto libero 2 camere ingresso cucinino 1.200.000, via Lauro Rossi, Telef. 50-077. 14800
VENDO casa semisignorile camere 10 reddito 9 %. Richiesta 18.000.000 parte permanto. Telefonare 869-827. G0792
VENDO casa camere 14 recente costruzione 13.500.000. Reddito 10 %. Telefonare 389-827. G0799
VENDO mori due negozi liberi. Posizione via Giulio 4. Occasione. L4815
VENDO negozio vetro grande zona commerciale 3.500.000. Reddito 12 %. Telefonare 388-827. G0795
VENDO terreno 3400 mq. interno, Paolo Veronesi. Telefonare 693-680. 84166
VENDO terreno precollinare lotti servizi pavo mq. 1200 proprio approvato. Richiesta 7000 mq. Telefonare [illegible]
VENDO terreno industriale fire 1300 mq. Grugliasco mq. 4000. Telefonare 781-605.
VENDONSI affittansi alloggi signorili con comune lindo cucinino, ripostiglio, ogni comodità. Visibili dalle 15 alle 18. Telefonare 683-272. 16180
VENDONSI splendidi alloggi 2-3 camere cucinino via Alfonso Angelo Finco (corso Orbassano). Esistono 5 anni. Visibili in loco. Telefonare 558-251.
VENDONSI alloggi palazzina signorile 3-3-4-5 camere servizi, corso Lecce, telefono 687-850, 47-109. 85484
VENDONSI negozi recentemente affittati proprietario mare Nervi, [illegible] Cassetta I. P. SPI. Genova. 16035
VENDONSI panoramici, lussuosi alloggi 4-5-6-7 camere doppi servizi, ampio balcone, Accettansi dilazioni pagamento. Visitate anche giorni festivi, cantiere corso Massimo d'Azeglio 49 angolo via Tirreno. Telefonare 528-101. 13463
VENDONSI piazza Chivasso 3 (Parella) libera 3 camere cucina cantina soleggiato. 16108
VERSILIA terreno e pineta mq. 80.000, ml. 300 mare spiaggia libera tra Marina Massa Forte Marmi zona signorile tranquilla vista stupenda Alpi Apuane vendiamo direttamente a lotti o in blocco. Tarantino, via dott. Antonio Pedrea 3, Torino. Telef. 524-608. 14297
VIA Lamarmora vendesi alloggio 6 camere cucina terzo piano 7.500.000. Telefonare 40-585. 16182
VIA Pastrengo 17, vendonsi appartamenti signorili, mq. 164, riscaldamento centrale, ascensore. 14688
VIA Sindacato 50, zona Fiducia, vendonsi alloggi 2-3 camere stadio servizi, ottimi servizi, liberi subito e bisogni. Facilitazioni pagamento. Telefono 850-070. Visite 15-18. 9630
VIA Giacosa 28, angolo corso Vigevano vendonsi splendidi appartamenti 1-2-3 camere più servizi, ogni confort, casa nuova signorile grossi ambienti. Eccellente investimento capitale. Rivolgersi cantiere.
VIA Ivrea 61, pentalocale alloggi 1-2 camere tinello cucina, prezzi giugno 1958. Rateazione 5 anni. Visita in cantiere. Telefonare 538-261. 13627
VILLA-palazzina, in Ivrea Marina, ogni confortabilissima, 300 metri dal mare, utile locali ampi ricevimenti, grandi terrazzi e giardino, riscaldamento, adatta anche albergo o istituzione pensione, vendesi 23.000.000 ed affittasi. Telef. 584-655 ore pasti e serali.
VILLETTA signorile vendesi 12 km. Torino terreno garage giardino cassa soggiorno. Telefonare 570-564. 85043
ZONA Ministero vendesi alloggio 3 vani ed accessori telefonare 562-218. Giovedì, sabato 10-12. 83100
ZONA Milano vendo 3 camere gabinetto interno 1.525.000. Telefonare 522-005.
ZONA Pilonetto vendesi alloggio 4 camere servizi terreno bagno libero subito. Telefonare 621-643. 60702
300.000 vano vendonsi ultimi alloggi bloccati piano rialzato 3-4 camere servizi terreno eventuale possibilità apertura negozi. Corso Firenze 51. Visite 15-17.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

AFFITTERei villa vuota 3 camere riscaldamento, comodità, contorni vicino Torino. Scrivere cassetta 5081, SPI, Torino.
AFFITTO zona Crocetta locale piano terreno ad uso ufficio, scrivere verso strada o sezione. Telefonare 692-516. L6516
AZIENDA industriale cerca in affitto in Torino capo luminoso locale circa mq. 1000 possibilmente annessi uffici, servizi, cortile. Scrivere cassetta 4387, SPI, Torino.
BORGO Po, 2 camere nuovo cereal abitabile pensato. Scrivere cassetta 5027, SPI, Torino.
CERCASI affittare sopra borgata Villaretta comodità 19, C, due camere lusso servizi; altre camere lusso servizi. Telefonare 297-420 ore pasti. G0676
CERCASI affittare villa sopra alloggio moderno zona signorile o prevalentemente 10 locali più doppi tripli servizi. Telefonare ore 9-11, 13-18: 554-155.
CERCASI stiro piccola stanzetta offresi per lavori pesanti. Telefonare 796-482.
CERCASI appartamento signorile cinque-sei camere tripli servizi libero subito. Scrivere cassetta 5089, SPI, Torino.
CERCO affittare centrale alloggetto camere servizi terzo lontano distanza p. Castello. Telefonare 574-436. 85802
CERCO alloggetto qualunque zona comodo tram, cantinato; referenze. Telefonare 48-411. 85804
CERCO alloggi piccoli in S. Paolo d'affittare cantinato. Telefonare 329-617.
DONNUSI pensionati cercano affittare per gennaio 2-3 camere servizi. Tel. 60-415.
DONNUSI settentrionali cercano appartamento zona Parella, S. Paolo, Francia. Scrivere cassetta 5081, SPI, Torino.
DONNUSI soli distanti cercano polizia prossimo alloggetto. Scrivere cassetta 6113, SPI, Torino. 85755
DOGLIO cerca in affitto villa 30-40 camere capolinea tram, contratto 30.30ennale. Telefonare 50-077. 14805
IMMEDIATE coniugi statunitensi Torino Nuova organizzazione commerciale cerca appartamento cerca locali uso magazzino. Scrivere cassetta 5026, SPI, Torino.
IMPIEGATO Rivoli affittasi oppure acquisterebbe alloggetto centralissimo. Telefonare (feriale) 871-028. L6411
LOCALE mq. 300 possibilmente con cortile parcheggi non periferici cerca industria media. Telefonare 886-393. 85760
OPERAIO «Raigo» cerca camera sola, indipendente, camera sola. Telefonare 871-028. L6491

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A affitti convenienti disponiamo locali adatti industria, magazzino, laboratorio, negozio, Moncalieri, Della Bella, Pellerina 38. 14172
A buoni affitti camere, camera cucina, alloggi, tutte zone. Telefonare (feriale) 871-028. L6490
A buoni affitti camere indipendenti; camera cucina, alloggetti uomini, signorili. Telefonare 871-028. 90851
A buoni condizioni affittiamo alloggio 3 camere, servizi, giardino in villetta Mirabori, 18.000 mensili. Trotta Agostino, Rivoli 9. 8714
A Carcoforo affittasi via Cavour alloggio 5 camere cucina bagno, riscaldamento centrale, ascensore. Tel. 46-044, ore 9-12 e 14-19. FD040
A Mirafiori alloggetto 12.000; altro poco 17.500 14.000. Telefonare 688-755.
A Porta Nuova 6 camere, servizi, quarto piano, 23.000. Referenze. Telef. 690-357.
A Porta Nuova affittasi camera cucina 13.000. Telefonare 783-684. FD424
A Rivoli vicino Seminario affittasi casetta indipendente 3 camerette bagno pollaio pratello luce. Gonella, Begnis 29, Torino. 13047
A S. Rita vendesi affittasi alloggi nuovi costruzione signorilissima soli 1-2-3 camere tinello cucinino, servizi, terrazzino, ascensore. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 198. 14708
A tutte zone alloggetti 6000-9000-11.000. Mortara, Sant'Anselmo 4. FD378
A 6.000 camere centrali 9.000 12.000 alloggetti interni. Martinez, S. Anselmo 4.
A 8000 camera cucina, 14.000 piazza Vittorio. Gariero, S. Teresa 12. 85949
ABBIANO alloggi 12.000 14.000 17.000 20.000. Succhi 16, telef. 44-819.
ADDIANO alloggio semindipendente signorilmente, piccolissimo, terzo centrale, cancello. Telefonare 54-362. 90878
ADDIANO alloggi 12.000 14.000 16.000 18.000. Succhi 16, telef. 44-819.
AGITABILE camera cucina 11.000; tre camere servizi 15.000. Telef. 890-163.

(Continua a pag. 6)

PAVIMENTI

Un nuovo pavimento di plastica, elegante, economico, di lunga durata, perfettamente lavabile, resistente all'usura, che isola dal freddo e dal rumore, può trasformare completamente ogni ambiente.

Si applica in poco tempo anche su vecchi pavimenti.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE AFFITTO A.L. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

ABBIANO alloggio ammobiliato signorile, giardino, prezzolinee, lavoro controll. Telefonare 54 062. M1786

ABBIANO camera 5000, camera vacua 9000, due cucine 18.000, Carandino. Di Nanni 51. M1657

ABBIOGRANDOVI alloggi 11.000, 13.000, 14.000, 18.000, 18.000, 20.000. Scervi 14. 86803

ABITABILI subito una, due, tre camere libero corso Giulio Cesare. Rivolgersi via Camino 14. M1491

ABITABILI subito una, due camere libero cucine, Giulio Cesare. Rivolgersi via Camino 14. M1491

ABITABILI subito alloggi 2 camere, Monte Rosa, tel. 280-400. 80179

ADIACENZE via Sacchi affittasi 2 camere libero subito servizi 22.000. Telef. 51-844.

AERONAUTICA affitto subito camera accesso bagno. Telefonare 596-244. 00618

AERONAUTICA, privato affitta alloggio camera cucina terrazzo bagno. Tel. 29-911.

AFFARONE affittasi signorile ingresso quattro vastissime millestanze, luminosissima. Telefonare 760 083. M1609

AFFITTASI alloggetti nuovi convenienti Pavella. Tel. 704-167 pasti oppure 703533.

AFFITTASI alloggi una camera libero cucinino servizi, via Brunetta 84 (Venari Unica). Telefonare 628-251. 15637

AFFITTASI alloggi servizi e posti prestigio subito corso Giulio Cesare. Rivolgersi via Camino 14 angolo via Anna.

AFFITTASI camere sole 4000-7000; camere cucine 8000-10.000; camera signorile servizi 12.000-14.000-16.000; due camere libello servizi 15.000-17.000. Graziano, via Galliari 2. L8756

AFFITTASI centralissimi locali prossi via Roma medi 630 uso uffici magazzini. Telefonare 839-868 ore ufficio.

AFFITTASI centralissimi locali uso ufficio, magazzino, rappresentanze, mq. 200. Telefonare 537-723. M0315

AFFITTASI Colonia angolo piazza Duomo tre ampie botteghe attrezzate, Scrivere avvocato Longhitano, via Firenze 8, Catania.

AFFITTASI direttamente alloggi 2-3 camere libello corridoio 16.000, 14.000 16.000 Via Berthollet 103, int. 292-323.

AFFITTASI liberi subito nuovi 2 camere libello servizi completi e 1 camera libello servizi completi, piazza Bengasi Lingotto, Telefonare 661-296. 84315

AFFITTASI negozi cor retro, zona commerciale. Telefonare 25-341. L6140

AFFITTASI 1-2 affitto 8-8.000-10.000 agenzia Sacco Andrea Doria 9.

AFFITTASI 2-3-3 camere 7.000-12.000-15.000 Agenzia Sacco Andrea Doria 9.

AFFITTASI 4 locali da adibirsi a ufficio, laboratorio, studio, via Nizza 7. Telefonare ore ufficio 1.0281

AFFITTASI al principio alloggetto signorilmente ammobiliato zona Crocetta, terrazzino doppi servizi. Tel. 883-476.

AFFITTASI alloggetto cam nuova 3 camere, zona Lingotto, Telef. 31 942.

AFFITTASI alloggetto camera cucina servizio, borgo Vittoria zona Ferriera. Dottor Rovida, via Cumeria 4. L6580

AFFITTASI alloggetto libero camera cucina, servizi parenti S. Rita. Tel. 276-842.

AFFITTASI alloggio 2 camere servizi, terzo, zona centrale. Telefonare 769-840 ore 19-20 79611

AFFITTASI alloggio ammobiliato due camere, cucina, bagno, terzo, telefono. Telefonare 22-906. L6340

AFFITTASI alloggio 2 camere libello servizi libero, via Candiolo, telefono 693-853. 81833

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina bagno terzo centrale decorosa, Via Cibrario 66. Telefonare ore 14-17 al 774 416.

AFFITTASI alloggio due camere cucina, Piedimonte 10 angolo corso Francia, bella zona. Telefonare 50-108. L6380

AFFITTASI alloggio zona nuova vicinanze Campo Sportivo Torino, piano primo, 4 camere servizi, terzo nafta centrale. Telefonare 290-859 ore ufficio. L6308

AFFITTASI alloggio camera libello servizi terzo, capolinea 19, stadium Comunale. Telefonare 296-100. 00346

AFFITTASI splendido locale nuovo centro mq. 100, adatto direttrice, adatto negozio qualsiasi genere, tabaccheria, istituto, uffici, rappresentanze. Telefonare 51-496. M1712

AFFITTASI subito alloggio via Arsenale corso Vittorio vani 6 più servizi rivolgersi direttamente indipendente a gia. Visibile dalle 14 alle 16. Telefonare 585-827.

AFFITTASI subito due alloggetti camera cucina terzo centrale. Belgio 126.

AFFITTASI S. Paolo locale mq. 80 uso silenzioso. Carmelitani, Di Nanni 61. F0372

AFFITTASI in camera cucina 16.000, bella posizione collina Moncalieri. Telefonare 51-822. 00477

AFFITTASI tenuta alloggetto nuovo elegantemente ammobiliato piano rialzato tinello cucinino, camera, stanza, bagno, ripostiglio libero in giornata, Via Palmieri, Interinare 726-126. M2081

AFFITTASI via 4, Doria 19, 3° piano, camera e cucina. Visibili 18-19. L6576

AFFITTASI via lavoro grandioso locale industriale, mq. 850, Telef. 527-970.

AFFITTASI zona collinare 2 scritte cucina servizi. Telefonare 654-822, ore pasti. 15774

AFFITTASI zona Valentino seguito adatto pensionato, con camere e cucina ad uso ufficio, studio, negozio qualsiasi genere, tabaccheria, istituto, uffici, rappresentanze. Telefonare 51-496. M1712

AFFITTASI direttamente alloggi 2-3 camere tinello cucinino 16.000, 14.000 16.000 Via Berthollet 103, int. 292-323.

AFFITTASI liberi subito nuovi 2 camere tinello servizi completi e 1 camera tinello servizi completi, piazza Bengasi Lingotto, Telefonare 661-296. 84315

AFFITTASI negozi cor retro, zona commerciale. Telefonare 25-341. L6140

AFFITTASI 1-2 scritte 8-8.000-10.000 agenzia Sacco Andrea Doria 9.

AFFITTASI 2-3-3 camere 7.000-12.000-15.000 Agenzia Sacco Andrea Doria 9.

AFFITTASI 4 locali da adibirsi a ufficio, laboratorio, studio, via Nizza 7. Telefonare ore ufficio 1.0281

AFFITTASI al principio alloggetto signorilmente ammobiliato zona Crocetta, terrazzino doppi servizi. Tel. 883-476.

AFFITTASI alloggetto cam nuova 3 camere, zona Lingotto, Telef. 31 942.

AFFITTASI alloggetto camera cucina servizio, borgo Vittoria zona Ferriera. Dottor Rovida, via Cumeria 4. L6580

AFFITTASI alloggetto libero camera cucina, servizi parenti S. Rita. Tel. 276-842.

AFFITTASI alloggio 2 camere servizi, terzo, zona centrale. Telefonare 769-840 ore 19-20 79611

AFFITTASI alloggio ammobiliato due camere, cucina, bagno, terzo, telefono. Telefonare 22-906. L6340

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi libero, via Candiolo, telefono 693-853. 81833

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina bagno terzo centrale decorosa, Via Cibrario 66. Telefonare ore 14-17 al 774 416.

AFFITTASI alloggio due camere cucina, Piedimonte 10 angolo corso Francia, bella zona. Telefonare 50-108. L6380

AFFITTASI alloggio zona nuova vicinanze Campo Sportivo Torino, piano primo, 4 camere servizi, terzo nafta centrale. Telefonare 290-859 ore ufficio. L6308

AFFITTASI alloggio camera libello servizi terzo, capolinea 19, stadium Comunale. Telefonare 296-100. 00346

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi, via Cumiana 19. Telefonare 737-723. M0315

AFFITTASI Collegno alloggio 2 camere cucina terzo piano, Bernezzo, Cignoli 31 (barriera Francia). M1281

AFFITTASI laboratorio uso officina con 3 camere completamente nuovo 140 mq. via Lamie 24, Telefonare 23-600. M1302

AFFITTASI fuoricentro appartamento ammobiliato quattro vani centrale comfort. Telefonare 652-479.

AFFITTASI signorilmente ammobiliate tre camere cucina libero indipendenti, Telefonare 736-781. M1960

AFFITTASI signorile camera Cinello accessore, 14.000 tram 19. Telefonare 578-479.

AFFITTASI via signorile camera vuota automobilista, [illegible] affittasi, 1° piano, Telef. 381-278. L6317

AFFITTASI 1 camera tinello, 2 camere tinello, via Lanzo, Telefonare 22-547.

AFFITTASI due camere tinello cucinino servizi libero, via Candiolo, telefonare 693-853. 81833

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina bagno terzo centrale decorosa, Via Cibrario 66. Telefonare ore 14-17 al 774 416.

AFFITTASI alloggio due camere cucina, Piedimonte 10 angolo corso Francia, bella zona. Telefonare 50-108. L6380

AFFITTASI alloggio zona nuova vicinanze Campo Sportivo Torino, piano primo, 4 camere servizi, terzo nafta centrale. Telefonare 290-859 ore ufficio. L6308

AFFITTASI alloggio camera libello servizi terzo, capolinea 19, stadium Comunale. Telefonare 296-100. 00346

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi, via Cumiana 19. Telefonare 737-723. M0315

AFFITTASI Collegno alloggio 2 camere cucina terzo piano, Bernezzo, Cignoli 31 (barriera Francia). M1281

AFFITTASI laboratorio uso officina con 3 camere completamente nuovo 140 mq. via Lamie 24, Telefonare 23-600. M1302

AFFITTASI fuoricentro appartamento ammobiliato quattro vani centrale comfort. Telefonare 652-479.

AFFITTASI signorilmente ammobiliate tre camere cucina libero indipendenti, Telefonare 736-781. M1960

AFFITTASI signorile camera Cinello accessore, 14.000 tram 19. Telefonare 578-479.

AFFITTASI via signorile camera vuota automobilista, [illegible] affittasi, 1° piano, Telef. 381-278. L6317

AFFITTASI 1 camera tinello, 2 camere tinello, via Lanzo, Telefonare 22-547.

AGENZIA Milano, via Senato 28, affittasi signorile due camere tinello 18.000. Telefonare 636-868.

AGENZIA Milano, via Senato affittasi camera cucina 16.000. Tel. 373-472.

BEAUMONT 20, liberi affittasi negozi o uffici mq. 90-20. M1827

CAMERA vuota entrata indipendente passi carraia via Stocchi, cortile. Telefonare ore ufficio 596-868. M1561

CERESIO centrale affitta angolo ampio quattro vetro posizione signorile affitto 25.000 ottimo genere alimentazione. Telefonare 562-004. M1114

CEDESI in edificio vicolo ad uso ufficio lire 30.000 trattabili. Libero 1-1-1958. Telefonare 40 922. L6076

CENTRALISSIMO affittasi piano rialzato 4 camere servizi uso ufficio, magazzino, abitazione. Lasciamo 27 Tel. 551-391

CENTRALISSIMO alloggio 2 camere cucina bagno affittasi. Tel. 53-572 ore ufficio

CERCASI appartamento ammobiliato signorile milano 4 camere e servizi, lavoro garantito. Scrivere casella 9081, 8PI, Torino. 00603

CIALDINI, Pracula, due mansarde completa pabimento salubri, riformate, Telefonare 299-868. 00651

CORSO Duca Abruzzi 29 affittasi signorile alloggio tre camere salone doppi servizi. Telefonare 49-134. L5530

CORSO G. Cesare affittasi locale adatto laboratorio magazzino. Telefon. 274-598.

CORSO Regina 32, quattro camere cucina, bagno, affittasi. Telef. 23-216.

DRUMEA affittasi due locali cortile per attività artigianale, deposito, via Montanaro 3, telefonare 650-732. C6078

DROCETTA (bene) dicembre affittasi due camere, tinello, servizi. Telef. 381-870.

DROCETTAMENTE affitto ammobiliato 4 camere cucinino servizi. Studio. Telefono 767-001. M6740

FABBRICATO industriale zona Francia, superficie coperta mq. 3000, ampi magazzini, cortile mq. 600, uffici, locali civili, cabina trasformazione, termosifone, condizionatori, affittasi. Telefonare 44-425. M1781

IMPERIA affitta direttamente alloggi 3 camere, tinello, cucinino, aria condizionata, doppi servizi. Rivolgersi casalese via Duchessa Jolanda 6 camere cucina tutti servizi, libero subito. Telefonare 650 816 ore 9-12, 14-18. F0372

LINGOTTO proprietario affitta alloggio 3 camere cucinino tutti servizi, libero giugno. Telefonare 650 816 ore 9-12, 14-18. F0372

UFFICIO due camere affittasi grazioso 2 camere servizi parcheggi piazza Martini. Telefonare 45-803. 12451

23.000 centrale, casa signorile, 4 camere accessori 4° piano, terrazzo, Tel. 56-450.

LOCALI PER l'ILLEGG. L. 100 per parola

A Torre del Mare zona invitasi visitare nascente centro balneare panoramicissimo isola Margaret (vicinanze Ristorante) dove vendonsi piccoli moli lotti terreno, villette appartamenti. Organizzazione bancaria inizio intrattazioni. Titanoli, via Donizetti 4, Milano, telefono 796 858.

ALASSIO stagione invernale appartamento 4 vani servizi bellissima zona. Scrivere casella 3040, 8PI, Torino.

LAIGUEGLIA, affittasi periodo invernale alloggio in villetta mill private. Telefonare [illegible] 1857

PECIL affittasi ammobiliato bellissima posizione mill comforts. Colle, piazza Bonavino, Genova Pegli. M2196

PIETRALIGURE affittasi villa colorifici) bagno giardino garage. Rivolgersi avvocato Bosio, viale Majon 2, Genova.

RAPALLO affittasi ammobiliato appartamento ammobiliato signorile, prezzo mitissimo. Beni, Belati 60. 14543

RAPALLO affitto alloggetto nuovo ammobiliato arredato a magnolesi. Scrivere casella 3135, 8PI, Torino. L6461

RAPALLO direttamente, ammobiliato due camere cucina terzo bagno, telefono, cantina, garage, [illegible] Desideria. Liberti 56. 16643

RAPALLO affittasi direttamente ammobiliata completamente comfort, fronte mare. Telefonare 681-575. 86378

SANREMO affittasi appartamento ammobiliato zona signorile, comodità, vista mare, disponibile all'8 gennaio. Tel. 41-348

SANREMO cedo affitto mesi invernali signorile appartamento soleggiato prima Imperatrice. Telefonare 44-980, Torino, ore 13-15. L6611

SANREMO mare affittasi mobiliato tre camere cucina servizi. Telefonare 47-826.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ALASSIO, Pensione Villa al mare, gustosa, terrazza, trattamento familiare, L. 1200-1400. Aurelia 31. 14853

DIANO Marina Albergo Torino nuova costruzione riscaldamento cucina scelta cucina pensione 1000-1100 tutto compreso. Telefonare 38-538. F0362

MERGI, Pensione Valle, chiamo telefonando; per informazioni telef. 562-416, Torino. 15588

RAPALLO, Pensione Grazia, villa soleggiatissima vicino mare, accessibile, ottimo riscaldamento. 15881

SANREMO Hotel Montecarlo moderno ameno, ai giorni pensione interi 3.500 Mazzini 143, telef. 80-766. M0617

SANREMO modernissimo hôtel-pension e Gli ulivi », Giusti 10, telefono 80-819. zona centrale, panoramico, tranquillo.

SESTRIERE, Pensione Biancaneve ormai nota familiare prezzi speciali per lunghi soggiorni. Prenotazioni. Telefonare 276.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

ALL'ISTITUTO Orsolin, Cernaia 33, corsi diurni, serali avviamento impiego. 18641

COMPTOMETER Scuola nuovi rapidi corsi su tavoli, pagbe, magazzino, chimica; programma illustrato gratis. Via Cavour 1. L966

DIPLOMI professionali conseguirete scrivendovi CNSB, Bruxelles, corso Umberto 48, Roma. M3049

EST Inizio nuovi corsi diurni serali stenografia, dattilografia, complementi, contabilità, pagbe e [illegible] caligrafia, lingue, Via Po 2, tel. 47-578. 3191

LEZ. VARIE PRIVATE L. 70 per parola

BALLO moderno [illegible] per perfezionamento [illegible] collettive. Telefonare 833-748 M0436

BERLITZ, S. Teresa 5, riapre iscrizioni lezioni private, collettive, diurne, serali. Telefonare 555-970. 185

BUSTAIA confezione busti ventiseie modellatori ad misura esperimenti modificazioni, lavoro accurato. Scrivere casella 9038, 8PI, Torino. F0479

DATTILOGRAFA sempre lavori proprio domicilio. Telef. 581-582. 34127

DISEGNATORE pubblicitario neo-diplomato offresi lavoro domicilio. Telef. 588-048.

ESEGUO mio domicilio buste pega e lavori meccanografici in genere. Tel. 838-086 dalle 12.30-13.30 e dalle 18.30-20.

FRANCESE, insegnante accurata, impartisce lezioni. [illegible] rapido. Corrispondenza conversazione. Telefono 775-694. F0324

GEOMETRA compra disegni, rilievi, frazionamenti, amministrazioni, vendesi, vendita immobiliari. Tel. 355-836.

LATINO, italiano, francese, coll'esperienza impartisce lezioni private scuola domiciliare. Telefonare 533-384. F0424

LAUREANDO ingegneria impartirebbe lezioni matematica medie inferiori. Telefonare 80-614. L6668

MATEMATICA lezioni, preparazioni, ripetizioni, doposcuola, Prof. [illegible] Telefonare 47-535. 85406

NEB geometra esegue disegni proprio domicilio. Telefonare 295-881 pasti. F0697

AFFITTASI lussuosa camera ammobiliata signorile, indipendente, ogni comforts (maschio). Via Galliari 18, tel. 837-805

AFFITTASI Porta Nuova ammobiliata 2 amici, camera sola corrente. Telefonare 63-317. M1567

AFFITTASI sole a donne camera non cucina ammobiliata centrale indipendente. Telefonare 72-312. L5425

AFFITTASI spaziosa ammobiliata 2 letti anche amici, comodità moderne. Telefonare 883-424. 84055

AFFITTASI subito bella camera ammobiliata a tre minuti primo piano con tutte comodità. Via Accademia Albertina 10 angolo Piazza Carlina. Prezzi modici. Telefonare 42-084. M1814

AFFITTO piano [illegible] camera ammobiliata unico inquilino, bagno, telefono. Telefonare 890-034 dalle 11-13 Crocetta.

AMMOBILIATA centralissima confortevole indipendente 1-2 letti affittasi Telefonare 50-648. L6660

AMMOBILIATA due letti centrale seminuovo bagno Yolanda studio vicino, Telefonare 46-196. 85794

AMMOBILIATA signorina, studentessa possibilmente, ambiente cumbervole, serietà, comodità. Telefonare 81-686. L6812

AMMOBILIATA piedi-terra passeggi Municipio. Telefonare 684-060. L6068

AMMOBILIATA signorile tutti comforts [illegible] persona seria, Telefonare 539-944.

AMMOBILIATA S. Paolo due letti affittasi, Telefonare 858-730. M1345

AMMOBILIATA 1-2 letti volendo pensione signori soli telefonare 761-605.

AMMOBILIATA matrimoniale, altra singola terrazzabile luogo, volendo uso cucina. Telefonare 720-855. 85350

CAMERE signorili ammobiliate pensione cattolica tutti comforts vicino Municipio. Telefonare 537-077, mai prima.

CENTRALE camera due letti, comodità 12.000, volendo pensione 23.000. Telefonare 872-702. M1481

CENTRALISSIMA [illegible] signorina volendo cucina, altra matrimoniale, comforts. Telefonare 40-272. M1308

CERCASI camera elegante, ogni comfort due persone, ambiente distinto signorile, [illegible] Eustorgio. Scrivere casella 9038, 8PI, Torino. F0478

DATTILOGRAFA provetta, conoscenza varie lingue anche tecnicologia tecnica, uffici lavori dattilografici anche a domicilio. Telefonare 854-946. M1961

DISIAMOTENNE alta bella persona offresi compagnia o passiera. Tel. 33-236.

DISIAMOTENNE seria ragioniera offresi impiego. Telefonare 763-508. F0589

DISIAMOTENNE compatibile, dattilografa-ragioniera, intelligente, offresi scopo migliorarsi. Scrivere casella 6173, 8PI, Torino.

DISIAMOTENNE presenta abito sera causa abbigliamento, referenze, stenodattilografa offresi. Tel. 796-781. L5319

DISIAMOTENNE seria presenza prattica lavori ufficio stenodattilografia corrispondenza spagnolo francese inglese corrispondenza offresi scopo interessante. Telefonare 384-522.

DISIAMOTENNE 19 ragioneria, pratica contabilità, magazzino, offresi qualsiasi impiego, anche mezza giornata. Scrivere Di Maria, Savona 24. F0570

DISIAMOTENNE, stenodattilografa, grazioni ufficio, premessa, impiegherebbesi Telefonare 80-158. L6327

DISIAMOTTE, stenodattilografa commerciale conoscenza francese, offresi prima impiego. Telef. [illegible] 52-897.

DICIOTTENNE dattilografa pratica stenografia tedesco inglese impiegherebbesi Torino, Scrivere casella 3032, 8PI, Torino.

DICIOTTENNE offresi customizzata abbigliamento o profumeria. Telefonare 270-144

DICIOTTENNE [illegible] impiego [illegible] contia, dattilografa, impiegherebbesi re bureau. Scrivere casella 3073, 8PI, Torino.

DICIOTTENNE diplomata ragioneria, [illegible] cassetta, 5043, 8PI, Torino. L5099

ESPERTO organizzatore, pratico avviamento centri commerciografici, esaminerebbe serie proposte, desiderando migliorare attuale posizione. Scrivere casella 3013, 8PI, Torino. F0651

GEOMETRA capo cantiere edile lavori affitto offresi. Telefonare 678-792. M1471

INGEGNERE pratico, residente Susa, [illegible] impianti, organizzazione commerciale, corrispondenza, preavviamento industria. Scrivere casella 171 L, Susa, Torino.

INGEGNERE 35enne ex [illegible] attualmente dirigente progettante industria privata esperienza progettazione costruzione meccanico-impianti chimici ed servizi generali esaminerebbe serie proposta scopo miglioramento. Scrivere casella 3177, 8PI, Torino. M1768

ISTITUTRICE, distinta famiglia, conoscenza lingue, anche mezza giornata offresi, Scrivere casella 3273, 8PI, Torino.

LAUREATO legge, ventisettenne, prattica commerciale amministrativa, disposto trasferirsi, impiegherebbesi mansioni adeguate. Scrivere casella 4343, 8PI, Torino. M1838

MAESTRA diplomatasi scuola magistrale impartisce lezioni medie, disponibile lavori ufficio, magazzino, referenze. Telefonare 20-857. F0128

PENSIONATO Ferrovie Stato pensione 55 anni, [illegible] prima classe, disposto viaggiare accetterebbe mansioni fiducia. Scrivere casella 9076, 8PI, Torino.

PERITO industriale 40enne residente esperienza stampaggi imbutitura lamiere, tendente allargamento [illegible] propri. Referenze. Scrivere casella 8021, 8PI, Torino. [illegible]

PERITO meccanico pratica pluriennale officina esperienza organizzazione [illegible] tecnici manutenzione impianti chimici conoscenza inglese impiegherebbesi zona Torino. Scrivere casella 3032, 8PI, Torino. M0988

PRATICISSIMA lavori ufficio, ottima conoscenza [illegible] impiegherebbesi zona Torino. Scrivere casella 3032, 8PI, Torino. F0128

RAGIONIERE 35enne ex [illegible] attualmente dirigente progettante industria privata esperienza progettazione costruzione meccanico-impianti chimici ed servizi generali esaminerebbe serie proposta scopo miglioramento. Scrivere casella 3177, 8PI, Torino. M1768

RAGIONIERA 35enne ex lingue attualmente dirigente progettante industria privata esperienza progettazione costruzione meccanico-impianti chimici ed servizi generali esaminerebbe serie proposta scopo miglioramento. Scrivere casella 3177, 8PI, Torino. M1768

STENODATTILOGRAFA completissima 18enne pratica lavori ufficio offresi. Scrivere casella 3858, 8PI, Torino. M1866

STENODATTILOGRAFA 20enne diversa conoscenza francese, pratica ufficio, offresi seria, ditta, mill preisee, referenze. Telefonare 563-493. 85791

TECNICO esperto analisi tempi e ufficio produzione primarie referenze offresi ad industria meccanica. Scrivere casella 9063, 8PI, Torino. 85626

TRENTADUENNE fine, referenze, impiegherebbesi studio medico, dentistico. Telefonare 532-920. M1263

TRENTENNE dattilografa vasta cultura pratica attività commerciale, organizzatrice, offresi anche collaborazione serio ditta. Telefonare 384-048. M0870

TELOCE stenodattilografa, corrispondente lingue francese, referenze, impiegherebbesi, libera subito. Scrivere Marisa Cubella, v. Modena 3, telef. 33-382. M1433

TENTENNE referenziata offresi cassiera o commessa. Telef. 201-818 dalle 13 alle 14.

TENTIQUENNE dattilografa offresi mezza giornata. Scrivere casella 8306, 8PI, Torino. L6722

TENTIQUENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio, libera subito, offresi. Telefonare 690-767. 85114

TENTINOVENNE, sposata media superiore, offresi ogni occupabile, magazziniere, pratico elettrotecnica. Scrivere casella 9027 8PI, Torino. F0152

TRATTORISTA esperto macchine movimento terra offresi. Telefonare 678-792. M1471

VENTENNE impiegherebbesi studio dentistico, [illegible] Scrivere casella 3122, 8PI, Torino. F0440

VENTIDUENNE diplomata ragioneria, pratica contabilità, cassa, dattilografia, [illegible] offresi. Telefonare 692-767. 85114

VENTINOVENNE, sposata media superiore, offresi ogni occupabile, magazziniere, pratico elettrotecnica. Scrivere casella 9027 8PI, Torino. F0152

VENTINOVENNE corrispondente stenodattilografa, [illegible] Scrivere casella 3077, 8PI, Torino. L6335

VENTIQUATTRENNE, ragioniere, [illegible] Scrivere casella 3077, 8PI, Torino. L6335

VENTIQUATTRENNE, ragioniere albo giornalisti, diploma media superiore, perfetta conoscenza francese inglese, discreta spagnolo, viaggiare frontiera, referenze primarie offresi. 8PI, casella 119 A Venezia. 16524

VENTITREENNE stenodattilo comprendere, abbigliamento accurato, francese, inglese, prima impiego, impiegherebbesi zona Torino. Scrivere casella 3227, 8PI, Torino. M1071

ACQUISTATORE o calibratore di precisione categoria 3ª [illegible] offresi sede ditta. Scrivere casella 8109, 8PI, Torino.

AUTISTA cameriere fattorino conoscenza inglese referenziato. [illegible] 858-878.

AUTISTA 31 offresi ditta o privato serio referenze. Telefonare 871-604.

AUTISTA 28enne qualsiasi prova referenze offresi ditta privato. Scrivere casella 9135, 8PI, Torino. 85700

CONFUSO cuoco cameriera giovani esperimentatissimi albergo anche separatamente. Referenze. Scrivere Riesler, Settimo (Asti). F0114

COMIZI pianoforti marche antiche giardiniere cercano custodia fabbrica villa, massima referenze. Telefonare 871-604.

DIPLOMATO capotecnico aggiustatore specializzato, esperto manutenzione macchine circolari per maglieria offresi. Scrivere casella 3378, 8PI, Torino. M1770

FATTORINO o altro lavoro offresi vendemmie piemontese prattico città ed Ape Scrivere casella 3304, 8PI, Torino.

FUCHISTA specializzato lunga esperienza Marina offresi [illegible] Scrivere casella 8305, 8PI, Torino. 15287

GIOVANE aggiustatore [illegible] prattico montaggi macchine, saldatore, pompe in genere con conoscenza disegno. Telefonare 296-036. 84167

PANETTONISTA esperto lunga pratica lavorazione tipi offresi sede ditta. Telefonare 83-310. M1183

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

ABBISOGNA laureato scienze economiche-statistiche, per ufficio ricerche economico-tecniche di data importanza nazionale. Inviare curriculum a Ricerche di Mercato, casella postale 17, Torino. 3082

ABBISOGNANO!! impiego frequentato istituto Cragliu, Cernaia 32, dattilografia, stenografia, computometer, paghe, contabilità, lingue. F0372

AFFITTASI signorile Lignocina facile vendita propaganda. Telefonare 589-473. 85972

ASSUMONSI per importante pubblicazione periodica elementi [illegible] capaci acquisizione pubblicità province Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Aosta. Inutile scrivere senza indicare adeguata referenze, casella 3030, 8PI, Torino. L6410

AVVISO ditta elettromeccanica cerca rappresentanti provinciali) proponendo zona specializzata preparazione. Svizzera, Nizza 45.

CERCASI produttori televisori elettrodomestici frigoriferi, preferibilmente già [illegible] altro genere. Telefonare mattina 792-767. 82971

CERCASI ragioniere massimo 35enne, diplomato con ottime referenze. Scrivere casella 3027, 8PI, Torino. L6818

CERCASI signorina, nubile, 30-40enne, dattilografia velocissima, stenografia, pagamento sindacale, pomeriggio. Telefonare 47-387. 14106

CONTABILE provetta corrispondenza, massime referenze, serissi. Scrivere casella 3035, 8PI, Torino. L6104

DISEGNATORE pratico disegni esecutivi costruzioni condizionamento aria ventilazione centrali. Specificare studi effettuati, posti occupati, mansioni svolte. Scrivere casella 8366, 8PI, Torino.

DISEGNATORE tecnico sperimentato industriali) cerca primaria ditta torinese. Scrivere casella 3098, 8PI, Torino.

DITTA farmaceutica cerca fattorista pratica piazza paghe e contributi. Curriculum manoscritto dettagliato, Referenze. Casella 8PI, 3029, Torino. F0325

FREQUENTANDO ragioneria corso computometer avrebbe possibilità impiego. Programma Rockwell gratis. Computometer, via Cavour 1. 1966

GEOMETRA giovane pratico ufficio tecnico, assume impiego Commissioni. Indicare ed referenze prossime. Scrivere casella 6140, 8PI, Torino. D5860

IMPORTANTE impresa assume giovani possibili disegni trasferirsi avviamento. Scrivere dettagliando età, carichi [illegible] studi, esperienza, curriculum e lingua conosciute. Scrivere casella 3371, 8PI, Torino.

IMPORTANTE azienda cerca perito industriale meccanico o laurea ad indirizzo aeronautico per inserimento in laboratorio ricerche. Inviare curriculum manoscritto. Scrivere casella 3022, 8PI, Torino. M1611

IMPORTANTE industria tessile assume disegnatore meccanico di attrezzature di officina, prima categoria. Scrivere a casella 3106, 8PI, Torino allegando curriculum ed indicando referenze e prezzo. 11726

IMPORTANTE [illegible] ricerca giovani ingegneri elettrotecnici e meccanici. Dettagliare curriculum studi, posti occupati, prezzo, eventuale esperienza campo internazionale. Scrivere casella 134 P, 8PI Milano. 16328

MAGAZZINO [illegible] importante [illegible] assume [illegible] provetto cui rosso, con mansioni di [illegible] nell'organizzazione e nella vendita. Età 25-30. Scrivere casella 3122, 8PI, Torino.

PERITO chimico preferibilmente con esperienza analisi minerali ferro disposto trasferirsi assegna carica importante impresa. Dettagliare età, carichi familiari, curriculum, lingua conosciute. Scrivere casella 6128, 8PI, Torino. 84053

PERITO industriale giovane ultima esperienza disegno macchine, assume industria elettronica torinese. Telefonare 21-510.

PRIMARIA industria torinese ricerca perito elettrotecnico preferibilmente avente responsabilità in impianti centrali elettriche per il rapido mantenimento elettrico con ottima conoscenza impianti alta tensione ed [illegible] Scrivere anche sintetiche per [illegible] ragionevole.

RAGIONIERA diplomata esperissima partita doppia industriale commerciale libri ausiliari bilanci corrispondenza lingue conoscenza pagina contributi. Ottimi inizio remunerativo. Scrivere dettagliando titoli posti occupati referenze prossime età. Casella 3354, 8PI, Torino. M1690

SOCIETA' Fabbrica del Torinese cerca referenziata abile contabile buona dattilografia qualificabile assunzione collegata industria. Non speciale. Indirizzare dettagliatamente via S. Teresa 2, Torino.

DOMANDE LAVORO L. 60 per parola

AD azienda metalmeccanica offresi lavoro preliminare per controllo assistenza produzione trasferisce Puglia? stirezza qualunque macchine ritiene tempi. Scrivere casella 3337, 8PI, Torino. M1071

ACQUISTATORE o calibratore di precisione categoria 3ª [illegible] offresi sede ditta. Scrivere casella 8109, 8PI, Torino.

AUTISTA cameriere fattorino conoscenza inglese referenziato. [illegible] 858-878.

AUTISTA 31 offresi ditta o privato serio referenze. Telefonare 871-604.

AUTISTA 28enne qualsiasi prova referenze offresi ditta privato. Scrivere casella 9135, 8PI, Torino. 85700

CONFUSO cuoco cameriera giovani esperimentatissimi albergo anche separatamente. Referenze. Scrivere Riesler, Settimo (Asti). F0114

COMIZI pianoforti marche antiche giardiniere cercano custodia fabbrica villa, massima referenze. Telefonare 871-604.

DIPLOMATO capotecnico aggiustatore specializzato, esperto manutenzione macchine circolari per maglieria offresi. Scrivere casella 3378, 8PI, Torino. M1770

FATTORINO o altro lavoro offresi vendemmie piemontese prattico città ed Ape Scrivere casella 3304, 8PI, Torino.

FUCHISTA specializzato lunga esperienza Marina offresi [illegible] Scrivere casella 8305, 8PI, Torino. 15287

GIOVANE aggiustatore [illegible] prattico montaggi macchine, saldatore, pompe in genere con conoscenza disegno. Telefonare 296-036. 84167

PANETTONISTA esperto lunga pratica lavorazione tipi offresi sede ditta. Telefonare 83-310. M1183

(Continua a pag. 7)

Scelti gli atleti per Irlanda del Nord - Italia di domani

Questi i 22 di Belfast

GHIGGIA ALA [SALVO SORPRESE]

Gli azzurri

Bugatti e Chiappella hanno esordito in serie A giocando contro la Juventus - Si forma il tandem dei campionati mondiali: Ghiggia-Schiaffino - Bean è il più giovane

1 OTTAVIO BUGATTI (Napoli). — E' nato a Lentate sul Seveso in provincia di Milano il 23-9-1928. In serie A ha giocato per la prima volta il 9-9-'51 in occasione di Juventus-Spal 11 a 1). Da anni cerca di al Napoli nelle cui file ha disputato oltre 180 gare. Non è nuovo agli onori della maglia azzurra: tre presenze in A ed una in B. Ha ricevuto il « Premio Combi » come il miglior portiere della serie A nella stagione '56-'57).

2 GIUSEPPE CORNARI (Juventus). — La sua carriera fu rapidissima, tanto che esordì in serie A poco più che diciannovenne il 23-9-'51 in Juventus-Lazio (5-3). E' nato a Modena il 7-2-'32. In collegio giocava in porta, ed anche ora è tenuta in considerazione come sostituto di Negri nel deprecabile caso di un incidente al n. 1 partenopeo a Belfast. Nella stagione '51-'52 fu segnalato dai tecnici azzurri che lo inviarono (trasferta) nella Nazionale B per le Olimpiadi di Helsinki. Un grave infortunio costrinse Cornari a lunga inattività) da due anni egli è ferma nella piena efficienza atletica a Asiva. Nella Juventus ha disputato (escluso la presente stagione) 134 partite.

3 SERGIO CERVATO (Fiorentina). — E' nato il 23 marzo del 1929 a Carmignano di Brenta in provincia di Padova. Dispone di ottimo incentivo in serie A il 13-12-1948 in Genoa-Fiorentina (4-3). Presenze in serie A 204, oltre a quelle di quest'anno. Non è nuovo agli onori della Nazionale: 31 presenze in A, due in B. Anche in maglia azzurra Cervato si è confermato buon tiratore in quei cinque giocati: ha già segnato 3 goals di cui uno proprio a Roma contro l'Irlanda del Nord.

4 GIUSEPPE CHIAPPELLA (Fiorentina). — E' il più vecchio giocatore a disposizione di Foni per la partita di Belfast: è nato a San Donato Milanese il 28-9-1924. Esordì in serie A l'11-6-'49 in Juventus-Fiorentina (5-2). Ha giocato in maglia viola 348 partite (oltre alle gare di quest'anno). Quest'anno è la stagione della sua piena affermazione atletica a Asiva. Nella Juventus ha disputato (escluso la presente stagione) 134 partite.

11 MICHELANGELO MONTUORI (Fiorentina). — Molti non ricordano se già criollo argentino o cileno. In realtà egli ha giocato in entrambi i Paesi, ma è nato a Rosario (Argentina) il 14-8-1932. Successivamente si trasferì in Cile dove giocò nell'Università Cattolica di Santiago del Cile. Fu segnalato alla Fiorentina da un accordato di origine toscana. Lo si vide in campo in Italia per la prima volta il 18-9-'55 in Pro Patria-Fiorentina (2 a 2). Ha giocato sei partite in Nazionale italiana.

Il campo in cui domani (inizio 14,15 locali: ore 15,15 italiane) si disputa Irlanda Nord-Italia. La partita non verrà trasmessa per televisione. Vi sarà invece la radiocronaca.

Quattro attaccanti hanno segnato sabato

Brillanti i nord-irlandesi nelle ultime gare di campionato

DAL NOSTRO INVIATO

Belfast, martedì sera.

La nuova edizione in cui si presenterà in campo la prima linea dell'Irlanda del Nord domani contro l'Italia ha incontrato l'approvazione di molti giornalisti e appassionati locali. I componenti della squadra verde appiono tutti molto ben disposti, in questo particolare momento. L'ala sinistra ha segnato sabato scorso il punto del pareggio per l'Aston Villa contro il Preston a Birmingham. Cush, mezz'ala sinistra, ha segnato la rete, unica pure quella, del pareggio per la sua nuova società, il Leeds, contro il Birmingham. Il vuoto contraente Mc Adams ha messo al suo attivo la sola rete del Manchester City a Sunderland e l'attuale mezz'ala destra, Mc Elroy, a sua volta ha spedito l'unico pallone in rete per il Burnley contro il Wolverhampton. Nella stessa giornata, quattro attaccanti su cinque hanno realizzato. Unica a non condividere coi compagni questa distinzione è stata l'ala destra Bingham, del Sunderland, il più veloce dei cinque. A proposito, giacchè non ha giocato ieri sull'incontro vinto dalla Juventus a Sunderland poichè si trova già in Irlanda.

Ho segnato al posto suo Jackie Blanchflower, il centromediano del Manchester United, ma ahimè, spedendo sulla propria rete. Ottimamente si sono pure portati il portiere Gregg, che ha salvato il suo Doncaster dalla sconfitta, i due terzini Keith e Mc Michael, che hanno contribuito addirittura a battere l'Arsenal a Londra, il mediano Peacock, che ha contribuito alla vittoria del Celtic per 5 a 2 e, al volto, il capitano Danny Blanchflower per il Tottenham.

Gli interessati traggono ottimi auspici da questo favorevole stato di forma dei giocatori irlandesi. L'allenatore dell'undici irlandese, Peter Doherty, ha enfatizzato ancora l'altro ieri sul Sunday Dispatch la qualità dei suoi pupilli. Egli dichiara che questa può essere la « stagione delle stagioni » per l'Irlanda del Nord. Esso può infatti vincere il campionato interbritannico fra le quattro squadre nazionali del Paese e assicurarsi in pari tempo un posto nel girone finale della Coppa del mondo a giugno in Svezia. L'idea manda gli intenditori in solluchero. Egli riassume la sua dissertazione sul calcio irlandese nel momento attuale con questa frase: « Noi abbiamo ancora un lungo cammino da percorrere, ma almeno possiamo già fin d'ora prendere il posto che ci compete fra i Paesi calcistici. Possiamo, cioè che ha importanza e significato, incutere rispetto a chi ci vede alla prova ».

Vittorio Pozzo

Vince ed entusiasma la Juventus a Sunderland

Londra, martedì sera.

La Juventus ha concluso la sua *tournée* in Inghilterra con un altro netto e franco successo. Il 2 a 0 ottenuto dalla squadra torinese sul campo del Sunderland ha entusiasmato i cinquantamila spettatori che ieri hanno gremito lo stadio della città inglese. La coppia Charles-Sivori ha creato azioni tecnicamente inoccepibili ed il pubblico ha lungamente applaudito a due passi di scuola diversa ma ormai affinati. Sono piaciuti anche i due portieri, che si sono avvicendati alla guardia della rete degli ospiti italiani. Mattrel prima e Vasconcri poi si sono prodigati in ottimi interventi. I goals della vittoria degli italiani sono stati segnati entrambi da Sivori nel secondo tempo.

La comitiva juventina ha lasciato stamane Sunderland per fare ritorno a Londra. Oggi i giocatori torinesi e gli accompagnatori si fermeranno nella capitale per rientrare domani in aereo a mezzo di un nuovo di linea, che giungerà all'aeroporto della Malpensa verso le 14,30. Si conclude così il viaggio in Inghilterra della Juventus e si conclude con un trionfo. E' la prima volta che un club continentale viene in Gran Bretagna conquistando sempre vittorie. Il fatto è sottolineato da tutta la stampa sportiva inglese. La Juventus dei Charles e dei Sivori gode ormai una grande reputazione anche in Inghilterra.

IN SVEZIA-ITALIA DI TENNIS

Tredici errori contro gli italiani

Restituito (con gli interessi) l'unico sbaglio arbitrale che a Milano era stato la causa del ritiro della squadra svedese in Coppa Davis

Nostro servizio particolare

Helsingborg, martedì sera.

Dicono che il tredici sia un numero portafortuna. Ieri sera, il tredici ha « portato male » a Pietrangeli e a Sirola. Alludiamo al numero, davvero impressionante, degli errori commessi dai giudici di linea nel corso dei singolari fra Sirola-Schmidt e soprattutto fra Pietrangeli e Lundqvist, vittoriosi per le semifinali della Coppa del Re. E poichè Pietrangeli all'ultimo momento non ha saputo celare il suo disappunto, appena terminata la gara si è avvicinato a mister Rohlson, il capitano della squadra svedese e gli ha chiesto: « Se per un errore di arbitraggio commesso ai danni di Schmidt lo ha ritirato la squadra dalle semifinali di Coppa Davis a Milano quasi un anno fa, che cosa avremmo dovuto fare noi questa sera? ». Rohlson è arrabbiato, poi si è stretto nelle spalle ed ha risposto che giudicare una palla sui campi coperti è molto più difficile che sulla terra battuta perchè sui campi « indoor » la palla non lascia traccia. Quindi ha aggiunto che gli sembravano troppi tredici errori: che, forse, se di errori proprio si voleva parlare, erano stati due o al massimo tre.

Gli sbagli sono stati proprio tredici e tutti commessi in momenti decisivi: della contesa. A Pietrangeli, poi, è stato riservato un trattamento particolare da parte dei giudici di linea svedesi, forse per il fatto che lo « scandalo » milanese era scoppiato durante il singolare che lo aveva visto alla prova con Schmidt.

Errori a parte, dobbiamo obiettivamente riconoscere che Schmidt e Lundqvist sono stati più bravi rispettivamente di Sirola e di Pietrangeli. Che Schmidt dovesse battere il « gigante » azzurro era nelle previsioni: della vigilia anche se Sirola avrebbe anche potuto vincere in tre sole partite. Comunque non per nulla Schmidt è considerato il più forte tennista del mondo sui campi coperti. Ma che Pietrangeli dovesse incappare in una sconfitta così netta contro un mediocre avversario come Lundqvist nessuno lo avrebbe pensato, nemmeno i più accesi tifosi svedesi. Il fatto è che ieri sera Lundqvist, come tutti gli « outsiders » che si rispettano, si è trasformato in un autentico asso della racchetta. I colpi più difficili gli sono riusciti fantì al punto da lasciare allibito lo stesso Schmidt che lo incitava ai bordi del campo.

Sirola si lamentava stamane della sfortuna che si accanisce da un anno a questa parte contro gli italiani, nel senso che, quando i tennisti stranieri si imbattono in un azzurro giocano sempre al meglio delle loro possibilità, prodigandosi incessantemente e, ciò che più conta, fornendo prestazioni maiuscole. Così è stato ieri per Lundqvist, spettacolare.

Pietrangeli e Sirola sperano di effettuare una rimonta spettacolosa tipo quella offerta l'anno scorso a Parigi contro la Francia nelle semifinali di Coppa Davis. Di Schmidt e Lundqvist, nonostante la sconfitta di ieri, hanno il massimo rispetto ma nessuna paura. Temono solo l'arbitraggio specie questa sera in vista del doppio che li vedrà alle prese con Schmidt e Lundqvist coppia nuova di zecca la cui formazione ha lasciato insoddisfatti i tifosi locali che speravano di applaudire Johansson, che è di Helsingborg.

L'incontro Svezia-Italia si svolge alle « Idrottens Hus » (che significa Casa dello Sport), una costruzione magnifica e modernissima che è costata più di un miliardo. Sul campo centrale, il cui fondo non è di legno ma di materiale resinoso e poroso, si gioca a tennis, a pallacanestro e a pallamano, che in Svezia è molto diffuso: inoltre si svolgono ritornei di pugilato, di lotta e incontri di scherma. Vi sono due altri campi da tennis con piccole tribune per gli spettatori e una vera infinità di spogliatoi.

Helsingborg non offre alcuna attrattiva ai nostri tennisti. Così che ieri sera, appena rientrati in albergo, Pietrangeli e Sirola hanno voluto tentare la sorte alla « roulette » che funziona in un appositi salone. Hanno puntato sui tredici (i cattivi invero) e l'esperimento ha avuto augurato la buona notte a tutti e se ne sono andati con un diavolo per capello.

ALBERTO CALVI

Fausto Coppi pensa ad un nuovo abbinamento?

Coppi sta per dar vita ad un nuovo abbinamento? La notizia, di tanto milanese, ha anche bisogno di conferma. Dico comunque che Fausto vorrebbe mettere su una squadra di giovani, con un solo anziano — Fausi — a servir da consigliere in corsa. Fausi, d'altra parte, già avrebbe firmato un contratto con la Bianchi, che a sua volta, definirà domani la posizione di Baffi pio.

Brianto K.O.: Il bolognese non aveva guardore

Cavicchi temeva di aver ammazzato il suo avversario

Dal nostro corrispondente

Bologna, martedì sera.

Le ambiziose speranze di Max Brianto si sono infrante dopo una decina di minuti. Per tre riprese il ventitreenne pugile della Martinica ha impegnato la carta a Cavicchi, lo ha intimidito con la prestanza del suo fisico e con una boxe non certo eccezionale, ma raccolta ed essenziale, che pareva preludere ad uno scatto felino. Ci aveva detto il suo procuratore: « Brianto è ancora acerbo in fatto di tecnica, ma quando si scatena, il suo destro va inesorabilmente a segno ».

Messo in soggezione soltanto dalle intenzioni del suo avversario, Cavicchi stentava a trovare il ritmo, appariva preoccupato e nervoso. Il « destro » dell'avversario gli era già piombato due volte sul viso; ma non aveva provocato i disastrosi effetti preannunciati da Monsieur Dupain.

Fu dopo essere stato toccato dal secondo destro che gli aveva fatto arrossare l'occhio, che Cavicchi si svegliò. Evidentemente ebbe la persuasione di non avere di fronte il famoso « macigno pieno di dinamite ». All'inizio della quarta ripresa, l'ex-campione d'Europa, arrivò al viso dell'avversario con un destro corto ma preciso: Brianto crollò al tappeto trascinandosi nella foga lo stesso Cavicchi.

Si rialzò allora che tutto era finito, anche se il pugile martinicano si rialzò prontamente. Quando Cavicchi mette « knock down » un avversario difficilmente gli risparmia il k. o. La consapevolezza di essere più forte provoca un risveglio dei suoi riflessi nervosi, lo trasforma da pugile cauto in leone. Nella ripresa successiva Brianto toccò il tappeto colpito da un altro destro particolarmente violento, battendo pesantemente il capo sulle corde.

L'odioso del pugile di colore continuò ancora: nella sesta ripresa fu un sinistro al fegato a fargli assaggiare nuovamente la durezza del tavolato.

Il dramma era ormai inevitabile perchè l'ex-campione d'Europa andava troppo sovente a segno con i suoi duri colpi. E scoppiò all'inizio della nona ripresa: un sinistro al fegato, doppiato da un gancio destro al viso, al quale faceva seguito un altro montante sempre al viso, arrivarono addosso al giovane e imbattuto Brianto come una folgore e lo schiantarono letteralmente.

Un k.o. impressionante e paureso: Brianto crollò all'indietro rigido e pesante come una statua che venga rovesciata dal suo piedistallo. Rimase immobile per alcuni secondi respirando affannosamente. Cavicchi si ritirò nel proprio angolo e si mise una mano davanti agli occhi quasi con un gesto di disperazione: temeva evidentemente di aver « ravinato » il negro. Nella caduta Brianto aveva sfondato alcune assi del tavolato: una cosa che capita raramente e fa una certa impressione.

Con il coraggio dei negri, tentò ancora di muoversi, mentre l'arbitro contava il 10. Ma venne riportato quasi di peso nel suo angolo e rianimato a fatica con i sali. Il pubblico che era accorso al Palazzo con un'affluenza mai registrata (ed ora prima dell'inizio erano stati già venduti ottomila biglietti e non se ne trovava più uno nemmeno a pagarlo il doppio) si alzò in piedi urlando. Cavicchi aveva vinto un'altra volta e aveva soprattutto convinto. I tiratori delle prime riprese erano stati del tutto fugati. Non era certamente stato un bel combattimento dal lato tecnico: ma chi chiede a Cavicchi la tecnica? Basta la sua occasionale potenza. Il l'ex-campione d'Europa, pur mancia febbricitante ha dimostrato davvero di averla riconquistata liquidando un ragazzo che fra un anno, più esperto e più maturo, avrebbe potuto costituire un certo pericolo.

Ermanno Mioli

L'allenatore modenese spiega l'invasione del campo

Rapporto-Bacigalupo su Messina

Un goal giustamente annullato ai siciliani, tattica temporeggiatrice degli emiliani Bernini, espulso per un gesto inconsulto, incita la folla ad entrare in campo

Modena, martedì sera.

I giocatori della Zenit Modena reduci dalla burrascosa trasferta di Messina sono rientrati ieri sera.

Sugli incidenti di Messina l'allenatore Bacigalupo e tutti i giocatori sono concordi. Gli spettatori siciliani apparivano piuttosto eccitati. Si giunse comunque al 28° minuto del secondo tempo con le squadre in parità (2-2). A questo punto l'arbitro annullò la rete del Messina realizzata in netto fuori gioco.

« Il fischio ci era udito distintamente e i miei ragazzi erano già fermi - ha detto Bacigalupo nella relazione ai dirigenti della squadra — Nessun dubbio quindi sulla non validità della rete. Gli furono protestate dai giocatori messinesi che si affollarono intorno al direttore di gara chiedendogli di interpellare il guardalinee (il quale del resto aveva segnalato l'irregolarità contemporaneamente al fischio) ».

« L'arbitro si rifiutò anche di interrogare il guardalinee perchè aveva visto con chiarezza. Quando si riprese a giocare la tempesta era già nell'aria (prosegue la relazione dell'allenatore) e si è scatenata due minuti dopo per un episodio banale: una punizione concessa nella nostra area a nostro favore. Agguantò con calma la palla il portiere Brotto, poi lentamente si apprestò per lanciare tirare Biancardi, il quale fece qualche passo indietro e cominciò a caracollare con lentezza verso il pallone. Questa tattica consueta in una squadra che voglia « perdere tempo » per portare in salvo il risultato già conseguito, insapri gli avversari, e Bernini perse la testa. Prima che Biancardi avesse avuto il tempo di calciare corse verso la palla e con un calcio poderoso la scaraventò in rete modenese. L'arbitro intervenne deciso, indicando a Bernini la via degli spogliatoi. L'allenatore messinese corse invece verso la staccionata metallica, si mise a invocare l'aiuto del pubblico. Alcuni scalmanati scavalcarono il reticolato e corsero verso l'arbitro invano trattenuti dagli stessi giocatori siciliani. L'arbitro riuscì a raggiungere gli spogliatoi e si rinserrò mentre alcuni agenti intervenivano per protaggerlo ».

Bernini rischia la squalifica a vita

MILANO, martedì sera.

L'unico sussidio autorizzato dalla Lega nazionale su richiesta della Zenit Modena (già in Sicilia per avere incontrato il Palermo) e « gentile attenzione » del Messina, è rimasto incompiuto e richiederà l'intervento della commissione giudicante che con tutta probabilità applicherà l'art. 40 del regolamento.

E' probabile che oltre l'applicazione dell'art. 40 vi sia la squalifica del campo messinese. Inoltre il giocatore ventunenne Bern... sarebbe incorrere nella severità della commissione giudicante, perchè da veramente egli, dopo l'espulsione, inciti gli spettatori, già in tumulto ad entrare dal « popolari », ad invadere il campo, potrebbe emergli ritirata la tessera.

SCUSI, LEI E' PREOCCUPATO?

Qualsiasi, l'acquisto di un televisore la sorta in imbarazzo perchè non conosce una Ditta alla quale rivolgersi con tutta fiducia e debba ammettere che egli, con tante marche, l'acquisto di un apparecchio televisivo è senz'altro diventato una questione di fiducia. Edmine, siamo certi che da noi si troverà bene, innanzitutto perchè desideriamo che il cliente diventi un amico, inoltre per la vasta gamma di prodotti di alta classe che le possiamo offrire quali Philco, Atlantic, Nata, Grundig, Dumont, Voxon, Minerva, Weat, Normand, Schaub-Lorenz, Unda, Brown, ed altre. Perciò eviti le preoccupazioni, si infili il cappotto e venga a trovarci. Oppure, molto più semplicemente, ci telefoni e verremo noi da lei.

CHIAMI QUI PER ACCONTENTARLA - SI RICORDI:

DITTA DE BERNARDI - Via Stampatori 6

(angolo via Barbaroux) - Torino - Telefono 51-196

TELEVISORI - RADIO - ELETTRODOMESTICI - MACCHINE CUCIRE - CUCINE AMERICANE - Facilitazioni di pagamento

Modificata la prima linea

I "verdi,,

Mc Parland specialista nel segnare due reti alla volta - Gregg portiere e difensore valente - Un attaccante pagato soltanto dodici milioni - Il centravanti Simpson non giocherà

1 HARRY GREGG (Doncaster Rovers). — Milita per la prima volta nella nazionale nord-irlandese contro il Galles nel 1954. Lo scorso anno fu titolare della rappresentativa a pesce forte e tutti gli incontri del campionato interbritannico. Recentemente non potè schierarsi in campo contro la Scozia, poichè la sua società, in posizione poco brillante di classifica, non potè rinunciare alla sua partecipazione ad un incontro di campionato. Nato a Mayerstelt (Co. Derry), passò dal Dundalk al Doncaster Rovers. Altezza 1,85; peso 78 kg. E' nato per la sua mole. Quando la sua squadra va all'attacco giocò quasi sempre un difensivo valente più che come portiere. Ha già giocato contro gli italiani all'Olimpico.

2 DICK KEITH (Newcastle United). — Esordì in Nazionale in sostituzione di Cunningham. La scorsa stagione disputò 33 incontri di campionato. Prima parte a tre incontri internazionali in rappresentative minori (tra cui, recentemente, a Irlanda B-Romania B, a Belfast). Altezza 1,83; peso 76 kg. A Roma fu riserva di Cunningham.

3 ALF Mc MICHAEL (Newcastle United). — Da quando, nel 1956, esordì in nazionale, ne ha raramente disertato le file. Nacque nel Newcastle United nel 1949 dopo avere giocato ... diventando a Linfield. Nell... lavoratore disputato dal ... irlandesi contro l'Inghilterra (a visto dagli amici per 5-0) è stato uno dei migliori. Non è nuovo del resto allo stadio di Wembley, dove ha già riscosso le medaglie di vincitore di Coppa d'Inghilterra. Altezza 1,76; peso 68 kg.

4 DANNY BLANCHFLOWER (Tottenham Hotspur). — (Capitano). E' uno dei migliori interni d'attacco: autentico artista della palla; sa impostare in azioni con rara abilità. Gli sportivi italiani che lo hanno visto all'Olimpico (e nelle trasmissioni televisive) ricordano il suo gioco efficace e spettacolare. « Danny » durante la guerra ha fatto parte dello Swindon Town e dopo la smobilitazione (era ufficiale nella RAF) è passato al Glentoran. Come avviene in questi lontani a Middle Firmani ed anche contro Tony Marchi, due giocatori che attualmente partecipano al campionato italiano. Prima di trovare il definitivo impiego come interno, è stato precedentemente attaccante. Nel 1942-43 passò al Barnsley e successivamente all'Aston Villa e al Tottenham Hotspur. Esordì nel ruolo di capitano della nazionale nel recente incontro di Belfast contro la Scozia, in seguito all'assenza di Peter Doherty, impegnato in una gara di tennis. Altezza 1,71; peso 68 kg.

5 JACKIE BLANCHFLOWER (Manchester United). — Si tenuta non poteva essere in campo a Belfast, per una stiramento muscolare, ma para un quarto. Egli è fratello minore di Danny. Dall'Irlanda, dove giocò solo in squadre ragazzi, passò in Inghilterra e precisamente al Manchester United, nella qual squadra non tardò ad affermarsi. Solo nella scorsa stagione è diventato titolare del suo ruolo, tuttavia sia in campionato che nelle partite di Coppa e negli incontri della Coppa dei Campioni. Si distinse come portiere di fortuna nella finale di Coppa contro l'Aston Villa. A Roma non fu in campo. Altezza: 1,73; peso: 70 kg.

6 BERTIE PEACOCK (Glasgow Celtic). — Di piccola statura, ma dal gioco vivacissimo e di grande rendimento. E' particolarmente offensivo nei « tackles ». Prima di passare al Glasgow Celtic, figurò nelle file del Coleraine e del Glentoran. Fu nel Celtic che esordì reale, retrocedendo da interno a laterale. All'Olimpico per motivi di forza maggiore fu ala sinistra. Il n. 6 di quella gara fu Cunningham, che anche in un ruolo non abituale si distinse ugualmente per doti di praticità. Altezza: 1,69; peso: 70 kg.

7 BILLY BINGHAM (Sunderland). — Milita nella Nazionale dal 1952. Nativo di Belfast, giocò prima nel Glentoran dal quale passò al Sunderland nel 1956. Gli valse il trasferimento la magnifica impressione destata nei dirigenti della sua attuale società in occasione di un incontro da lui disputato a Blackpool nelle file della rappresentativa della Lega Irlandese.

8 JIMMY McILROY (Burnley). — Calciatore dal gioco veloce e frizzante, è al tempo stesso un abile impostatore dell'azione e un astuto tattico. Il Burnley lo acquistò per 7000 sterline (pari a 12 milioni di lire) dal Glentoran nel 1950. Dal 1952 ha preso parte a tutti gli incontri della nazionale irlandese. A Wembley, nella partita Inghilterra-Irlanda del Nord, è stato schierato interno sinistro, ma domani ritornerà al suo posto di numero 8, già tenuto molto bene a Roma, quando gli irlandesi sebbene sconfitti per 1-0 da una punizione di Corrado giocarono una franca partita. Altezza: 1,70; peso: 71 kg.

9 Mc ADAMS (Manchester United). — E' un buon centravanti di ventitrè anni, ma entra in squadra perchè l'attaccante del Rangers-Glasgow, Simpson, candidato a tale ruolo, ha visto risuscitarsi il suo infortunio al ginocchio durante l'incontro col Milan. Il capitano della squadra Blanchflower gli preferirebbe — pare — il più giovane Dougban. E' stato tre volte nazionale. In campionato ha segnato una rete in appena dalle ultime otto partite che ha giocato.

10 BILLY DUBE (Leeds). — Il centromediano che a Roma ha ascoltato un eccellente impressione, sarà questa volta interno sinistro. Non occorre pensare a trovato infelice poichè gli irlandesi hanno schierato più compiti. Dubè è giunto otto volte in Nazionale. Benchè di statura piccola (1,66) ha un gioco sempre utile. Attualmente in parte della squadra in cui militò John Charles.

11 PETER Mc PARLAND (Aston Villa). — Clamoroso il suo esordio in Nazionale, avvenuto quando non aveva ancora vent'anni. Mc Parland segnò, in quell'occasione, entrambe le reti che sancirono la vittoria dell'Irlanda sul Galles (2-1). Tipico esempio di « matchwinner », egli ripetè il colpo il maggio scorso quando segnò tutte e due le reti con le quali, nella finale di Coppa, l'Aston Villa battè il Manchester United. Come ala sinistra è di altezza superiore alla normale. Suoi « numeri » principali sono: la velocità della partenza a rete e il tiro fulminante. I suoi tentativi sono calibratissimi, ottimi per la girata a rete di testa. Nativo di Newry, milita dapprima nel Dundalk, per passare successivamente nell'attuale società. Altezza: 1,80; peso: 76 kg.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

(Continua da pag. 8)

PENSIONATO piemontese occuperebbesi qualsiasi lavoro telefonare 54-848.
PERITO meccanico giovane, cerca occupazione. Scrivere cassetta 6020, SPI, Torino. F0696
PRATICISSIMA lavanderia stireria offresi anche mezza giornata. Tel. 796-643.
PRATICISSIMA cifra e governante casa offresi anche mezza giornata. Tel. 796-643.
SALDATORE | categoria verticalissima esperienza libero subito. Telefono 40-329.
SALDATORE elettrosaldatore provetto referenziato offresi. Telef. 283-064.
SIGNORINA 25enne offresi anche o qualunque lavoro mattino. Telefonare 627-432.
TRENTASEIENNE offresi abilmente elettricista, assegnato a guardiano autorizzazione. Telefonare 61-693.
VENTITREENNE litografo 2° cat., esperto offset, ottime referenze, offresi. Scrivere Rocatti, v. P. Novelli 17. L5069

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

A fatti capace cameriera tuttofare, cuoca, altri stipendio offro. Ditta, Piazza Milano 12.
AMBROSIA fabbrica cioccolato fine, ricerca provinciale, Assicurasi buona occupazione stabile premio compravendita famiglie. Presentarsi « Ossi », Borgaro 37.
ANILE autofurgone, Ape 50 offresi mallevadore. Olla modici. Telef. 279-342 pomeriggio. F0339
ARIA cucitrici macchina a motore esperte in lingerie industria confezioni uomo donna. Dettagliante età ed esperienza di lavoro. Scrivere cassetta 11,34, SPI, Torino. 6373
ARILIANE magliaria modista coral presentabilissimi stipendi grandi BIALO, Principe Amedeo 17. L5199
ARILIANE saldatori carpentieri lattonieri diversi frequentabili posti fissi. Qualifica carpentieria. Insegnamento perfetto. Moderna attrezzatura. Istituto Vigenone, via Vagnone 7. 2976
ARTIGIANO cerca ragazzo 14-16 anni. Telefonare 320-401. M2002
ATTREZZATURE metallurgica abilità forte ventata efficace motivata regionale introdotto referenziato compagnia agenzia. Dettagliare curriculum Casella P 87, SPI, via Parlamento 9, Roma. M8536
CALZOLERIA cerca abilissimi operai donne e orlatrice esterne. Scrivere cassetta 3088, SPI, Torino. M1309
CAMERIERA fisita media ed cercasi disposta trasferirsi Palermo. Telef. 393-815.
CAMERIERA istituzione cercasi da sera famiglia, buona paga, ottimo vitto cercasi. Telefonare 524-697 ore 9-12. F0734
CERAMISTI diplomati cinclusta cercasi posmobiliari ministeriali grandi BIALO, Principe Amedeo 17. L5201
CERCANSI contigui (mezza dominio) oppure sorelle, ottime referenze. Scrivere cassetta 4284, SPI, Torino. L6362
CERCANSI famiglie per pensata negozi alimentari particolarmente graziosi vendita salumeria. Indicare referenze. Scrivere cassetta 4362, SPI, Torino. L6129
CERCASI abile compositore, giovanissimo possibilmente guida, referenze. Presentarsi ore 17-18, via Isponi Pio, ... pochiera 186, Torino. F0434
CERCASI abilissima istitutrice fino ... signorile tre persone adulte, telef. 67-811 o scrivere cassetta 2040, SPI, Torino.
CERCASI abilissima commessa giocattoli. Telefonare 280-683. M2180
CERCASI abile commessa obbligatamente signora. Referenze controllabili. Scrivere cassetta 2010, SPI, Torino. M1968
CERCASI apprendista per commissioni 14-anno. Presentarsi, via Rivara 7, Franco.
CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 377-529. M4321
CERCASI commessa pratica panetteria pasticceria. Rivolgersi Offlio, via Passalacqua 6. M1965
CERCASI domestica, indispensabile referenze, ottimo trattamento. Tel. 44-237, 531-187. 5083
CERCASI donna tutto fare fino, referenze. Telefonare 45-734. F0601
CERCASI falegname e apprendista elettromeccanico illuminazione, rivolgersi Mazzoli, Santa Teresa 32. L3459
CERCASI falegname con licenziata 14-anno Presentarsi Sacchi, Mazzini 32. 16547
CERCASI falegname per commissioni, con tessera tramviaria da autorizzarsi presso laboratorio dentistico. Scrivere cassetta 2005 SPI, Torino. M1468
CERCASI giovane apprendista elettricista. Presentarsi in corso Casale 44 bis.
CERCASI gettatrice marmorea. Telefonare 896-811. L6304
CERCASI operatore cinematografico, patito cinematografo. Scrivere cassetta 268 2, Ribra, Torino. 16537
CERCASI pediatrica fisica. Tel. 390-004.
CERCASI pensionato 16-18 anni, vitto, alloggio, preferibilmente provincia. Via Alfieri 2. M1504
CERCASI pratico ... fino. Telefonare 590-364. Scrivere cassetta 6121, SPI, Torino. L6418
CERCASI ragazza istitutrice per maschietti con bambino. Telefonare 60-872.
CERCASI tellefere fisso, collina, buona ... Telefonare 690-586, ore 7-10.

CERCASI ragazza pratica panetteria 16-20enne, vitto alloggio telefonare 21-963 pomeriggio. M2003
CERCASI signorina ottima famiglia possibilmente conoscenza inglese giovane pomeriggio Torino libera tremare. Eligensi serietà esperienza e referenze. Scrivere cassetta 3338 SPI, Torino. F0008
CERCASI istitutore oppure dare vitto, alloggio, cambio piccoli servizi. Telefonare 522-474. 26774
CERCASI una tuttofare fino, esperta, referenziata, buon trattamento ed una signorina per custodia bambini, orario 8-20. Telefonare 521-313. M2199
CERCASI Istitutore maschile abilitazione. Telefonare 44-633. F0216
CERCO donna tutto fare o cuoca, villa collinare, referenze. Telefonare 641-618.
CERCO parrucchiere abilissimo ed aiutante. Serio, cassetta 6108, SPI, Torino.
COMPAGNIA rappresentazioni rami danni assume produttori e giovani volenterosi intraprendere carriera, rilasciando provvigioni. Presentarsi via S. Teresa 5 a « La Fenice ». L6019
COMUNI media età senza figli buona presenza ottima referenze cercansi per gestione casa cancella affini. Scrivere cassetta 4287, SPI, Torino. L4903
COMUNI soli anche pensionati, esperti giardinaggio orto-frutticoltura. Occasione per comodità e manutenzione villa. Scrivere cassetta 3865 C, SPI, Cuneo. 16592
CUCITRICI provetta macchina a motore (frontale, cannicchi, rete) cercasi da primaria industria confezioni. Età massima 30. Scrivere cassetta 1134, SPI, Torino. 6372
CUOCA abile referenze casa di cura istituzione ... presentarsi via Cassini 68.
DITENTA famiglia composta 4 adulti e un ragazzo cerca aiuto cameriera tuttofare fisso. Torbil, via Carlevalli 20.
DITTA ... fabbrica giovane intelligente anche maschietti fabbrica, esigenza dattilografia referenze. Scrivere cassetta 2026, SPI, Torino. M1485
ELETTRICISTI capo elettricista capisquadra. Telefonare 280-543. L6498
FABBRO provetto cerco officina artigiana. Alcviato, Rocino 10, Telef. 48-388.
FRESATRICE Universale operaio specializzato prima categoria cercasi. Scrivere cassetta 3343, SPI, Torino. 21584
FUOCHISTA patentato cubista Cornovaglia cercasi. Presentarsi: Rabotti, corso Unione Sovietica 30. 107985
IMPORTANTE industria cerca per rapporti stampaggio e carrozzeria automobili provvisti cronometristi, abilitanti tecnici capi lavorazione, capacissimi aggiustatori stampi, tastro-fattatori, verificatori e montatori di finizione. Ottima retribuzione. Dettagliare età, posti occupati, e categoria. Non scrivere se non in possesso dei requisiti di capacità richiesti. Scrivere cassetta 4300, SPI, Torino. L4301
IMPORTANTE stabilimento vicino Torino cerca persona esperta di lattoria conto terzi su filati e tessuti cotone con finissaggio. Indirizzare prezzi già occupati. Scrivere cassetta 3321, SPI, Torino. M1560
INDUSTRIA tessile deve in Italia assumere tecnico privato esperienza lavorazioni e spalmatura (stile) gomma ed resine. Dettagliare curriculum. Scriv. cassetta 9382, SPI, Torino. 60715
ISTITUTRICE francese, inglese cercasi per bimbi quattro anni, ed anni. Scrivere cassetta 4284, SPI, Torino. L6202
LABORATORIO cambieria bene attrezzato cercasi per contratti in serie bambine. Telefonare 788-804. F0155
MAGLIFICIO in Torino cerca rotolista maestra maglieria macchine rotilizzo. Scrivere cassetta 1136, SPI, Torino.
MAGLIFICIO assume abili macchinisti rotilizzo 12-14, assicurasi lavoro continuativo. Stella, via Cavour 13, telefonare 553-988. 2919
MAGLIFICIO cerca confezionista presso to. Cassetta 4. Telefonare 61-168.
MANOVALI qualificati meccanici frequentando posti corsi antiincendi. Via Lombardore 4. 2172
MEDICO assume istitutrice quarantenne fissa. Scrivere cassetta 8358, SPI, Torino. F0124
MEZZADRO ... cercasi per azienda Asteggiano 27 giornata della posizione semicollinare campi prati vigne, stalle, comodità strada asfaltata, energia libera. Scrivere ... 5091, SPI, Torino. L6396
OPERAI lavorazione lamiere carpenteria leggera cercasi, indispensabile esperienza disegno. Presentarsi via Sestari 33.
OPERATORI cinematografici inizio presso per conseguimento patente giovani 21 novembre, Istituto Spagnesi, via Sacchi 5, telef. 760-459. F0894
PETTINATRICE apprendista, cercasi subito. Telefonare 587-166. M1219
PICCOLA famiglia estera istruttore fisso referenziata, TelePonare 297-621.
PICCOLO agricoltore 40enne sola, cerca donna 30-40enne pulitore. Scrivere cassetta 7330, SPI, Torino. 25047
PITTORI apprendisti carrelli stradali classificazioni cercansi

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

TRA POLEMICHE ED ASPRE CRITICHE

Viaggio nell'assurdo con le spie di Clouzot

L'ultimo film del regista francese ha diviso il pubblico e la stampa - Un ardito accostamento con il «Processo» di Kafka Andirivieni di falsi ammalati in una clinica psichiatrica

Nostro servizio particolare

Nizza, martedì sera.

Dopo Parigi, dove ha suscitato polemiche e critiche acerbe, *Le spie* di Clouzot sono arrivate qui, nel paese dove il regista vive e gode le più calde amicizie e la stima di intellettuali di fama mondiale e di uno stuolo di giovani che ancora non sanno se indirizzarsi verso l'arte, il cinema, la critica o la regia, ma che trovano nell'estetismo Henri-Georges un uomo geniale e spregiudicato, indipendente e fantasioso.

A questa «prima» nizzarda la sola modernissima del «Montecarlo Ciné» era

Georges Henri Clouzot

seppe di un pubblico avvezzo a manifestazioni di tono internazionale e ad alto livello artistico. Un pubblico molto caro a Clouzot, anche perché per esso nessun assurdo è troppo assurdo quando esce dai cervelli concertati dalla Francia intellettuale moderna, come Picasso e Cocteau, Maurois e la Sagan, Prévert e la piccola Druon, Siegfried e Père Duval.

A Parigi *Le spie* hanno suscitato entusiasmo e clamore, amore e crocifige. Clouzot è stato portato alle stelle per la sua bravura nel creare quel clima allucinante, carico di suspense — che già dominava nei Diabolici — e gettato nel fango, perché — come afferma il battagliero settimanale le Arts — «disprezza il cinema, gli artisti e il pubblico». Con lo slogan «Non vogliamo essere i complici delle spie di Clouzot», il corrosivo critico Françoise Truffaut parte in campagna contro un gruppo di giovani registi il punto che «l'infiziano della morale artistica come della morale corrente, l'una non valendo nulla da spartire con l'altra, ma entrambe il diritto di esistere, purché aderente dei criteri estetici sono legati a dei criteri morali».

Clouzot sa di essere al centro della critica attuale e se ne compiace. Con lo sguardo lontano, non senza qualche favilla di malizia, con l'eterna pipa fra le labbra, egli si presta alle domande della stampa con arrendevolezza ed ampiezza proporzionate all'interesse che egli pensa possano destare nel pubblico.

Come è nato questo film sulle spie? *Da anni Clouzot* vuole portare sulla scena un romanzo di Kafka, il «Processo» o il «Castello». Kafka è, secondo Clouzot, un autore poliziesco straordinario, ma come sarebbe stato possibile che 40 milioni di spettatori sopportassero un film del «Processo» fino alla fine? Pure la qualità del sogno e del suspense è mirabile, vi è in Kafka un «incartamento» angoscioso che tocca la sensibilità di Clouzot. Così leggendo il romanzo-choc di Egon Hostovsky, «Vertigine di mezzanotte», si è reso conto che vi avrebbe trovato lo spunto per avvicinarsi a Kafka.

E' la storia del dott. Malic, psichiatra senza clienti di una piccola clinica nel quartiere povero di Maison-Lafitte, alla periferia di Parigi. Un giorno, in cambio di svariati milioni, accetta di ospitare e nascondere un famoso agente del servizio segreto americano braccato da tutte le potenze. Da quel momento affluiscono alla clinica falsi ammalati che sono agenti incaricati di proteggere la famosa spia, oppure altri che hanno invece incarichi di capirlo. Vanno, vengono, non si conoscono, succedono infiniti imbrogli: Malic non si raccapezza fra questi figuranti dai volti sinistri, ciascuno appartenente a qualche potenza diversa, ognuno che muove come un fantasma in un mondo da incubo.

Clouzot ha scelto molto bene gli attori: Curd Jurgens (di cui non si vede mai lo sguardo), Peter Ustinov bardato e dall'aspetto terrificante, Sam Jaffé, Martine Bast, Gérard Séty, tutte caricature indimenticabili, fra le quali si stacca il patetico viso di Vera Clouzot, quello di una paziente che non parla, figura di ossessione. Tutta la prima parte del film porta a situazioni barocche, assurde che creano il voluto clima di angoscia.

Nella seconda parte Clouzot non ha voluto «abusare del suo pubblico», razionalizzando con qualche sconfinata ragionevolezza e tentando di ristabilire un certo equilibrio. E così si vieta a sospettare che la spia nascosta nella clinica è la contraffigura di uno studioso atomico tedesco fuggito da Berlino-Est dopo aver trovato il modo di fabbricare le bombe atomiche e le stilografiche e che i due principali capi di Malic sono rispettivamente i capi del servizio segreto russo e americano. Verso la fine il medico cessa di essere uno strumento del fato e diventa una specie di eroe.

Quando il come e il perché della vicenda gli diventano intelligibili egli cerca di togliere a tutti quegli intrusi la loro vittima designata. Invano: la sola liberazione della vittima — uno studioso atomico ansioso di sfuggire agli uni come agli altri — consente allo spavento da quell'immane incubo. E Malic non cesserà di essere ossessionato, come lo spettatore, da questo viaggio nel paese della paura e dell'assurdo, che è un po' l'immagine del nostro tempo.

m. f.

"Tavole separate,, per Olga Villi e Santuccio

Olga Villi e Gianni Santuccio sono per la prima volta insieme per interpretare «Tavole separate», di Terence Rattigan, che andrà in scena giovedì al Carignano con la regia di Luigi Squarzina e le scene di Pier Luigi Pizzi. Della Compagnia fanno parte anche Giovanna Galletti, Isabella Riva, Maria Donati, Ermanno Roveri e Laura Carli

Per accompagnare la salma della madre

La cantante Tebaldi ritorna in Italia

S'ignora se il celebre soprano riprenderà a cantare al Metropolitan dove è scritturata per tutta la stagione

New York, martedì sera.

Il cardinale Spellman celebrerà oggi nella Cattedrale di New York una Messa solenne di requiem in memoria della signora Giuseppina Barbieri Tebaldi, madre del soprano Renata Tebaldi, morta sabato scorso all'età di 66 anni nella metropoli americana. Sono già state prese le opportune disposizioni per il trasporto in Italia della salma della signora a mezzo di un aereo. Renata Tebaldi, che dal momento in cui la malattia colpì sua madre non ha più cantato, accompagnerà il feretro.

Ancora non si sa se il celebre soprano riprenderà a cantare al Metropolitan oppure se resterà in Italia. La scomparsa della madre sembra averla gettata in un profondo dolore. I legami fra madre e figlia erano infatti strettissimi e, per anni e anni Renata Tebaldi ha «scritto» la presenza della madre dietro le quinte mentre calcava i più famosi palcoscenici del mondo.

Si apprende infine che il direttore del Metropolitan, preoccupato dell'estrema prostrazione in cui si trova la cantante, cercherà probabilmente di convincerla, nel suo stesso interesse, a riprendere la sua carriera al più presto possibile».

Letture interpretative alla Pro Cultura femminile

Oggi, alle ore 17,30, nel salone conferenze di via Cernaia 11, avrà luogo, a cura e per iniziativa della Pro Cultura femminile, la lettura interpretativa di un dialogo inedito di Elena Bono, intitolato *Cesare e Bruto*. La lettura avrà per interpreti gli attori Luigi Vannucchi e Vincenzo de Toma, del Teatro Stabile della città di Torino.

Il dialogo, scritto subito dopo la Liberazione e tuttora inedito è dedicato a Gualtiero Italo, martire della Resistenza ligure. Tra le opere di Elena Bono si ricordano *I polli notturni* (liriche), il dramma *Ippolito* e il volume di racconti *Morte di Adamo*, tutti editi da Garzanti.

Domani pomeriggio, alle 17,30, nello stesso salone, Toni Comello e Walter Della Monica terranno un «trebbo poetico», commenti e dialoni di poesie.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Il potere e la gloria, di Graham Greene, alle 21 sul programma nazionale
Mike Bongiorno presenta **Naso o bianco?**, quiz e sogni del secondo progr. (ore 21) - Alla tv: **Viaggio lungo la valle del Po**, con Mario Soldati (ore 22,15)

MARTEDI' 3 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,8. Torino m. I, 3). — Ore 13: Giornale - Curtain - 13,20: Album musicale - Mill e Segonde (13,35) - 14: Giornale - Ecco di Milano - 14,25: Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada - Concerto musicali, di Giulio Confalonieri - 14,50: Le opinioni degli altri - 15,30: Al vostro ordine risponde... - La voce dell'America e ai radioascoltatori italiani - 17: Programma per i ragazzi: «Mistero per un re», settimanale a cura di Ugo Ginatempo - Rapido a cura di Ugo Ginatempo - Rapido a cura di Ugo Ginatempo - Rapido

ULTIME NOTIZIE

IL FIGLIO DEL BARONE SICILIANO RILASCIATO DAI BANDITI A MILAZZO

Legato a una catena per quarantatré giorni

Non si sa ancora quanti milioni hanno pagato i parenti per il riscatto - Intermediari nelle lunghe e complesse trattative con i rapitori uno zio del giovane ed un avvocato

Il diciottenne Enrico Pianeta fotografato nella sua abitazione di Palermo dopo essere stato liberato dai banditi.

Dal nostro corrispondente

Palermo, martedì sera.

Dopo 43 giorni il figlio diciottenne del barone Pianeta è stato liberato dai banditi che lo hanno tenuto in una grotta con una catena alla caviglia. Il giovane è apparso molto depresso per il lungo tempo trascorso dentro una grotta umida e buia, legato, come si è detto, con una catena, alla mercé dei malfattori che attendevano il prezzo del riscatto e temevano che una mossa falsa potesse mettere sulle loro tracce gli investigatori.

Enrico Pianeta contava i giorni e le ore e man mano che essi si prolungavano sentiva la situazione farsi sempre più drammatica. I banditi non gli fecero mancare il vitto e furono persino premurosi con lui fornendogli indumenti pesanti che gli alleviassero le sofferenze dovute alla stagione rigida e all'umidità della grotta. Nella mattinata di ieri egli comprese dall'atteggiamento dei malviventi che qualcosa di nuovo era intervenuto e che poteva ormai contare sulla prossima liberazione alla quale si è giunti dopo contatti indiretti tra i rapitori e i familiari del giovane patrizio sequestrato, in particolare lo zio, cav. Salvatore Salvia, e l'avv. Guido Aula, i quali si sono efficacemente prodigati per orientare i contatti stessi verso una soluzione rapida e favorevole.

La consegna del sequestrato ai familiari non ha avuto fasi sensazionali.

«Eravamo stati avvisati — ci ha dichiarato il barone Pianeta — che avremmo trovato mio figlio alla stazione di Milazzo dove mi sono recato assieme a mio cognato Salvatore Salvia per prelevare il ragazzo. Alla stazione ferroviaria di Milazzo però non abbiamo visto Enrico e soltanto dopo aver imboccato un viottolo che dalla stazione porta alla strada nazionale lo abbiamo incontrato mentre camminava senza alcuna meta, non sapendo evidentemente dove si trovasse».

I banditi — ha dichiarato a sua volta il giovane sequestrato che appare molto prostrato per le emozioni provate — mi avevano portato in quel viottolo bendato, raccomandandomi di non togliere la benda se non dopo trascorsi diversi minuti dal loro allontanamento. Così che io fui. Fu poco dopo che incontrai l'autovettura sulla quale erano mio padre e mio zio che riconobbi subito.

Come si ricorderà il giovane Enrico Pianeta è stato sequestrato nel pomeriggio del 13 ottobre scorso poco dopo le ore 18, mentre a bordo di una macchina, guidata dall'autista, di casa Pianeta di Santa Cecilia, nella quale si trovava anche il padre barone Vito, si dirigeva da Mantavaro Palermo. L'auto ad una curva veniva fermata da sei uomini armati e mascherati, all'intimazione di «alt» il barone Vito Pianeta scendeva dall'automobile seguito dal figliuolo che si rifiutava recisamente di abbandonare il genitore, offrendosi come ostaggio al posto del padre «Io non lascio mio padre!», gridò il giovane. E fu allora che i delinquenti, i quali avevano in un primo tempo trascurato il ragazzo ritenendo che fosse un impiegato alle dipendenze di casa Pianeta, mutarono atteggiamento impadronendosi proprio del giovane Enrico e lasciando libero il padre al quale fecero comprendere che lo rilasciavano appunto perché potesse recarsi al più presto possibile a prelevare in banca i milioni che di lì a poco avrebbero richiesto.

Ora, dopo 43 giorni di angoscia, la famiglia ha potuto finalmente riabbracciare il giovane. Non si sa a quanto ammonti la somma di denaro che i familiari hanno sborsato per ottenere il riscatto di Enrico Pianeta.

f. d.

Un disegno di legge sul commercio del riso

Roma, martedì sera.

Il Ministro dell'Agricoltura, on. Colombo, ha presentato al Senato un disegno di legge che disciplina il commercio interno del riso. Il ministro, nella sua relazione, osserva che la produzione del riso sta attraversando un periodo di grave difficoltà in dipendenza della caduta del prezzo ufficiale e delle diminuite possibilità di collocamento del prodotto.

Il provvedimento oggi presentato considera appunto le possibilità di facilitare il consumo interno del riso e, a questo proposito, considera una classificazione del prodotto in modo da garantire le sue intrinseche qualità. Conseguentemente, sempre nel provvedimento in questione, sono contenute norme intese a vietare qualsiasi trattamento del riso con agenti chimici o a immetterlo al consumo contenuto in miscele. Sono previste anche sanzioni per i contravventori.

La brigantesca rapina nella villa della baronessa Brusadelli in Brianza

Dieci minuti di terrore vissuti da tre donne nella notte

Tanto è durata l'impresa dei banditi, che hanno tenuto costantemente le loro vittime sedute in camicia da notte su uno stesso letto, sotto la minaccia delle pistole puntate - Sembra che i malviventi siano assai giovani - Attesero il momento propizio masticando gomma americana in un vicino pollaio

Dal nostro corrispondente

Lecco, martedì sera.

Quanti sono i milioni sottratti l'altra notte alla baronessa Enrica Brusadelli vedova Castiglione, di 75 anni, in Dolzago, dai tre banditi penetrati nella sua villa? Quindici, venticinque o trenta? Un conto preciso non è possibile ancora fare, vuoi perché i valori rubati erano i più diversi, dal denaro liquido a titoli ed assegni a preziosi d'ogni genere, vuoi perché di questi ultimi è difficile dare una valutazione precisa e fare un elenco completo. I gioielli erano custoditi nel cassettone della camera da letto della baronessa e furono trafugati dai banditi in una federa di un cuscino presa dal letto della continuista Lina Rocco (di 18 anni, nata e residente nella stessa frazione dove sorge la villa, e che la baronessa voleva con sé la notte nella camera vicina alla sua, per compagnia e per sicurezza in caso di malessere.

Si è proposti, per ora, a credere che il valore complessivo del bottino fatto dai rapinatori sia più vicino ai 25 che non ai 30 milioni. In questo senso almeno si è espressa una cugina della baronessa, la signora Belinda De Capitani ved. Vicini, che vive a Canzo ma che soggiorna spesso nella villa della gentildonna, per alleviare la sua solitudine. La signora De Capitani-completa con la baronessa e la ragazza del lungo il terzetto femminile che la notte della rapina dormiva nella villa a Dolzago e che ha assistito impotente e terrorizzata alla brigantesca impresa.

La prima ad essere sorpresa nel sonno dai tre banditi è ad essere immobilizzata sotto la minaccia delle pistole è stata la contadinella; poi fu la volta della baronessa e quindi della cugina di questa. La sola che abbia tentato di gridare al soccorso è stata la baronessa, ma subito uno dei tre delinquenti le è balzato addosso sul letto e le ha coperto il capo col cuscino. In seguito le tre donne, sedute sull'orlo del letto, in camicia da notte, hanno vissuto dieci minuti tremendi: uno dei tre banditi le sorvegliava con una pistola puntata, tenendola sotto il fascio di luce d'una pila elettrica, mentre gli altri due rovistavano nei cassetti e riempivano una federa di refurtiva.

Questi ultimi hanno quasi sempre rivolto le spalle alle donne e non hanno mai parlato. E' sembrato infatti fossero dei giovani sui 20 o 25 anni al massimo. Alla signora De Capitani è bastato qualche sguardo nel buio e la vivacità dei movimenti per intuirlo. Erano tutti e tre coperti da sciarpe e con un berretto in testa. Uno di essi portava un giacchettone e pantaloni grigi. E' stato l'unico a parlare in modo ossessionante, vuoi per far tacere la signora De Capitani quando questa accese la luce sorpresa dal rumore, vuoi per chiedere dove fosse la cassaforte, vuoi per ingiungere alle tre donne di non dare l'allarme per un'ora e mezzo dopo l'allontanamento, ordine che naturalmente le tre donne non hanno rispettato.

L'accento del bandito che ha parlato era prettamente tre lecchese e brianzolo, e ciò conferma che i banditi erano pratici del luogo e delle abitudini della baronessa.

E' risultato che hanno atteso nascosti in un pollaio vicino l'ora di entrare in azione masticando gomma americana e mangiando caramelle e cioccolata, com'è evidente da alcune carte rinvenute nel pollaio stesso.

Le indagini condotte dal tenente colonnello Menichetti, comandante dei carabinieri di Como, e dal capitano Astolfi, comandante dei carabinieri di Lecco, lasciano, dopo i molti interrogatori alle tre donne e ai componenti la famiglia del portinaio, Mario Vignazza, oriundo del Monferrato e da solo un mese a mezzo al servizio della baronessa, pensare a ogni ipotesi possibile. Alla signora De Capitani è sembrato di aver sentito, pochi minuti dopo che i tre si erano allontanati passando per la stessa due porte sfasciate, il rumore di un'automobile: anche questa pista viene seguita, perché non è da scartarsi l'ipotesi che una automobile possa essere venuta a prelevare il terzetto dopo il «colpo».

I tre giovani, comunque, hanno compiuto anche diversi errori, forse per inesperienza, e su questi fanno molta attenzione gli indagatori. Sembra inoltre che la baronessa avesse qualche nemico per ragioni di lavoro o di interesse, e anche questa pista viene seguita. Molto criticata è la volontà della baronessa di vivere sola nella grande villa: praticamente si può dire così, perché la casa del portinaio è staccata dalla villa, perché la presenza della signora De Capitani era solo occasionale e perché non può certo bastare la compagnia, e solo per la notte, di una contadinella.

g. p. g.

La signora Belinda De Capitani (a sinistra), minacciata con la rivoltella da un bandito, fu portata, con la giovane Lina Rocco, nella stanza della cugina, baronessa Brusadelli

CRIVELLATI DI PALLOTTOLE E DI COLTELLATE NELLA LORO AUTO

I due gangsters uccisi a Jersey City erano forse gli assassini di Anastasia

Patrick Martignetti e Marino Romito lavoravano per il fuorilegge "liquidato„ in un negozio di barbiere di New York - La loro morte sarebbe stata decretata da Tony Anastasia, fratello del bandito, il quale aveva giurato di vendicarsi - La polizia si rifiuta di mettere in relazione tra loro i due delitti

Nostro servizio particolare

Jersey City, martedì sera.

«Papà, ci sono due signori morti nella macchina verde in fondo alla strada, vieni a vedere»; così disse al padre la piccola Kathy Persani, di 7 anni, domenica sera, facendo ricorrere il genitore che, avendo notato la grossa Packard in sosta un dalla mattina, volle andare di persona a dare un'occhiata. Nell'interno della macchina erano effettivamente due uomini, ma non di un medico, bensì di un deschino accanto bisogno: Patrick Martignetti di 43 anni, detto «Patty il prete» e Marino Romito di 29, erano morti da almeno 24 ore, ed i loro corpi risultavano crivellati di pallottole, mentre anche con il coltello gli assassini si erano accaniti contro il loro. Martignetti giaceva riverso con il capo appoggiato al volante ed il corpo penzolante verso lo sportello; Romito era steso sul ventre nel sedile posteriore, i piedi grottescamente appoggiati contro uno dei cristalli laterali della vettura. Sui cuscini della macchina e sul pavimento, le tracce di sangue erano minime ed i detectives della polizia scientifica hanno arguito che i due erano stati uccisi in un altro posto.

I «due signori malati» sono stati immediatamente identificati come due pericolosi racketeers, termine con il quale si suol indicare, negli Stati Uniti, ogni individuo che svolga attività illegali che vadano dallo sfruttamento delle prostitute, al gioco d'azzardo, alla rapina organizzata, al furto: i due erano elementi di secondo ordine, soprattutto Romito che sino a pochi anni or sono era un galantuomo ed aveva lodevolmente avuto il suo compito come scrittore delle forze di frontiera del Colorado. Patrick Martignetti veniva chiamato «il prete» perché vestiva abitualmente di nero; anche l'ultimo vestito, quello che lo seguirà nella tomba, era un elegantissimo blu notte, con i gemelli in oro che spuntavano dalla manica della giacca.

La tradizione vuole che i gangsters arrivati, vale a dire quelli che fanno parte di organizzazioni affermatesi, cancri stabili della società americana e di ogni Paese, siano elegantissimi e pieni di soldi: Romito aveva pantaloni di flanella grigi, camicia di seta ed una giacca di cachemir di un grigio più scuro, che aurebbe fatto girare gli ciechi dei West End londinesi. In tasca i due avevano complessivamente un migliaio di dollari: chi li ha uccisi non ha toccato il denaro e ciò ha immediatamente confermato che i gangsters della Packard siano stati «giustiziati» per ordini superiori, che la loro morte sia in stretissima relazione con quella di Albert Anastasia.

Due uomini mascherati, uno sui quaranta e l'altro sui trent'anni, «fecero fuori» Albert Anastasia nel negozio di barbiere del «Park Sheraton Hotel» a Manhattan il 25 ottobre scorso; ai primi di novembre, nella villa di cinquantamila dollari di Joseph Barbera ad Apalachin (Long Island), sessantasette fuorilegge conosciuti si riunirono per una singolare conferenza e la stampa venne a sapere che si erano riuniti per decidere la sorte dei giustizieri di Anastasia. Impossibile non mettere in relazione questi fatti con la scoperta dei due cadaveri crivellati di colpi: l'unica alternativa è che i due siano stati uccisi per ordine di Tony «il duro», fratello dello scomparso Albert Anastasia, il quale aveva giurato di vendicarsi. Lo ferito da coltello confermerebbero quest'ipotesi, in quanto la perizia necroscopica ha confermato che vennero inferte a morire ancora dei due. Tipico gesto di vendetta della mafia, quello di sfregiare un viso, è poco importa che lo sfregio sia fatto sopra un morto o un vivo.

Il tenente della Squadra omicidi di New York James Leggel, ed il sergente William Funagalli, stanno occupandosi delle indagini ed hanno sfornato la domanda dei giornalisti affermando che «per il momento non si hanno elementi tali da mettere in relazione l'uccisione di Albert Anastasia con quella di Martignetti e Romito. Le indagini comunque proseguono».

Martignetti e Romito, come emerge positivamente esaminando il loro curriculum, erano in relazione con Albert Anastasia e comunque lavoravano per lui. Martignetti era però un uomo più conosciuto, si occupava di bische clandestine e di cose grosse, mentre Romito sino a pochi mesi fa era sulla breccia di docks, una semplice avanzata della malavita in uno dei suoi fiefs. Evidentemente i due erano la classica coppia «braccio-mente», che i responsabili della malavita prediligono quando si tratta di mandare ad assassinare qualcuno d'importante.

La piega presa dagli avvenimenti dopo l'uccisione di Anastasia, il doppio spiegamento di forze della polizia ed alcuni «arresti» di un certo rilievo, hanno indubbiamente costretto i responsabili dell'«Underworld» ad abbandonare i due «giustizieri» al loro destino: un quotidiano della sera di New York ha pubblicato una versione romanzata ma non troppo del come si sarebbero svolti gli avvenimenti per «liquidare» Martignetti e Romito. Una telefonata avrebbe informato gli uomini di Anthony Anastasia (Tought Tony) del nascondiglio dei due: il resto, per gangsters specializzati, è stato un gioco da ragazzi.

Due bare fresche attendono i corpi martoriati di Martignetti e Romito; altri due che si sono resi conto pagando di persona quanto poco renda il delitto alle mafie figure della malavita.

Joseph Martin jr.

Marino Romito giace cadavere sul sedile posteriore dell'automobile, in fondo alla quale è stato trovato anche il corpo dell'altro «gangster» ucciso, Patrick Martinetti. (Radiofoto)

Un paese presso Rovereto alla mercé d'un forsennato

Si tratta d'un pericoloso pregiudicato armato di coltello e bastone - Entra nelle case e distrugge tutto - Ieri ha ferito 10 persone per vendetta - In corso una battuta dei contadini

Rovereto, martedì sera.

Vane sono risultate finora le ricerche condotte dalla popolazione e dai carabinieri sulla montagna di Aldeno per assicurare alla giustizia il trentaduenne Fiorenzo Larentis, un noto pregiudicato orundo della zona, che per due giorni, comportandosi da forsennato, ha tenuto in apprensione gli abitanti di Gattar, una frazione di Aldeno.

Il Larentis ha fatto la sua prima comparsa in paese nel tardo pomeriggio di sabato: si è presentato reclamando da mangiare e da bere in casa dei fratelli Silvio e Attilio Cosser. Era armato di un grosso coltellaccio da macellaio e vestiva un maglione giallo con scritto a chiare lettere sul davanti il nome di Aldo Gavioli, il feroce bandito trentino già condannato all'ergastolo per avere sterminato la propria famiglia, quella dei fratelli Avanzini, suoi amici, e abbattuto a colpi di mitra due contadini a Palù di Giovo. Agitando il coltellaccio in aria, il Larentis minacciò di morte chi gli capitava davanti; mentre i Cosser cercavano di calmarlo accontentandolo in ogni suo desiderio, qualcuno corse ad avvertire i carabinieri; ma quando costoro giunsero sul posto poterono soltanto constatare i gravi danni recati all'abitazione dall'energumeno. Il Larentis infatti aveva sfasciato i mobili, percosso i fratelli Cosser e distrutto ogni cosa che gli era capitata fra le mani. Dei delinquente nessuna traccia: qualche momento prima dell'arrivo dei tutori dell'ordine aveva lasciato il paese scomparendo in direzione del monte.

Le avventure del pregiudicato però non dovevano ancora essere finite, ché all'indomani, mentre la popolazione si era raccolta per assistere alla Messa solenne, Fiorenzo Larentis faceva il suo ingresso nella chiesa. Nonostante il terrificante abbigliamento (indossava ancora infatti il maglione con la funerea scritta), si avviava tranquillamente alla balaustrata chiedendo al prete la Santa Comunione. Immediatamente però la popolazione tutta reagiva a buttandolo fuori dalla chiesa lo caricava di botte. Gli abitanti di Gattar, esasperati dal comportamento del pregiudicato, poco mancò non lo linciassero. Malconcio, il Larentis riusciva però a dileguarsi, fuggendo una seconda volta in direzione del monte.

Ormai la popolazione di Gattar si era convinta che il pregiudicato non si sarebbe più fatto vedere; la notte scorsa invece Fiorenzo Larentis è tornato nuovamente in paese. Appostandosi, armato d'un nodoso bastone, nei pressi delle abitazioni di coloro che erano intervenuti nel «pestaggio» della domenica, ha atteso le sue vittime ad una ad una nel corso dell'intera notte. E' riuscito così a «regolare individualmente i conti», provocando una decina di contusi, riuscendo quindi a darsi alla latitanza. La popolazione esasperata ha organizzato una vasta battuta per rintracciare il malvivente; nonostante le attive ricerche, del Larentis non s'è ancora alcuna traccia.

Famiglia asfissiata dalle esalazioni d'un bracere

Madre e una figlia morte Altre 4 persone all'ospedale

NAPOLI, martedì sera.

In un vano terraneo a Secondigliano, al n. 4 di via Abate Desiderio, due persone sono morte per intossicazione da anidride carbonica, dovuta alle venefiche esalazioni di un bracere acceso per riscaldarsi dall'acuta ondata di freddo. Esse sono: Francesca Ferone, di 58 anni, e la figlia Fortuna, di 5. La Ferone è moglie di un operaio, Francesco Argenzio.

Questo, con altri due figli, Gaetano e Angelo, di 4 e 3 anni, e un nipote (Gaetano Chiavarone, di 7 anni) che pure dormivano nella stessa abitazione, sono stati ricoverati stamane agli «Incurabili» in grave stato, dovuto all'intossicazione.

Fulminato da peritonite un giovane padre a Biella

Biella, martedì sera.

Un giovane padre di trentun anno, Giancarlo Fassia, residente a Cossato, è stato fulminato da peritonite. Lascia la moglie e due figli in giovane età. Nel 1949 il Fassia era riuscito a indovinare tutti i risultati del Totocalcio, vincendo la somma di dodici milioni di lire.

Vince un terno al Lotto coi «numeri» d'una rapina

Genova, martedì sera.

Con i «numeri» della rapina subita dalla moglie, un arrivendolo di Voltri ha vinto un terno al Lotto.

Due settimane fa la signora Santa Varrina venne aggredita da due giovani di Alessandria, i quali però dopo averla colpita alla testa, fuggirono e furono poi arrestati. Il giorno dopo l'aggressione il popolino giocò in massa al Lotto 12, 36 e 80 e altri ladri, folla e paura.

I numeri furono però attesi invano. Le settimane scorse nessuno ha ritentato la giocata. Solo il marito della donna ha insistito con il terno dell'aggressione e lo puntò regolarmente. Sabato sera sulla ruota di Torino il terno è uscito e Gino Ceccarini ha vinto una discreta somma di denaro.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO												
Assicu. 3 %	41 80	41 40	Imm. 3% 54	—	—	94 —	94 —	METALMECCANICI				
» 3 %	61 70	61 30	» 3% 54	—	—	94 10	94 30	Ansaldo	—	—	476 —	476 —
Assicu. 5 %	65 —	63 —	» 5% 55	—	—	99 75	99 75	Ansa	—	—	613 —	613 —
» 5 %	94 10	94 60	» 5% 55	—	—	101 30	101 30	Ansaldo	—	—	—	—
» 5 %	94 —	94 85	» 5% 55	—	—	101 30	101 25	Ansaldo	—	—	—	—
Assicu. 3 %	81 70	81 80	» 5% 55	—	—	101 50	101 57	Ansaldo	—	—	—	—
» 3 %	81 80	81 70	Assicu. 5% 56	98 75	98 90	Ansaldo	—	—	747 —	750 —		
Assicu. 5 %	94 80	94 80	» 5% 56	—	100 60	Ansaldo	—	—	14 95	16 —		
» 5 %	94 75	94 70	» 5% 56	—	99 70	Ansaldo	—	—	—	—		
» 5 %	73 —	73 —	» 5% 56	101 50	101 50	Ansaldo	—	—	—	—		
» 5 %	73 60	73 65	Ricost. 5 %	104 —	103 80	Ansaldo	—	—	—	—		
Assicu. 5 %	73 50	73 55	Ricost. 5% 56	104 50	104 50	Ansaldo	—	—	—	—		
» 5 %	88 —	88 35	» 5% 56	102 —	102 90	Ansaldo	—	—	1250	1244		
Assicu. 5 %	87 90	88 15	» 5% 56	100 50	100 40	Ansaldo	—	—	—	—		
Ed. Ital. 3 %	61 325	61 40	Ricost. 5% 56	95 50	95 50	Ansaldo	—	—	—	—		
Ed. Ital. 5 %	81 10	81 10	Ricost. 5% 56	98 50	98 50	Ansaldo	—	—	—	—		
Fr. Lt. 5 % Prest.	97 85	97 80	Ricost. 5% 56	102 —	102 —	Ansaldo	—	—	—	—		
Ed. It. 3 % 1936	94 65	94 675	Ricost. 5% 56	91 75	91 75	Ansaldo	—	—	—	—		
» » 1937	94 50	94 15	Cassa Risp. 5%	101 10	101 25	Ansaldo	—	—	—	—		
» » 1938	92 90	93 05	Cattolica 5 %	101 25	101 19	Ansaldo	—	—	973 —	965 —		
» » 1939	92 55	92 625	Cattol. 5 %	99 50	99 10	Ansaldo	—	—	765 —	—		
» » 1940	92 35	92 50	Imp. Cattol. 5%	99 50	92 75	Ansaldo	—	—	—	—		
» » 1941	92 30	92 55	Meridionale 5 %	99 —	95 —	Ansaldo	—	—	1493	1483		
» » 1942	92 30	92 325	Fiorentino 5 %	95 —	95 —	Ansaldo	—	—	1501	1491		
OBBLIGAZIONI			Fiorentino 5% 56	95 50	95 50	Ansaldo	—	—	1562	1565		
A.E.S. 4 %	91 95	91 95	Immobil. 5 %	98 50	98 50	Ansaldo	—	—	—	—		
» 4 %	92 25	92 25	Immobil. 5% 56	91 75	91 50	Ansaldo	—	—	—	—		
» 4 %	91 50	91 45	Cattolica 5 %	91 —	91 —	ALIMENTARI						
» 4 %	92 45	92 35	Imp. Cattol. 5%	92 50	92 45	Ansaldo	—	—	—	—		
» 4 %	92 —	92 —	Meridionale 5 %	91 65	91 65	Ansaldo	—	—	—	—		
» 4 %	90 —	90 50	Fiorentino 5 %	94 80	95 —	Ansaldo	—	—	—	—		
Elettr. Alta Italia	90 50	89 80	Fiorentino 5%	90 50	89 80	Ansaldo	—	—	—	—		
Cantieri Pr.	91 —	91 —	Immobil. 5 %	91 —	91 —	Ansaldo	—	—	—	—		
Cantieri Riun.	94 50	94 50	Immobil. 5% 56	94 50	94 50	DIVERSI						
AZIONI PER CONTANTI TESSILI E MANIFATT.						Ansaldo	—	—	—	—		
Cotonif.	—	—				Ansaldo	—	—	—	—		
Cotonif. Ross.	—	—				Ansaldo	—	—	—	—		
Manifatture	—	—				Ansaldo	—	—	—	—		
Tessuti	1705	1685				Ansaldo	—	—	3450	—		
Linificio	—	—				Ansaldo	—	—	—	—		
Rayon	1041	1041				Ansaldo	—	—	13.600	—		
Rayon Pr.	—	—				Ansaldo	—	—	—	—		
Cellina	—	—				Ansaldo	—	—	—	—		
Cellina Pr.	1110	—				Ansaldo	—	—	—	—		
MINERALI-SIDERURGICI						Ansaldo	—	—	—	—		
Ansaldo	—	—				Ansaldo	—	—	—	—		
Ansaldo	—	—				Ansaldo	—	—	—	—		
Ansaldo	—	—				Ansaldo	—	—	—	—		
Ansaldo	1705	1685				Ansaldo	—	—	—	—		
TRASP., ASSIC., FINANZ.						Ansaldo	—	—	—	—		
Ansaldo	71 —	71 —				Ansaldo	—	—	—	—		
Ansaldo	—	—				Ansaldo	—	—	—	—		
Ansaldo	2370	2375				Ansaldo	—	—	1338	1337		
Ansaldo	—	—				Ansaldo	—	—	—	845 —		
Ansaldo	1700	1705				Ansaldo	—	—	—	—		
Ansaldo	—	—				Ansaldo	—	—	—	—		
Ansaldo	1140	—				Ansaldo	2345	2390				
Ansaldo	—	—				Ansaldo	1765	1765				
Ansaldo	—	—				Ansaldo	—	—				
Ansaldo	—	—				Ansaldo	2330	2340				
Ansaldo	—	—				Ansaldo	352	351 —				
Ansaldo	—	—				Ansaldo	216 —	214 —				
						IMMOBILIARI						
						Ansaldo	—	—				
						Ansaldo	—	—				
						Ansaldo	610 —	608 —				
						Ansaldo	—	—				

A TORINO — Il mercato odierno presenta caratteristiche di assestamento in regime operativo molto modesto e scialbo. La quota, attestata in apertura su un marginale regresso dai prezzi di ieri, si mantiene praticamente stazionaria fino alla compilazione del listino. In chiusura, per il complesso dei valori azionari, emerge una indicazione negativa di limitata portata. Migliori, per isolato interessamento di compere, le Saffa, le Rumianca, la Riva. Sulla Liquigas il beneficio iniziale, realizzato con scambi attivi, appare smunzato verso il termine della rinuncia.

Titoli di Stato irregolari, con indirizzo migliore per i Buoni del Tesoro e con fase inespressiva per i Consolidati. Obbligazioni incerte, su fondo fiacco.

Nel dopoborsa qualche battuta migliore sulle Terni contrastata con una tendenza riflessiva per le voci di primo piano.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Stati Uniti 623,25; dollaro canadese 636; franco svizzero 145,50; lorine olandese 168 e 50 cent.; franco belga 12,28; franco francese 126,60; sterlina G. B. 1625; marco germanico 147,55; scellino austriaco 23,75.

Premi informativi della valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 6300-6500; marengo svizzero 4625-5050; sterlina carta unitaria 1630-1655; dollaro carta U.S.A. 625-627; franco svizzero 145,50-146,50; franco francese 121-125; oro fino 704-714; argento 19,25-19,75.

A MILANO. — Nella riunione di stamane, il settore azionario si palesava molto selettivo. Mentre taluni valori, come la Centrale e la due Tei, compivano un ulteriore balzo in avanti, altri titoli rimanevano al palo, seppure non indietreggiavano di una piccola frazione, come, ad esempio, il caso delle Cattni e della Edison, tuttora piuttosto deboli. Resistenti, lievece, la Fiat, I due titoli che ieri avevano fatto i maggiori progressi, e cioè Liquigas e Rinascente, oggi si limitavano a consolidare i vantaggi raggiunti.

Nel settore del reddito fisso, sempre ben tenute, con ulteriori vantaggi, le obbligazioni industriali; stazionari i Buoni del Tesoro novennali; piuttosto pesanti i parastatali.

Ecco le quotazioni di oggi: Bastogi 1701; Finelettrica 1145; Finmare 477; Finsider 612,50; GIM 5515; Invest 2503; La Centrale 5515; Sviluppo 1582; Ass. Generali 24.900; RAS 7410; Ferr. N. Ord. 4240; Châtillon 2390; Cantoni 11.890; Cucirini C. C. 7510; De Angeli 1985; Cauzmi Seta 5520; Lanificio Rossi 2310; Lanif. e Canap. 490; Rossari e Varzi 16.300; Snia Viscosa 1844; Un. Manifatture 83.500; Dalmine 1828; Ilva 476; Metalli 5450; M. Amiata 6540; Montecatini 2333; Montecatini 1865; Siele 3100; Bianchi 493; Fiat 1242; Nebiolo 18,37; Safa 2572; Cisli 3610; Dinamo 1970; Edison 3755; Bresciana 3005.

Sarda 3900; Valdarno 1945; Emiliana 2370; Subalpina 3900; Magneti Marelli 849; Ercole Marelli 450; Orobia 2370; Romana Elettr. 2838; Iesa 2765; Sip 1651; Meridionale 1450; Stet 2371; Tei A 2397; Tei B 3275; Terni 278; Unes 782,50; Visconia 3635; Dist. Italiane 6100; Eridania 4580; Romana Zuccheri 575; Anic 2555; Italgas 1235; Liquigas 355; Pibigas 215; Rumianca 1765; Saffa 2304; Aedes 1765; Beni Stabili 4430; Immobiliare 707,50; Carlisre Burgo 13.600; Ciga 4100; Eternit 5110; Italcementi 11.000; La Rinascente 201; Pirelli S.p.A. 3380; Pirelli & C. 2760; Edison Volta ord. 1730; Edison Volta pref. 2450.

Premi informativi fuori borsa: sterlina oro 6350-6450; marengo 4650-5050; sterlina unitaria 1640-1680; dollaro carta 625-627; franco svizzero 146-146,50; franco francese 125-127; oro fino 707-711; argento 19,40-19,60.

Premi ufficiali per le banconote: dollaro Stati Uniti 623,625; franco svizzero 145 e 625 cent.; dollaro canadese 636; sterlina 1633; franco francese 124; franco belga 12,23; fiorino olandese 162,50; marco germanico 147,55; scellino austriaco 23,80; peseta spagnola 10,125; escudo portoghese 21,375; corona danese 85; corona svedese 118; corona norvegese 80; dinaro jugoslavo 5,70.

A GENOVA — Mercato contrastato, ma vivace e animato. Alla fermezza degli assicurativi, dei finanziari, della Cattni, dei telefonici fa riscontro un limitato cedimento dei siderurgici, degli elettrici e altri titoli.

Alcuni prezzi: Centrale 5520; Generali 25.875; Finsider 611,50; Cattni 2342; Fiat 1246; Sip 1450; Cisli 3610; Sade 1060; Tei B 3274; Edison 2765.

A FIRENZE. — Mercato abbastanza sostenuto e affari discreti. In gran movimento il gruppo Centrale migliorato nei confronti di ieri. Più o meno sui prezzi della precedente seduta i rimanenti titoli.

Alcuni prezzi: Bastogi 1705; Fondiaria Incendio 4580; Fondiaria Vita 6580; Viscosa 1842; Montecatini 2330; Fiat 1242; Centrale 5500; Magona 620; Valdarno 2955; Immobiliare 605.

8° sotto zero nel Casalese

Casale, martedì sera.

Nel Casalese la temperatura, già molto fredda da due giorni, si è ulteriormente abbassata nella notte: la colonnina del mercurio è scesa a 8 gradi sotto zero, dando origine a una brinata particolarmente intensa nella zona vallive e lungo i corsi d'acqua. Alle ore 8 di stamane il termometro segnava ancora meno 5. Spira un leggero vento gelido di tramontana, ma il cielo si mantiene limpidissimo.

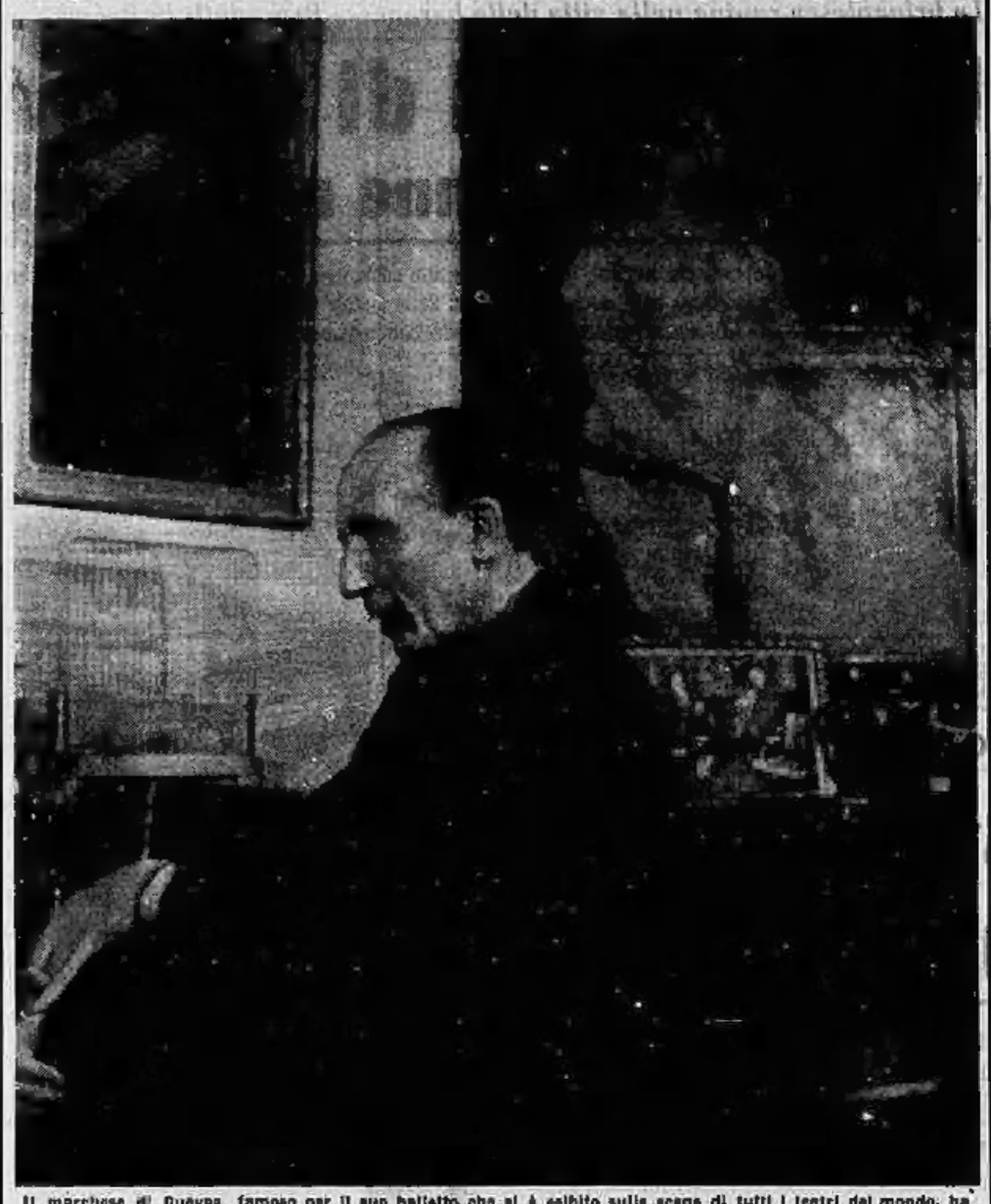
GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

TORINO - A. XI - N. 286
Via Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 43-343 al 43-949

STAMPA SERA

MARTEDI' - MERCOLEDI'
3-4 Dicembre 1957
L. 30 (sped. in abb. postale)

Ha 73 anni il marchese di Cuevas



Il marchese di Cuevas, famoso per il suo balletto che si è esibito sulle scene di tutti i teatri del mondo, ha compiuto in questi giorni 73 anni. Per la maggior parte dell'anno egli vive in America con la figlia. Di estate, però, ama riposarsi a Biarritz, in una tranquilla villa, e d'inverno torna ogni tanto nel suo immenso palazzo posto nella parte più vecchia di Parigi, sulla riva sinistra della Senna, di fronte al Louvre. I vasti saloni del palazzo ospitano preziosi dipinti e innumerevoli opere d'arte. Il marchese si sta ora occupando dell'allestimento di un nuovo repertorio per il suo balletto, che attualmente si trova in Germania.

Sulla Riviera francese

Jean Seberg e David Niven fotografati sulla Riviera francese ove hanno girato il film «Bonjour tristesse» tratto dal romanzo di Françoise Sagan.

LA BELLA BORBONESE

Un passeggero della "Cérès,,

VI. — Un vecchio piantatore dell'isola Borbone, Jean Mallerot, mette in guardia suo nipote, Aubrée Jaubert, arrivato nella colonia per aiutarlo, contro la bella mulatta Aurora Bicknell, della quale gli racconta la storia. Ereditata una grossa fortuna alla morte di sua madre, ella voleva sposare un giovane nobile, i genitori del quale si erano opposti al matrimonio. Aurora aveva gettato il suo maleficio su questa famiglia e nello spazio di tre mesi, padre e figlio erano morti, mentre la madre aveva riportato, in una aggressione, ferite di una tale gravità da rimanere inferma per tutta la vita. Aurora si era allora presa un amante e, poco tempo dopo, un altro.

Angustiata dall'umiliazione che gli Chantelot le avevano inflitto, Aurora Bicknell aveva sentito contro la società un odio che alla soddisfaceva, fino a quando le fu possibile, utilizzando a modo suo il fascino che la sua bellezza esercitava sugli uomini. Aurora si era prestissimo trasformata in una specie di temibile cortigiana che accettava gli amanti soltanto alle condizioni, spesso bizzarre, da lei poste. E' in tal modo che ella obbligò un vecchio riccone di Saint-Denis, molto noto per la sua avarizia, a dare 25.000 franchi (oro) agli capizi dell'isola. E, per amore di lei, l'Arpagone si tolse la vita. Ma il capriccio galante di Aurora [illegible] praticato sotto forme meno lodevoli. Ella costrinse, per esempio, uno dei suoi spasimanti a recarsi al Madagascar per cercare un pappagallo di una specie rarissima, che aveva vivo desiderio di possedere. Da un altro innamorato che non sapeva cavalcare, esigette che la segua-

gliasse in una corsa a cavallo. Il poveretto obbedì, ma cadde e si ruppe una gamba. Per conformarsi agli ordini di Aurora, un altro spasimante fu costretto ad andare a cercare in fondo all'acque del mare un braccialetto che la bella vi aveva lasciato cadere durante una gita in barca. Il povero giovane era un cattivo nuo-

tatore. Egli si tuffò ugualmente. Se un negro non lo avesse soccorso, sarebbe rimasto in fondo al mare insieme al gioiello. Aurora obbligò un altro dei suoi innamorati a scendere nel cratere di un vulcano quasi spento, ma dal quale si sprigionavano ancora gas de-

leteri. Una mattina in cui si sentiva come un vuoto nell'anima, Aurora Bicknell uscì dalla sua proprietà di Saint-Gilles e, seguita dalla cameriera Mina, andò a passeggiare sulla spiaggia. Cinque o sei navi erano all'ancora nella rada. Da una di esse, la «Cérès», che proveniva da Pondichéry ed era diretta in Francia, si staccarono dei canotti per portare a terra dei passeggeri. Da uno di questi canotti, un elegante giovane saltò agilmente sulla spiaggia. «Molto bello, quel giovane» pensò Aurora, e, nello stesso tempo, «Che magnifica donna» gridò il passeggero ai rematori rimasti sull'imbarcazione. Aurora sentì questa esclamazione

Segue: *Il giovane francese*

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 27)

INFORMAZIONI
L. 100 per parola

(Continua da pag. 8)

A mille detectives affidate indagini sorvegianze. Mondial, Cavour 5, tel. 533-181.
TRATTA riservatissime ricerche! Ufficiali detective specializzato. 3, Ottavio 47. Telefonare 21-338. L6530

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

A rate Appia, Ardea, 1100, 600. 500. Cambi. Tel. 48-007. F0020
ARBIANO assortimento autovetture automezzi occasioni. Permessi, cambi, valutazioni. Autosalone, Vinzaglio 5.
ARBIANO autovetture qualsiasi tipo marca, cambiali. Affidamento. Ufficio Permute, lunghe rateazioni. Telef. 45-376.
ARBIANO cambiamo 615 lussuosa 1100 19 gl. Bergamo Ed.it. Corso Napoli 46.
ARBIANO Giulietta immatricolate e occasioni; Appia 1ª 3ª serie, Aurelia B 20; Ardea; 500 C; 103; 600; 500 nuove occasioni. Permute, valutazioni, facilitazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 3. NX Settembre 7. Telefonare 46-651. 11158
ARBIANO rateizziamo 1100-103, 1100 E. 1400 giardiniera, belvedere, 1100 familiare, Topo G, camioncini originali 7-10 quintali. Corso Brescia 4. 787
ARBIANO 1400, 103, TV, 600 nuove, occasione, cambiamo Ardea, furgone 103, 615 furgo. Cavalieri, Re . 18.
ACQUISTIAMO 500 C circolanti e in disordine. Ti spyder eliminato. Telefonare 28-11. 10711
ACQUISTO autocarro Bremer diesel recentissimo. Telefonare 692-516. F0063
ACQUISTO cabriolet qualunque buona usata. Scrivere dettagliando massima 2037 SPI, Torino. M12038
ALFA Romeo 1900 Super, fine 1955, eccezionale perfetta, leggerissima sinistrata carrozzeria. 850.000, vendesi. Telef. 60 508.
ALL'AUTOACCENTIA Roberto, Lagrange 15: Giulietta Sprint, Giulietta sedizione, TV Florida, TV sedizione, Appia 1955, 103, 600 nuove, sedizione, belvedere, Rateazioni. Telef. 538.663.
ALL'AUTOSALONE «Manfredonia». Piazza d. Sl. 61-521: Giulietta sedizione, Opel Olimpia, Appia '54-'57, 1900 B, 1400 Diesel, 1400 '55, '58 Diesel, TV '54, 103, 600 nuove [illegible] metano, Ardea usata. 14331
ALL'AUTOSALONE «Tiziano». Roma 337 bis telefono 43-535: Giulietta Sprint '57, Giulietta, Dauphine nuova, Aurelia granturismo, 2500 Yager et Spyder, Appia Spyder Vignale, Appia II serie, 1900 A Granluce, 1900 A, 2400 B, 1400 A ligiagna, 1400 Diesel, TV [illegible] et normale, TV Opel Rista. Cambi, rateazioni.
APPIA nuova altra posti mesi 9 12 vendo. Via Sana 25. L4779
APPIA 2ª serie vendo come nuova, via Pinerolo 17, Torino. M1213
ARDEA ultima 5 marce bellissima vendo, cambio Sant'Anselmo 2. 14079
ARDEA ultimissima 1400 Diesel 1100 **ELE** giardiniera berlina Topolini; facilitiamo. Do 40. M1560
ASSORTISSIMO Appia, Ardea, 103, 600, 1100 E, 500 C, vetture, giardinette, belvedere, Permute, rateazioni. Autoagenzia Ricciola, Galliari 21. Telefono 60-404.
ASSORTISSIMO camioncini 7-10 quintali, 615 nafta, facilitazioni pagamento, Cenni, Saluzzo 128. 12242
AUTOCAGNO, Concessionaria Fiat-Seva, via Bertoli 39, via Silvio Pellico 28, Fiducia, vendo autoveicoli ai clienti migliori. Fiat consegnando velocemente. Visto smaltimento valenti usati. 500; belvedere; 600, 103 tutte tinte; 100 TV; 1100 E; 1200 Alc 1100 furgone 7 q.li; 1400 berlina e metano; 1400 B gas liquido; Ardea furgone 6 marce; 1900 Alfa 21 Chrysler New Yorker. Rateazioni massima convenienza. Telefoni 50-000, 683-074. 9977
AUTOCARRI 626-640 N con 4 ruote motrici, altri normali. Esaro 624, cinquanta Viberti, vendesi Rateazio. via Santhià 29. Telefonare 30-207. T4377
AUTOCARRO «Iso 400» massima presentazione, minimo costo d'esercizio. Prove, informazioni gratuite, rivolgo Castagno, corso San Maurizio 51. Telefonare 82-632.
AUTOCARRO 642 a 125 perfetto vendesi, veicolo ecc, permesso. Via Pietro Cossa 2. L2222

AUTOCARRI 642-640 ribaltabili, 626 normale, vendo, rateizzo. Sosia 26.
AUTOMOLEGGIAMO con senza autista 1100 A, 103 TV, 600, telefonare 60-554: Principe Tommaso 12. 14836
AUTOMOLEGGIO Moderno, [illegible] 500. Dalmito, 600 metro, 103, 1400. Telefonare 276-931. 2476
AUTOTRAZIONE gas liquido sopprimiamo apparecchiature direttamente case costruttrice. Gratuita assistenza. Davis, Bussoleno 7. M1067
BEDFORD, Austin, Dodge, Jeep, Ford, G.M.C., Chevrolet, ricambi sempre pronti. Dè Leon, corso Vittorio 28, tel. 48-201.
BELLISSIMA 600 elaborata [illegible], rambio facilissimo, Telefonare 21-823. Ivo 43. M1843
CAMIONCINO 1100 5 q.li; eccezionale occasione privato vende 130.000; Tel. 390-075.
CANDELE accessorio indispensabile per tutti i motori di tutte le marche, di Leon, corso Vittorio 28, telef. 43-546. 70386
COMMISSIONARIA Moretti, Brescia 18, telef. 20-806. Fiat 600, 600 elaborate, 600, 750 quattro porte, cambiali, finanziamenti. 14230
CONTACHILOMETRI, [illegible] perfetti, contagiri, cronometri, specializzato. Nicoli, Via Quintino 13. 12413
FAMILIARE 4 mesi come nuova, lucidissima. Vigenza accessoriatissima permette vendo, cambio, rateizzo. Bologna 97, telefonare 880-178. 12650
FIAT Commissionaria Sardinia, Unione Sarda 21, Cagliari, Sassari, Nuoro, 1500 A, 1400 B 1957, 103 TV, 1100 E, varie ultime 103 e 600, Aurelia Gran Turismo, camioncini 1100 I, camioncino 614 due 100.000 Rateazioni 12248
FINANZIAMENTI pensili fino 24 mesi ai commercianti nuova legge. Repubblica, Corso Re Umberto 6 Ottaviano. T2171
GAS liquido impianti Weber eseguiti regolarmente perfetti, impianti speciali Alfa, Aurelia. Automotor Pastorello. Telefono 396-777. 10913
GIARDINETTA 500 1° settembre 1951, bellissima, privato vende, cambia con vettura 500, 1100 E. Telefonare 21-683
GIARDINETTA 500 C 1951 bellissima privato vende, cambia, rateizza Bologna 97, Telefonare 880-178. 12650
GIULIETTA berlina 54 mesi bellissima 10.000 km. Tre volte 25. LITE
GIULIETTA nuova recentissima, 1400 B blu scuro, 102-600 nuove, nuova 500, 103-600 fiammanti, Appia diverse, 103 TV, Aurelia gran turismo, furgone Ardea, 1100 E, giardinetta metallica, Capello, Lagrange 17. T0163
GRAN lisa 1900 come nuova vendo. Via Sana 25. L4722
LEMER fabbrica aspirocodificatore metano e gas liquido, installazioni garantite. Prima convenienza. Cremonino 21. Telefono 30-853. 9170
LIQUIGAS, [illegible] installazioni perfette, garantite. DINAT. Martinetti 60, telef. 23-109. 1500
METANO AGIP unico carburante che rende scomparsa 70% e assicura conservazione motore. Ai nuovi clienti la SESM offre impianto completo lire 45.000 con bombole in uso gratuito. Servizio rifornimento continuo senza cambio domicilio. AVEGI, via [illegible] 71, telef. 339-992, 280-800. 18884
OCCASIONE vendesi camioncino Fiat 615 a metano, ultime condizioni, 2 bombole progresso continue a fabbr. Tel. 280-158.
OCCASIONE! 2 disponibili ESA n. 7 unico proprietario, ordine di macchina Esaquero, via Lanzavecchia 11 B, Genova.
OTTIMO 500 C 220.000 Tappezzeria, 600 settembre. Rateiz. 60.000. Domo Vitentio 117. L4705
PRATICAMENTE nuova 500 C in ottime condizioni. Telefonare 960-109.
PRIVATO acquista [illegible] privato 103. Telefonare 261-555. L4712
PRIVATO cambia Ardea 5 marce Telefonare 680-376, ore pasti. L4808
PRIVATO vende bellissima 1100 A '48 vera occasione, Telefonare 896-791.
PRIVATO vende bellissima 500 C fiore accessori, lunga rateazione, Vercelli 113.
PRIVATO vende ottima 500 B. Telefonare 792-585. L5122
PRIVATO vende 600 ex mod. Telefonare 699-961 ore pasti. M1495
PRIVATO vende 1400 del 1951, camioncino, a privato o cambio con 600 diletta certa contanti. Telefonare 890-961 ore pasti. M1457
PRIVATO vende 103 perfette condizioni lodare lappoli 435.000. Telef. 585-634.
PRIVATO vende a privato bellissima Belvedere unico proprietario, Telef. 21-980.

PRIVATO vende 1100-103, fino 1956, bin medio, ottima, km. 31.000, lire 900.000. Telefonare 48-122. M1301
PRIVATO vende 500 garanzia 6 mesi, perfetta. Telefonare 529-588. Scrivere [illegible] SPI, Torino. L4627
PRIVATO tutt'i 1100 E unico proprietario -occasione, via Torricelli 4 A.
REGENTE moltissimi nei posti, km. [illegible] primo proprietario, vendesi a privato. Telefonare 871-600 F0519
SIMCA Aronde fine 1956 perfetta vendo. Via Sana 25. L4720
TACHEOMETRO mode zeografiche. Telefonare 46-638. M4175
VENDESI divertentissimo 670 N occasionissima, trasporto visi. Telefono 390-532. L4627
VENDO [illegible] T.P. Motobilancia 34 p. posto macchina da scrivere Remington decima con quadrilatella a proporzione 500. Telefonare 871-057. M2186

SCIOLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

CERCO motocarro 500 Quasi decente (contanti). Telefonare 200-688. F0673
COMPRO Vespa 125 ultima; Tel. 382-602.
VENDO causa Vespa 125-150, cambio motobicicletta, rateazioni. Telef. 670-592.
VENDO moto Mondial estate 1955, ottimo proprietario, rateazione. Ferrotti 111.
VENDO motoscooter Gitani Ercole rimessibile a Nuova Rivera, corso Principe Eugenio 4. [illegible]
VIGILE 98, Lambretta D perfettissimi non guasti, facilitazioni, Torrelli, Talmone 98

ANNUNSI VARI
L. 100 per parola

A privato arredi bellissimi pulitissimi gratis 10 circa. Telefonare 80-851.

ARREDAMENTI Torino, Studio Fiducia 33 vende camere barocco rinascimento ravennate, tabbernacolo proprio. Rateazioni. 811
ANTICAMERE Barocco veneziani, con specchi metacrilati novità varie. Corso Racconigi 124 bis. F0703
ANTICAMERE in stile cancelli meccanigli articoli nuovi corso Racconigi 124 bis.
ANTICHITA' Rabiolli Artigiano trasforma vecchi marmo porte letti ferro ecc.
ARGIOCCASIONI: pellicce, indumenti, pelibilità, varie, tendo, acquisto. Madama Cristina 55, telef. 887-574. 10764
ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina Mg. Barolo, camere matrimoniali 70.000, tinelli 21.000; grandi armadi 25.000. Rateizzabili. 2774
ARTIGIANO vende bellissima sala pranzo Chippendale 200.000; camera letto 140.000. Tel. 772-816. 66360
BELLISSIMA pelliccia Blume nuova vendo privato. Berra, via Borgaro 86.
CAMERA letto set pelo noce-noce bellissima vendo cambio merce. Telefonare 83-404.
CAMERA grande barocco antica splendida esecuzione conservazione vendesi. Telefonare 521-767. 34366
CAMERE sole, tinelli, soggiorni, quadrature, liquidazioni convenientissimi. Pagella, Mazzini 44. 4032
CANE Dobermann nero regalo 2 anni alla guardia vendesi. Dora Lauro 7.
COMPRO films documentari passo 9,5 16. Scrivere casella 6159, SPI, Torino.
CONSOLLE, specchiere, poltrone, lampadari, corso invernale artistica legno, Gioberti 23. 14635
CUCCIOLI bravi pastori tedeschi vendesi, Telefonare 897-555 al pasto. 15301
CUCCIOLI pulpi bianchi quattro tedeschi vendo Scuola addestramento Della Robbia, corso Chieri 121.
DUBBED 13/100 filmlibrary, 6/60 Artisti, occasione. Passerigge 394-888.
FORNO elettrico per pasticceria semmovente vendesi affarone per apparecchio locali. Telefonare [illegible] 30034
FOTOGRAFIA Gonnelli e Mollaretta [illegible], privato [illegible] cassetta 6167, SPI, Torino. 84183
FRIGORIFERI: Sostituite vostro apparecchio con un nuovo frigorifero, massima rateizzazione, condizioni invernali. Gribaudi, corso Firenze 27. Telef. 272-859.
GRATIS arredo palestra agonistico allegni continue aerei, dando in cambio modelli vecchi ugualmente inutilizzabili e impossibili. Compro qualsiasi. Telefonare 265-704.
INGRANDITORE fotografico Reporter focus 3,5 vendesi. Telef. 760-695. 16753
LA Pellicceria (torello, Carlo Alberto 20, invita le gentili signore prendere visione delle nuove partite e grossi assortimenti di Persiani, Breitschwanz, Visoni, Lontre, Ocelot, Gatti, Castorini, dai colori cotori di moda, fattezze senza impegno.
LAVATRICI, le migliori marche, cambi, rateazioni, assistenza, prezzo: Gribaudi, corso Firenze 27. Telef. 272-859, [illegible]
MACCHINA Singer 31 per sartorie, fine cucitrice. Valperga Calmo 18. G0438
MADLIANE, orfanotrofio estero desidera prelevare vecchia ditta Guerrero, Monte Pietà 18, vero calzaturo grossi. Macchine nuove 8/80, 12/80, 360.000.
MAGLIERISTE perfetta con tenite macchine e nostro insegnamento gratuito. Promettiamo lavoro. Rateazioni, noleggi. Cascesi, corso Quintino 4 bis. 14103
MOBILI «Cambelotti». Attrezzature negozi, appartamenti, alberghi. Cambelotti 8, telef. [illegible] 3993
MOBILI «Cambelotti» [illegible] completissima, grandiosa, lunghe rateazioni, cambio" qualsiasi. Via Garibaldi 4, telef. 531-107.
MOBILI «Cambelotti», Vercelli 80, vasto [illegible] 80 vani, comodi. Visitateci. Telefonare 21-158. 1141
MOBILI vera liquidazione, originalissimi modelli, solo matrimoniali rateizzazione. Lunga rateazione. Corso Francia 195.
MOBILIFICIO Orso 20 rate, camere da 98.000, tinelli da 48.000. Vasto assortimento, via Cardinal 2 (centro). 800
NATALE. Treni Marklin con plastico 2,50x1,50 vendo, occasione Tel. 64-469.
OCCASIONE [illegible] maglieria 12 ferri ottimo funzionamento, vendo. Telef. 64-080.
OCCASIONE. Vendesi pellicce [illegible] visone, stola visone nuova bellissima. Telefonare 266-323 31554
OCCASIONE vendesi sala con grandi specchiere scritto gotici stile[illegible] servizio, sedie, tresposte, tinelli, un letti con cuscini, macchina scrivere. Telefonare 49-415.
OCCASIONE, artigiano vende bellissima sala Chippendale 165.000, camera letto 150.000. Telef. 863-396. 16878
OCCASIONISSIMA carrozzella per gelati inferni semimpuova vendesi. Via Baldissa 1, Vignale (Asti). 60160
OCCASIONISSIME parrucchiere acquista calzaturieri, pranzi, cosmetici. Noleggi. Augusta, Cavour 8. 10064
PALETO', bellissima signora, signorinelle, vendesi, 14.000. 19.000. Roggero, Sacchi 54. 12543
PELLICCE, persiani, castorine, astrakan. Trasformazioni, cambi. Valtuori, Lagrange 31 (2° cortile). G0520
PELLICCERIA Bellissima del persiani, visone sua rifinendo, cambi, facilitazioni. Ulrichetti 1. 12611
PELLICCE, trasformazioni, lisiture, cambi. Favolano specialista. Valtuori, Lagrange 31 (2° cortile). G0408
PELLICCERIA artigiana solerzia[illegible] modelli, prezzi imbattibili, rateazioni. Gribaudi, Mazzini 4. 26343
PELLICCERIA Rosello, Carlo Alberto 36, liquida pellicce: Breitsch, Ocelot, Orsetto, lire 35.000, a scelta; Giacche lire 15.000. 75496
PELLICCERIA Rosello, Carlo Alberto 36, favorisce nuovi modelli in Persiano, Castoro, Castorino, Ocelot, Ratmanque, etc. Magnifica confezione in Breitschwanz e Astrakan naturali nei colori di moda.
PIANOFORTE Seidel studio vende privato, Telef. 775-867. M2144
PIANOFORTE [illegible] verticale rame piastiera, vendo a privato. Telef. 44-051
PIANOFORTI prendo macchine nuovi, eccezionale vendo, compro, noleggio, ripero grossi commercianti. Rateazione. Corso Vittorio 90. Telef. 44-668. 15536
PIANOFORTI vendo fine 40-000, [illegible] mitissimo. Scelta. Rioda. 71.
PIUMA d'oca nuova o usata compro. Telefonare 681-637. 84278
PIUMA d'oca e di pollino usata compro. Telefonare 763-127. 60200
PRIVATO vende frigorifero Faruk 220 litri, lucidatrice Quadrix, aspirapolvere. Telefonare 282-780. M5640
PRIVATO vende bilancio completo ottimo stato. Scrivere cassetta 6172, SPI, Torino.
RADIO televisori, frigoriferi, aspirapolveri, lucidatrici, elettrodomestici, rateizzazione personale migliori fabbriche. Rea, via S. Quintino 23. Telefonare 45-053.
RICALCATRICE 60 kw. Milanesi, usata a bobstro si elementari occasionali. Vedo «Fiat». Telefonare 783-126, Torino.
TELEVISORI Blaupunkt, Dumont, Admiral, Telefunken, Siemens, Phonola, Marelli, Watt, Autovox, Geloso, Grundig, 17 pollici da 105.000, 21 pollici da 120.000. Rateazioni senza cambiali in banca. Chiapetelli, Giulio Cesare 42. 18234
TELEVISORI Radio Radiogrammofoni Lavabiancheria Frigoriferi, 34 rate. De Mango. Consolata 8. F0314
TELEVISORI, radiogrammofoni, frigoriferi, cucine, frigoriferi, lucidatrici, aspirapolveri, ecc., nuovissimi modelli, facilitazioni, riparazioni, cambi, serietà come Vittorio 86 (rateizzazione). 9969
TELEVISORI Radiocamelli radio radiogrammofoni frigoriferi lavabiancheria, 34 rate. De Mango, Consolata 8. M0234
TRE carrozzelle invalido come nuove vendo privato cam, passeggio, poghe[illegible] per viaggio. Ringgeri Lagr. via del Mille 42. 84283
VENDESI cedesi privata Rinascimento lire 130.000. Scrivere cassetta 6231, SPI, Torino. F0236
VENDO Bernina automatica con mobile cuce ricama. Scalea, Giulio Cesare 35.
VENDO bellissima radio Marelli con dischi, metà prezzo, Via Amendola 30.
VENDO cantanti 160.000 presso Serravalle piemontese, ottimo stato. Telefonare ore pasti 583-448. M2136
VENDO fisarmonica sola prezzo, semi-nuova lotti modelli in Perlamo, Celuoro, Cassotino, Orsini, Ratmanque, etc. Magnifica confezione in Breitschwanz e Astrakan naturali nei colori di moda.
VENDO [illegible] 3 [illegible] 3 [illegible] 3